

TACCUINO

di RENATO ZANGHERI

Libertà di parola

DOBBIAMO ricominciare la libertà di parola? È una illusione che ai comunisti fossero ormai rimaste...

Quando nasce l'Emilia

DISCUAMO in un campo di anni sul modo di impostare una storia dell'Emilia-Romagna...

La mossa del presente

IL PUNTO di osservazione di un simile processo, per evitare ogni pericolo di interpretare gli avvenimenti come una patta o dieta successione...

Solo una teoria del romanzo?

VITTORIO Stada ha messo in luce in un volume di Enaudi un eccezionale contributo di Michael Bakhtin sullo studio del romanzo...

Il ritorno della spina pubblica: ogni motivo e il suo contrario sono buoni per bastonare. Ma appena esortiamo...

Il '68 come mito e crollato col 20 giugno '76: uno a quella data tutto sembrava possibile, tutto ciò che non si credeva...

delibera. Bisogna chiarire che la comunità del presente non è e non la creiamo...

Questo stare in correlazione col presente e col futuro, questo ributare la venerazione della lontananza...

La contestazione all'università di Trento nel racconto dei protagonisti

Confessioni sul '68

La facoltà di sociologia, concepita dalla DC come punto di incontro tra ideologie americanizzanti e tradizione cattolica, fa da sfondo a un movimento studentesco che avrebbe poi preso strade diverse...



Una manifestazione di studenti a Trento nel 1966 per ottenere il riconoscimento della facoltà di sociologia

le. L'istituto di scienze sociali di Trento non riuscì mai a funzionare come fabbrica di managers...

Chi c'era dieci anni fa? A Trento il movimento studentesco, come forza che aspira ad una propria identità politica culturale...

«Il loro delle mille e una notte» essi sono costruiti su un mito figurativo non meno che su un mito reale...

mentando, sembrava un luogo scelto come se tutti i diversi si fossero passati la voce, ritirati lì...

Il « foglio di lavoro » Anche dall'isolamento nasce la ricerca di una identità, costruita dagli studenti attraverso esperienze collettive...

« Come si forma il comunismo studentesco? ». Una seppia, « Cos'è il foglio di lavoro? »...

Dalla diaspora degli anni '68 - seguita ai tentativi di restaurazione accademica, la comparsa del professorato...

Il maturo disinganno di Piero, creato un'immagine personale nella quale entrano i contenuti di un'esperienza...

Advertisement for Pier Paolo Pasolini's book 'Il mondo non mi vuole più e non lo sa'. It features a portrait of Pasolini and text describing the book's content and availability.

Advertisement for Dario Micacchi's book 'Sonzogno'. It includes a portrait of Micacchi and text about the book's themes and where to purchase it.

Advertisement for IDEOLOGIA by Ferruccio Rossi-Landi. It describes the book as a comprehensive overview of ideology and its practical application.

Advertisement for the album 'Sonzogno' by Caterina d'Amico de Carvalho. It promotes the album as a collection of songs and photos, available at various bookstores.

Riunione del CIPI sulla situazione in Sardegna

Le banche invitate ad assicurare la produzione dei gruppi chimici

Dovrebbero erogare, quindi, i finanziamenti necessari - Donat Cattin impegnato a presentare entro il 20 il programma di settore - Una dichiarazione di Barca

ROMA - Come era stato già annunciato ieri mattina si è riunito il CIPI (Comitato interministeriale per la programmazione industriale) sotto la presidenza di Andreotti appena tornato dagli USA. All'ordine del giorno l'esame della situazione dei grandi gruppi chimici in Sardegna...

ziana nel contesto dei più grossi gruppi chimici. Sul provvedimento del CIPI il compagno Luciano Barca ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Consideriamo essenziale che una soluzione contingente imposta da gravi ritardi di legge sia stabilita nel più breve tempo possibile...

mette a disposizione: 21 per evitare che in assenza della comunitaria azione di altri strumenti il prezioso "plasma sanguigno" erogato non serva a salvare l'annullato (o serva a salvare solo i privatissimi interessi di qualche industriale d'assalto) e vada del tutto spreco.

In pratica, si sollecitano i creditori a concedere che le aziende debitorie rimborsino il denaro sufficiente a mantenere in attività gli impianti. Ma niente di più. Non si tratta, quindi, di concedere nuove sovvenzioni, sottobanco. Il ministro del lavoro, inoltre, ha dichiarato, uscito da palazzo Chigi che il CIPI ha preso atto che il ministro dell'Industria presenterà al CIPI i programmi finalizzati al settore chimico entro il 20 giugno...

«Quanto alla sostanza del problema - ha proseguito Barca - è bene precisare che nessuno dei partiti ha chiesto che le imprese chimiche non siano ammesse al beneficio della legge di ristrutturazione finanziaria. Ciò che si è chiesto e si chiede è che il governo indichi pregiudizialmente come intendere affrontare i problemi specifici dei tre gruppi chimici e ciò per almeno due ragioni: 1) per evitare che i tre gruppi chimici assorbano da soli tutto il "plasma sanguigno" che la legge...

«Una sorta di catena di Sant'Antonio: ogni volta mette in pericolo l'intera produzione sarda e si compromette l'occupazione di ben centomila lavoratori. Se un tale evento si verificasse sarebbe un colpo mortale per l'economia dell'isola. Anche per questo, ieri, i tecnici della Rassegna d'indirizzo con il consiglio di fabbrica hanno posto alla direzione l'esigenza di organizzare il lavoro nei prossimi giorni in modo da utilizzare al massimo la capacità produttiva della parcella di S. Pietro, che non è ancora in marcia. Poi, siamo pronti a discutere, di tutto, lealmente».

Pasquale Cascella

Conferenza sull'Olivetti organizzata da Pci, Dc, Psi, Psdi, Pri

Dal nostro inviato

IVREA - Una montagna di cifre e di dati, analisi molto accurate dei problemi che investono il settore dell'elettronica e il gruppo Olivetti, un livello molto elevato di proposte concrete: queste sono le prime cose che colpiscono l'osservatore ai lavori della conferenza sull'Olivetti organizzata a Ivrea da Pci, Dc, Psi, Psdi, e Pri. E la serietà e ricchezza dei contenuti colpisce non tanto nella relazione presentata a nome della direzione del gruppo dal prof. Franco Momigliano...



Ivrea, l'assente più vistoso nell'intervento del presidente responsabile dell'elaborazione del piano di settore che è Luzzi.

Sul piano, in fabbrica più seri del governo

Analisi accurata di problemi e prospettive del gruppo e del settore elettronico - Clima positivo coi lavoratori

«L'Olivetti è qualcosa di tipico nel panorama industriale italiano. L'elettronica, con i suoi trecentosettantamila addetti in Italia, ha uno stato di salute e potenzialità di sviluppo e anche di redditività degli investimenti ben diversi, mettiamo, dalla siderurgia e dalla chimica di base; ha una tecnologia in rapidissima evoluzione e con la presenza di un laureato o diplomato ogni due addetti, una struttura molto qualificata nell'occupazione. In questo quadro l'Olivetti si presenta come un'azienda che ha saputo superare la grave crisi degli anni '60 e quella dei primi anni '70, come un'azienda che non perde, che riesce ad attirare considerevoli capitali privati (i soldi di De Benedetti), che non irrisolve, come altre aziende, giorno per giorno, ma pensa razionalmente al proprio futuro».

«L'Olivetti è qualcosa di tipico nel panorama industriale italiano. L'elettronica, con i suoi trecentosettantamila addetti in Italia, ha uno stato di salute e potenzialità di sviluppo e anche di redditività degli investimenti ben diversi, mettiamo, dalla siderurgia e dalla chimica di base; ha una tecnologia in rapidissima evoluzione e con la presenza di un laureato o diplomato ogni due addetti, una struttura molto qualificata nell'occupazione. In questo quadro l'Olivetti si presenta come un'azienda che ha saputo superare la grave crisi degli anni '60 e quella dei primi anni '70, come un'azienda che non perde, che riesce ad attirare considerevoli capitali privati (i soldi di De Benedetti), che non irrisolve, come altre aziende, giorno per giorno, ma pensa razionalmente al proprio futuro».

«L'Olivetti è qualcosa di tipico nel panorama industriale italiano. L'elettronica, con i suoi trecentosettantamila addetti in Italia, ha uno stato di salute e potenzialità di sviluppo e anche di redditività degli investimenti ben diversi, mettiamo, dalla siderurgia e dalla chimica di base; ha una tecnologia in rapidissima evoluzione e con la presenza di un laureato o diplomato ogni due addetti, una struttura molto qualificata nell'occupazione. In questo quadro l'Olivetti si presenta come un'azienda che ha saputo superare la grave crisi degli anni '60 e quella dei primi anni '70, come un'azienda che non perde, che riesce ad attirare considerevoli capitali privati (i soldi di De Benedetti), che non irrisolve, come altre aziende, giorno per giorno, ma pensa razionalmente al proprio futuro».

Polemiche sul comportamento della DC

Dal nostro inviato

CAGLIARI - Ieri nello stabilimento Rumiana di Macchiarada avrebbero dovuto esserci soltanto i lavoratori turisti, addetti al controllo degli impianti. Per il comitato di fabbrica, invece, si sono presentati lo stesso ai cancelli della fabbrica, per sapere se il rubinetto è stato aperto?». Chiedono insistentemente. Insomma, è stata data via libera al dibattito sulla situazione di crisi della Rumiana di Macchiarada di Sarroch in modo da evitare domani la fermata della produzione? Per lungo tempo la risposta è negativa, ma - aggiungono i delegati di fabbrica - la situazione dovrebbe sbloccarsi da un momento all'altro. A Roma è riunito il CIPI: sta per prendere una decisione. Si resta in attesa, una lunga attesa.

«In questa prospettiva che si colloca la disponibilità dei sindacati e del consiglio di fabbrica della Rumiana a contrastare la cassa integrazione. Al mio, mi si dice, il sì è condizionato alla presenza di precise garanzie sulla continuità produttiva, a organici programmi di riconversione e diversificazione della attività produttiva, tale da renderla sul territorio, collegarla alle sue risorse, alle sue potenzialità. Intanto, c'è l'emergenza. Anche se oggi alla Rumiana di Macchiarada si erla il più grande rischio della parcella di S. Pietro, che non è ancora in marcia. Poi, siamo pronti a discutere, di tutto, lealmente».

«In questa prospettiva che si colloca la disponibilità dei sindacati e del consiglio di fabbrica della Rumiana a contrastare la cassa integrazione. Al mio, mi si dice, il sì è condizionato alla presenza di precise garanzie sulla continuità produttiva, a organici programmi di riconversione e diversificazione della attività produttiva, tale da renderla sul territorio, collegarla alle sue risorse, alle sue potenzialità. Intanto, c'è l'emergenza. Anche se oggi alla Rumiana di Macchiarada si erla il più grande rischio della parcella di S. Pietro, che non è ancora in marcia. Poi, siamo pronti a discutere, di tutto, lealmente».

«In questa prospettiva che si colloca la disponibilità dei sindacati e del consiglio di fabbrica della Rumiana a contrastare la cassa integrazione. Al mio, mi si dice, il sì è condizionato alla presenza di precise garanzie sulla continuità produttiva, a organici programmi di riconversione e diversificazione della attività produttiva, tale da renderla sul territorio, collegarla alle sue risorse, alle sue potenzialità. Intanto, c'è l'emergenza. Anche se oggi alla Rumiana di Macchiarada si erla il più grande rischio della parcella di S. Pietro, che non è ancora in marcia. Poi, siamo pronti a discutere, di tutto, lealmente».

Martedì ferma la Basilicata Mercoledì assemblea a Roma

In Campidoglio si terrà una riunione straordinaria del consiglio regionale - Conferenza-stampa nella capitale

Dal nostro corrispondente POTENZA - Due manifestazioni, la prossima settimana, potranno allungare la vita della Basilicata: martedì lo sciopero generale di 24 ore e mercoledì la convocazione straordinaria del consiglio regionale aperto al parlamento. Per il comitato di fabbrica, invece, si sono presentati lo stesso ai cancelli della fabbrica, per sapere se il rubinetto è stato aperto?». Chiedono insistentemente. Insomma, è stata data via libera al dibattito sulla situazione di crisi della Rumiana di Macchiarada di Sarroch in modo da evitare domani la fermata della produzione? Per lungo tempo la risposta è negativa, ma - aggiungono i delegati di fabbrica - la situazione dovrebbe sbloccarsi da un momento all'altro. A Roma è riunito il CIPI: sta per prendere una decisione. Si resta in attesa, una lunga attesa.

«In questa prospettiva che si colloca la disponibilità dei sindacati e del consiglio di fabbrica della Rumiana a contrastare la cassa integrazione. Al mio, mi si dice, il sì è condizionato alla presenza di precise garanzie sulla continuità produttiva, a organici programmi di riconversione e diversificazione della attività produttiva, tale da renderla sul territorio, collegarla alle sue risorse, alle sue potenzialità. Intanto, c'è l'emergenza. Anche se oggi alla Rumiana di Macchiarada si erla il più grande rischio della parcella di S. Pietro, che non è ancora in marcia. Poi, siamo pronti a discutere, di tutto, lealmente».

«In questa prospettiva che si colloca la disponibilità dei sindacati e del consiglio di fabbrica della Rumiana a contrastare la cassa integrazione. Al mio, mi si dice, il sì è condizionato alla presenza di precise garanzie sulla continuità produttiva, a organici programmi di riconversione e diversificazione della attività produttiva, tale da renderla sul territorio, collegarla alle sue risorse, alle sue potenzialità. Intanto, c'è l'emergenza. Anche se oggi alla Rumiana di Macchiarada si erla il più grande rischio della parcella di S. Pietro, che non è ancora in marcia. Poi, siamo pronti a discutere, di tutto, lealmente».

Advertisement for the Simca 1100 car. It features a cartoon character holding a pencil, a photograph of the car, and text describing its features and price. The text includes 'SE TI RENDE NERVOSO SPENDERE PIÙ DI 4 MILIONI PER UNA 1100, SCEGLI SIMCA 1100. TI TRANQUILLIZZA CON 3.325.000 (IVA E TRASPORTO COMPRESI)'. The Chrysler Simca logo is also present.

Sugli straordinari agli statali chiesto un incontro col governo

ROMA - La questione degli straordinari rischia di trasformarsi in un pericoloso strumento nelle mani dei gruppi corporativi per paralizzare, per periodi più o meno lunghi, le attività degli uffici ministeriali, di alcuni dicasteri in particolare. Un primo campanello d'allarme è la decisione della Uil al ministero delle Finanze di dar vita ad un programma di pesanti agitazioni a fine mese (4 ore di sciopero il 20 e astensione per l'intera giornata il 24, il 29 e il 30 giugno).

«La richiesta trae origine da alcuni episodi recenti uno di questi, appunto, è la trattativa per l'attuazione della legge sugli straordinari dai quali risulta che alcuni ministri, in contrasto con i precedenti accordi, hanno ripreso a trattare separatamente le questioni attinenti al rispettivo dicastero. Si è verificato che le amministrazioni di alcuni ministri hanno chiesto un "monite" di ore straordinarie, quasi indiscriminatamente, per tutto il personale, assolutamente ingiustificato e non documentato. Alcuni esempi: 400 ore annue per le Finanze (con punte massime individuali di 684, 720 per il Tesoro e la Difesa. Il costo dell'operazione è valutato in 80 miliardi di lire, una cifra superiore agli stessi aumenti salariali conseguiti con il nuovo contratto (80 miliardi), il che, oltretutto, contribuirebbe ad influire la "spiegata retributiva" con tutte le conseguenze immaginabili».

«La richiesta trae origine da alcuni episodi recenti uno di questi, appunto, è la trattativa per l'attuazione della legge sugli straordinari dai quali risulta che alcuni ministri, in contrasto con i precedenti accordi, hanno ripreso a trattare separatamente le questioni attinenti al rispettivo dicastero. Si è verificato che le amministrazioni di alcuni ministri hanno chiesto un "monite" di ore straordinarie, quasi indiscriminatamente, per tutto il personale, assolutamente ingiustificato e non documentato. Alcuni esempi: 400 ore annue per le Finanze (con punte massime individuali di 684, 720 per il Tesoro e la Difesa. Il costo dell'operazione è valutato in 80 miliardi di lire, una cifra superiore agli stessi aumenti salariali conseguiti con il nuovo contratto (80 miliardi), il che, oltretutto, contribuirebbe ad influire la "spiegata retributiva" con tutte le conseguenze immaginabili».

«La richiesta trae origine da alcuni episodi recenti uno di questi, appunto, è la trattativa per l'attuazione della legge sugli straordinari dai quali risulta che alcuni ministri, in contrasto con i precedenti accordi, hanno ripreso a trattare separatamente le questioni attinenti al rispettivo dicastero. Si è verificato che le amministrazioni di alcuni ministri hanno chiesto un "monite" di ore straordinarie, quasi indiscriminatamente, per tutto il personale, assolutamente ingiustificato e non documentato. Alcuni esempi: 400 ore annue per le Finanze (con punte massime individuali di 684, 720 per il Tesoro e la Difesa. Il costo dell'operazione è valutato in 80 miliardi di lire, una cifra superiore agli stessi aumenti salariali conseguiti con il nuovo contratto (80 miliardi), il che, oltretutto, contribuirebbe ad influire la "spiegata retributiva" con tutte le conseguenze immaginabili».

Come sono stati difesi i redditi medi degli operai

Le tasse non hanno stangato i salari

ROMA - Soltanto l'inflazione, gonfiando la retribuzione monetaria, ha scaturito una più alta aliquota fiscale e, per questa via, contribuisce a ridurre il potere reale di acquisto dei redditi degli strati popolari.

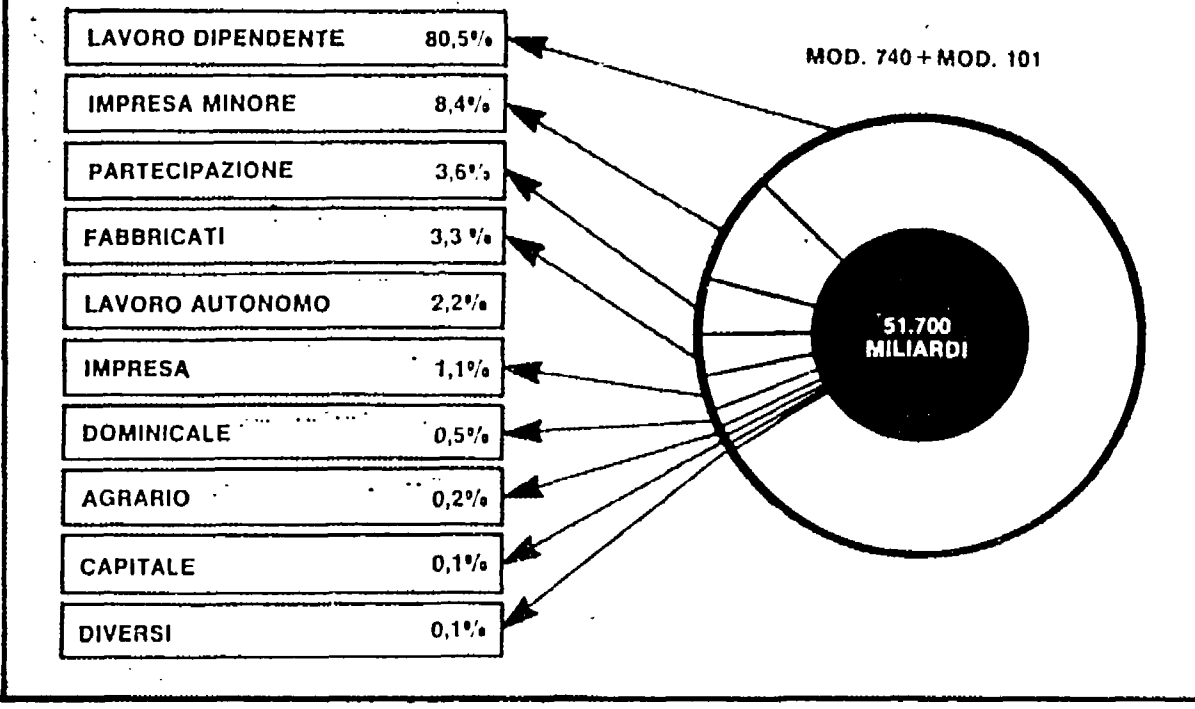
Nonostante l'inflazione molto elevata, il fisco incide oggi meno di cinque anni fa. Indagine del Cespe conferma gli effetti dell'azione del sindacato

Table with 3 columns: Category, Operaio celibe, Operaio con moglie e due figli a carico. Rows include Guadagno lordo, Guadagno netto oneri sociali, Imposta, and Aliquota (%).

Salario medio operaio e imposta diretta sul reddito per il 1977 (Ipotesi Cespe sulla base dei dati della Banca d'Italia)

In questi ultimi anni, nel nostro paese, il fisco è attraverso di esso. L'inflazione non ha stangato i redditi delle fasce sociali popolari. Questi sono stati tutelati e la tutela è stata maggiore, del tutto completa, per l'operaio che ha famiglia e per contante solo sul proprio reddito.

Gli italiani divisi in base al tipo di reddito



del '76; invece, nel '76 questa incidenza è stata, in realtà, pari a circa il 6,1%: i ritocchi avvenuti con i provvedimenti legislativi del '71 e del '73 hanno perciò completamente neutralizzato l'effetto della inflazione.

Oltre mille e cinquecento miliardi il deficit della bilancia alimentare

ROMA - Nonostante l'arrivo della bilancia commerciale italiana, la voce che si riferisce alla bilancia alimentare continua a registrare, anche nei primi quattro mesi di quest'anno, un esito preoccupante: un deficit di 1.008 miliardi di lire.

La spesa è più che raddoppiata: a 116,7 ed è stata corrispondente ad un esborso di 233 miliardi. E' raddoppiata anche il quantitativo importato: a 112,4 pari a poco meno di 16 milioni e mezzo di quintali.

Dalla Renault e dall'impero Boussac riparte la protesta operaia francese

Da venerdì sera l'officina di Cleon è occupata dai lavoratori - Tra le richieste la revisione dei salari bassi - I riflessi della crisi tessile - Si vende «L'Aurore»

Dal nostro corrispondente

PARIGI - Il noto proverbio operaio secondo cui quando Renault starnutisce la Francia prende il raffreddore è ancora valido? Da venerdì sera l'officina Renault di Cleon è occupata dai lavoratori.

CIP: aumentati i prezzi dei prodotti petroliferi

ROMA - Il Comitato interministeriale prezzi (CIP) ha deciso venerdì di aumentare i prezzi di alcuni prodotti petroliferi, esclusa la benzina. Gli aumenti - che dovrebbero entrare in vigore dalle ore zero di oggi - interessano il petrolio e il gasolio da riscaldamento (più 4,50 lire a tonnellata).

Durerà la ripresa?

Durerà? Il dubbio è legittimo. Sui mercati americani i primi sintomi allarmanti permangono i segni di una svolta. L'inflazione è in netta ripulsa. I tassi di interesse si mantengono alti.

Problema politico

Il vero problema è di natura politica: premere perché gli stessi dirigenti dei paesi più forti dell'Occidente si dimostrino disposti a cedere più posti dall'Europa.



Lina Tamburrino

L'economia occidentale in cerca di una locomotiva

Intanto, secondo un recente documento dell'OCSE, di piena occupazione se ne riparerà, forse, nel 1985. Una crescita del 3,1%.

Area dell'Autonomia

«Mia» e reclute della violenza. Egregio direttore, leggo sull'Unità del 23 maggio, in un articolo a firma Ugo Baiuli, che «non per caso Luigi Manconi ha potuto scrivere su Lotta Continua nei giorni scorsi: "La politica del PCI e di Autonomia operaia è di distacco e di rottura"».

Advertisement for 'viva e informativo!' featuring a large 'B' logo and listing various categories like ARREDAMENTO, ANTIFURTO, ARTIGIANATO ITALIANO ED ESTERO, CAMPEGGIO, EDITORIA, ELETTRODOMESTICI, GIARDINAGGIO, MECCANICA, MOBILI UFFICIO, NAUTICA, RASSEGNA SERVIZI, TURISMO, ed inoltre FOLKLORE, GASTRONOMIA, SPETTACOLI, SPORT.

Advertisement for 'Fiera internazionale di Bologna' from June 1-11, 1978. Hours: weekday 16-24, festive 10-24. August Pancaldi.

Lettere all'Unità

Le critiche e l'impegno di un diffusore dell'«Unità»

Caro direttore, comincio a diffondere l'Unità dal periodo della clandestinità, ero appena un ragazzo, poi da allora oggi ho 52 anni io ed i miei figli continuano a leggere e a diffondere il nostro giornale. Anche questa mattina ho fatto il mio dovere di militante sostituendo mia figlia sposata che era di turno.

Se lo studente sa che diventerà un disoccupato

Caro Unità, mi sembrano stimolanti le riflessioni che Sergio Gentili ha esposto in questa stessa rubrica del 23 maggio. Insubordinatamente mi domando se non è ancora avvertito dal prof. Gentili di estendere la scuola a tempo pieno a tempo pieno anche in un'ora di ricreazione? Questo è l'unico modo per risolvere il problema della disoccupazione.

Area dell'Autonomia

«Mia» e reclute della violenza. Egregio direttore, leggo sull'Unità del 23 maggio, in un articolo a firma Ugo Baiuli, che «non per caso Luigi Manconi ha potuto scrivere su Lotta Continua nei giorni scorsi: "La politica del PCI e di Autonomia operaia è di distacco e di rottura"».

Durerà la ripresa?

Durerà? Il dubbio è legittimo. Sui mercati americani i primi sintomi allarmanti permangono i segni di una svolta. L'inflazione è in netta ripulsa. I tassi di interesse si mantengono alti.

Problema politico

Il vero problema è di natura politica: premere perché gli stessi dirigenti dei paesi più forti dell'Occidente si dimostrino disposti a cedere più posti dall'Europa.

Tutti quei soldi spesi in referendum

Direttore carissimo, tuo fratello, se mi permetti, non dire che il referendum non sembra essere in linea con i suoi propositi di vista, prima di averne parlato in legge sul finanziamento dei partiti.

Lusinghiero successo di un «laboratorio»

A Rieti un diverso approccio al teatro

Circa cento persone hanno partecipato all'iniziativa che si è svolta con la collaborazione dello stabile di Roma

Dal nostro inviato

RIETI — Il laboratorio teatrale è una «formula» in voga, oggi. Ne esistono di grandi e piccoli; di lunghi e di corti. Sono condotti da nomi illustri — e si propongono per anni — o da giovani volentieri.

fa e vi avevano subito aderito un centinaio di persone — il numero si è poi ridotto — di varie età, cioè non solo giovanissimi, e questa è una novità.

chieri: «forme della teatralità popolare», coordinatore Alberto Maria Cirese; «lavoro sulle tecniche del teatro di strada»; coordinamento del Gruppo Potlach che agisce, soprattutto, a Fara Sabina.

PROGRAMMI TV

Rete 1

- 10.30 FESTA DELLA REPUBBLICA
- 11 DALLA CHIESA DI S. GAUDENZIO IN ROMENTINO (NOVARA) - Mezza
- 11.55 INCONTRI DELLA DOMENICA
- 12.15 AGRICOLTURA DOMANI - (C)
- 13 TG L'UNA - (C) - (Quasi un rotocalco per la domenica)
- 13.30 TG 1 - NOTIZIE
- 17 DOMENICA IN... - (C) - Condotto da Corrado
- 17.35 PROGRAMMA COMMEMORATIVO DI ENRICO SIMONETTI
- 18.45 NOVANTESIMO MINUTO
- 19 CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO 1978 - (C) - Spagnia Austria - Telecronista Bruno Pizzoli
- 20 TELEGIORNALE
- 20.40 DOPPIA INDAGINE - (C) - Di Diana Crispo e Biagio Proietti - (tema di Flaminio Bollini) - Interpreti: Juana Stefan, Gerardo Amato, Carlo Canino, Luigi Piselli
- 21.35 LA DOMENICA SPORTIVA - (C)
- 22.30 PROSSIMAMENTE - (C) - Programmi per sette sere
- 23 TELEGIORNALE

Rete 2

- 12.30 QUI CARTONI ANIMATI - (C) - «Il gorilla Lilla» - (C)
- 13 TG 2 ORE TREDICI
- 13.30 CAMPIONATO MONDIALE DI CALCIO 1978 - (C) - Perù Spagna - Telecronista Ennio Vitazza
- 15.30 PROSSIMAMENTE - (C) - Programmi per sette sere
- 15.45 TG 2 DIRETTA SPORT - Spagna - Automobilismo: Gran Premio di Spagna - (C) - Torino: Atletica leggera
- 18.55 DAN AUGUST - Telefilm - (C) - «Un uomo molto odiato» - Con Burt Reynolds
- 19.50 TG 2 STUDIO APERTO
- 20 TG 2 DOMENICA PRINT - Fatti e personaggi della giornata sportiva - (C)
- 20.40 LUIGI PROIETTI IN «A ME GLI OCCHI, PLEASE» - di Roberto Lerici - (C)
- 21.50 TG 2 DOSSIER - (C) - Il documento della settimana
- 22.50 TG 2
- 23.10 TEATROMUSICA - Problemi dello spettacolo

TV Svizzera

- Ore 14.30: Telegiornale; 15.15: L'esercito in vetrina; 16: Automobilismo: Gran Premio di Spagna; 17.45: Cronaca differita di un avvenimento di attualità; 18.55: L'erico indiano; 19.45: Telegiornale; 19.50: Itinerario sinfonico; 20.40: Il mondo in cui viviamo; 21.05: Seren; 21.30: Telegiornale; 21.45: Jean Christophe; 22.45: La domenica sportiva; 23.45: Telegiornale.

TV Capodistria

- Ore 17: Telesport - Atletica leggera; 19.30: Ippica: Concorso Ippico Internazionale; 21: Canale 27; 21.15: Punto d'incontro; 21.35: Pagine; 21.55: Film con Ugo Tognazzi; Gloria Paul e Paolo Ferrari; Regia di Daniele D'Anza; 23.10: Musicalmente.

TV Francia

- Ore 11.30: Concerto sinfonico; 12.05: Blues Jeans 78; 13: Telegiornale; 13.25: Grande album; 14.25: Cartoni animati; 18.30: Sossa bonico; 18.35: Locchiolino; 18.45: Muppet show; 18.55: La scuola dei filosofi; 19.25: Film con Jacques Duno; 19.55: Piccolo teatro della domenica; 19: S'ade 2; 20: Telegiornale; 20.32: Musique and music; 21.40: Documentario; 22.40: TG.

TV Montecarlo

- Ore 18.30: Disegni animati; 19: Cappuccetto a pois; 19.25: Paroliano; 19.50: Notiziario; 20: Gli uomini della prateria; 21: La casa dei sogni; Film con Ugo Tognazzi; 21.55: Notiziario; 22.45: Montecarlo sera.

PROGRAMMI RADIO

Radio 1

- GIORNALI RADIO: 8: 10.10, 13, 17, 19, 20.55; 9: 6 R sveglia musicale; 9.10 Fantasia; 8.10 La nostra terra; 9.30 Messa; 10.10 GRI sport; 10.15 A solo radente; 11.05 Prima fila; 11.15 Itinerario; 12.10 Prima fila; 12.20 Rally; 13.30 Prima fila; 14.45 Perla Rai; 14.45 Music show; 16: Radiocorpo; 16.35 Carzà banca; 17.50 Telegiornale del calcio minuto per minuto; 19.25 Dossier; 21.35 Furlan; 21.55 L'Unità; 23.05 Buonotte della dama di cuori.

Radio 2

- GIORNALI RADIO: 7.30: 8.30; 9.30; 11.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.30; 23.30; Dossier a Rad 2; 7.55 GRI 2 Mondiali di calcio; 8.15 Ozzini; 8.25 Ozzini; 8.35 Ozzini; 8.45 Ozzini; 8.55 Ozzini; 9.05 Ozzini; 9.15 Ozzini; 9.25 Ozzini; 9.35 Ozzini; 9.45 Ozzini; 9.55 Ozzini; 10.05 Ozzini; 10.15 Ozzini; 10.25 Ozzini; 10.35 Ozzini; 10.45 Ozzini; 10.55 Ozzini; 11.05 Ozzini; 11.15 Ozzini; 11.25 Ozzini; 11.35 Ozzini; 11.45 Ozzini; 11.55 Ozzini; 12.05 Ozzini; 12.15 Ozzini; 12.25 Ozzini; 12.35 Ozzini; 12.45 Ozzini; 12.55 Ozzini; 13.05 Ozzini; 13.15 Ozzini; 13.25 Ozzini; 13.35 Ozzini; 13.45 Ozzini; 13.55 Ozzini; 14.05 Ozzini; 14.15 Ozzini; 14.25 Ozzini; 14.35 Ozzini; 14.45 Ozzini; 14.55 Ozzini; 15.05 Ozzini; 15.15 Ozzini; 15.25 Ozzini; 15.35 Ozzini; 15.45 Ozzini; 15.55 Ozzini; 16.05 Ozzini; 16.15 Ozzini; 16.25 Ozzini; 16.35 Ozzini; 16.45 Ozzini; 16.55 Ozzini; 17.05 Ozzini; 17.15 Ozzini; 17.25 Ozzini; 17.35 Ozzini; 17.45 Ozzini; 17.55 Ozzini; 18.05 Ozzini; 18.15 Ozzini; 18.25 Ozzini; 18.35 Ozzini; 18.45 Ozzini; 18.55 Ozzini; 19.05 Ozzini; 19.15 Ozzini; 19.25 Ozzini; 19.35 Ozzini; 19.45 Ozzini; 19.55 Ozzini; 20.05 Ozzini; 20.15 Ozzini; 20.25 Ozzini; 20.35 Ozzini; 20.45 Ozzini; 20.55 Ozzini; 21.05 Ozzini; 21.15 Ozzini; 21.25 Ozzini; 21.35 Ozzini; 21.45 Ozzini; 21.55 Ozzini; 22.05 Ozzini; 22.15 Ozzini; 22.25 Ozzini; 22.35 Ozzini; 22.45 Ozzini; 22.55 Ozzini; 23.05 Ozzini; 23.15 Ozzini; 23.25 Ozzini; 23.35 Ozzini; 23.45 Ozzini; 23.55 Ozzini; 24.05 Ozzini; 24.15 Ozzini; 24.25 Ozzini; 24.35 Ozzini; 24.45 Ozzini; 24.55 Ozzini; 25.05 Ozzini; 25.15 Ozzini; 25.25 Ozzini; 25.35 Ozzini; 25.45 Ozzini; 25.55 Ozzini; 26.05 Ozzini; 26.15 Ozzini; 26.25 Ozzini; 26.35 Ozzini; 26.45 Ozzini; 26.55 Ozzini; 27.05 Ozzini; 27.15 Ozzini; 27.25 Ozzini; 27.35 Ozzini; 27.45 Ozzini; 27.55 Ozzini; 28.05 Ozzini; 28.15 Ozzini; 28.25 Ozzini; 28.35 Ozzini; 28.45 Ozzini; 28.55 Ozzini; 29.05 Ozzini; 29.15 Ozzini; 29.25 Ozzini; 29.35 Ozzini; 29.45 Ozzini; 29.55 Ozzini; 30.05 Ozzini; 30.15 Ozzini; 30.25 Ozzini; 30.35 Ozzini; 30.45 Ozzini; 30.55 Ozzini; 31.05 Ozzini; 31.15 Ozzini; 31.25 Ozzini; 31.35 Ozzini; 31.45 Ozzini; 31.55 Ozzini; 32.05 Ozzini; 32.15 Ozzini; 32.25 Ozzini; 32.35 Ozzini; 32.45 Ozzini; 32.55 Ozzini; 33.05 Ozzini; 33.15 Ozzini; 33.25 Ozzini; 33.35 Ozzini; 33.45 Ozzini; 33.55 Ozzini; 34.05 Ozzini; 34.15 Ozzini; 34.25 Ozzini; 34.35 Ozzini; 34.45 Ozzini; 34.55 Ozzini; 35.05 Ozzini; 35.15 Ozzini; 35.25 Ozzini; 35.35 Ozzini; 35.45 Ozzini; 35.55 Ozzini; 36.05 Ozzini; 36.15 Ozzini; 36.25 Ozzini; 36.35 Ozzini; 36.45 Ozzini; 36.55 Ozzini; 37.05 Ozzini; 37.15 Ozzini; 37.25 Ozzini; 37.35 Ozzini; 37.45 Ozzini; 37.55 Ozzini; 38.05 Ozzini; 38.15 Ozzini; 38.25 Ozzini; 38.35 Ozzini; 38.45 Ozzini; 38.55 Ozzini; 39.05 Ozzini; 39.15 Ozzini; 39.25 Ozzini; 39.35 Ozzini; 39.45 Ozzini; 39.55 Ozzini; 40.05 Ozzini; 40.15 Ozzini; 40.25 Ozzini; 40.35 Ozzini; 40.45 Ozzini; 40.55 Ozzini; 41.05 Ozzini; 41.15 Ozzini; 41.25 Ozzini; 41.35 Ozzini; 41.45 Ozzini; 41.55 Ozzini; 42.05 Ozzini; 42.15 Ozzini; 42.25 Ozzini; 42.35 Ozzini; 42.45 Ozzini; 42.55 Ozzini; 43.05 Ozzini; 43.15 Ozzini; 43.25 Ozzini; 43.35 Ozzini; 43.45 Ozzini; 43.55 Ozzini; 44.05 Ozzini; 44.15 Ozzini; 44.25 Ozzini; 44.35 Ozzini; 44.45 Ozzini; 44.55 Ozzini; 45.05 Ozzini; 45.15 Ozzini; 45.25 Ozzini; 45.35 Ozzini; 45.45 Ozzini; 45.55 Ozzini; 46.05 Ozzini; 46.15 Ozzini; 46.25 Ozzini; 46.35 Ozzini; 46.45 Ozzini; 46.55 Ozzini; 47.05 Ozzini; 47.15 Ozzini; 47.25 Ozzini; 47.35 Ozzini; 47.45 Ozzini; 47.55 Ozzini; 48.05 Ozzini; 48.15 Ozzini; 48.25 Ozzini; 48.35 Ozzini; 48.45 Ozzini; 48.55 Ozzini; 49.05 Ozzini; 49.15 Ozzini; 49.25 Ozzini; 49.35 Ozzini; 49.45 Ozzini; 49.55 Ozzini; 50.05 Ozzini; 50.15 Ozzini; 50.25 Ozzini; 50.35 Ozzini; 50.45 Ozzini; 50.55 Ozzini; 51.05 Ozzini; 51.15 Ozzini; 51.25 Ozzini; 51.35 Ozzini; 51.45 Ozzini; 51.55 Ozzini; 52.05 Ozzini; 52.15 Ozzini; 52.25 Ozzini; 52.35 Ozzini; 52.45 Ozzini; 52.55 Ozzini; 53.05 Ozzini; 53.15 Ozzini; 53.25 Ozzini; 53.35 Ozzini; 53.45 Ozzini; 53.55 Ozzini; 54.05 Ozzini; 54.15 Ozzini; 54.25 Ozzini; 54.35 Ozzini; 54.45 Ozzini; 54.55 Ozzini; 55.05 Ozzini; 55.15 Ozzini; 55.25 Ozzini; 55.35 Ozzini; 55.45 Ozzini; 55.55 Ozzini; 56.05 Ozzini; 56.15 Ozzini; 56.25 Ozzini; 56.35 Ozzini; 56.45 Ozzini; 56.55 Ozzini; 57.05 Ozzini; 57.15 Ozzini; 57.25 Ozzini; 57.35 Ozzini; 57.45 Ozzini; 57.55 Ozzini; 58.05 Ozzini; 58.15 Ozzini; 58.25 Ozzini; 58.35 Ozzini; 58.45 Ozzini; 58.55 Ozzini; 59.05 Ozzini; 59.15 Ozzini; 59.25 Ozzini; 59.35 Ozzini; 59.45 Ozzini; 59.55 Ozzini; 60.05 Ozzini; 60.15 Ozzini; 60.25 Ozzini; 60.35 Ozzini; 60.45 Ozzini; 60.55 Ozzini; 61.05 Ozzini; 61.15 Ozzini; 61.25 Ozzini; 61.35 Ozzini; 61.45 Ozzini; 61.55 Ozzini; 62.05 Ozzini; 62.15 Ozzini; 62.25 Ozzini; 62.35 Ozzini; 62.45 Ozzini; 62.55 Ozzini; 63.05 Ozzini; 63.15 Ozzini; 63.25 Ozzini; 63.35 Ozzini; 63.45 Ozzini; 63.55 Ozzini; 64.05 Ozzini; 64.15 Ozzini; 64.25 Ozzini; 64.35 Ozzini; 64.45 Ozzini; 64.55 Ozzini; 65.05 Ozzini; 65.15 Ozzini; 65.25 Ozzini; 65.35 Ozzini; 65.45 Ozzini; 65.55 Ozzini; 66.05 Ozzini; 66.15 Ozzini; 66.25 Ozzini; 66.35 Ozzini; 66.45 Ozzini; 66.55 Ozzini; 67.05 Ozzini; 67.15 Ozzini; 67.25 Ozzini; 67.35 Ozzini; 67.45 Ozzini; 67.55 Ozzini; 68.05 Ozzini; 68.15 Ozzini; 68.25 Ozzini; 68.35 Ozzini; 68.45 Ozzini; 68.55 Ozzini; 69.05 Ozzini; 69.15 Ozzini; 69.25 Ozzini; 69.35 Ozzini; 69.45 Ozzini; 69.55 Ozzini; 70.05 Ozzini; 70.15 Ozzini; 70.25 Ozzini; 70.35 Ozzini; 70.45 Ozzini; 70.55 Ozzini; 71.05 Ozzini; 71.15 Ozzini; 71.25 Ozzini; 71.35 Ozzini; 71.45 Ozzini; 71.55 Ozzini; 72.05 Ozzini; 72.15 Ozzini; 72.25 Ozzini; 72.35 Ozzini; 72.45 Ozzini; 72.55 Ozzini; 73.05 Ozzini; 73.15 Ozzini; 73.25 Ozzini; 73.35 Ozzini; 73.45 Ozzini; 73.55 Ozzini; 74.05 Ozzini; 74.15 Ozzini; 74.25 Ozzini; 74.35 Ozzini; 74.45 Ozzini; 74.55 Ozzini; 75.05 Ozzini; 75.15 Ozzini; 75.25 Ozzini; 75.35 Ozzini; 75.45 Ozzini; 75.55 Ozzini; 76.05 Ozzini; 76.15 Ozzini; 76.25 Ozzini; 76.35 Ozzini; 76.45 Ozzini; 76.55 Ozzini; 77.05 Ozzini; 77.15 Ozzini; 77.25 Ozzini; 77.35 Ozzini; 77.45 Ozzini; 77.55 Ozzini; 78.05 Ozzini; 78.15 Ozzini; 78.25 Ozzini; 78.35 Ozzini; 78.45 Ozzini; 78.55 Ozzini; 79.05 Ozzini; 79.15 Ozzini; 79.25 Ozzini; 79.35 Ozzini; 79.45 Ozzini; 79.55 Ozzini; 80.05 Ozzini; 80.15 Ozzini; 80.25 Ozzini; 80.35 Ozzini; 80.45 Ozzini; 80.55 Ozzini; 81.05 Ozzini; 81.15 Ozzini; 81.25 Ozzini; 81.35 Ozzini; 81.45 Ozzini; 81.55 Ozzini; 82.05 Ozzini; 82.15 Ozzini; 82.25 Ozzini; 82.35 Ozzini; 82.45 Ozzini; 82.55 Ozzini; 83.05 Ozzini; 83.15 Ozzini; 83.25 Ozzini; 83.35 Ozzini; 83.45 Ozzini; 83.55 Ozzini; 84.05 Ozzini; 84.15 Ozzini; 84.25 Ozzini; 84.35 Ozzini; 84.45 Ozzini; 84.55 Ozzini; 85.05 Ozzini; 85.15 Ozzini; 85.25 Ozzini; 85.35 Ozzini; 85.45 Ozzini; 85.55 Ozzini; 86.05 Ozzini; 86.15 Ozzini; 86.25 Ozzini; 86.35 Ozzini; 86.45 Ozzini; 86.55 Ozzini; 87.05 Ozzini; 87.15 Ozzini; 87.25 Ozzini; 87.35 Ozzini; 87.45 Ozzini; 87.55 Ozzini; 88.05 Ozzini; 88.15 Ozzini; 88.25 Ozzini; 88.35 Ozzini; 88.45 Ozzini; 88.55 Ozzini; 89.05 Ozzini; 89.15 Ozzini; 89.25 Ozzini; 89.35 Ozzini; 89.45 Ozzini; 89.55 Ozzini; 90.05 Ozzini; 90.15 Ozzini; 90.25 Ozzini; 90.35 Ozzini; 90.45 Ozzini; 90.55 Ozzini; 91.05 Ozzini; 91.15 Ozzini; 91.25 Ozzini; 91.35 Ozzini; 91.45 Ozzini; 91.55 Ozzini; 92.05 Ozzini; 92.15 Ozzini; 92.25 Ozzini; 92.35 Ozzini; 92.45 Ozzini; 92.55 Ozzini; 93.05 Ozzini; 93.15 Ozzini; 93.25 Ozzini; 93.35 Ozzini; 93.45 Ozzini; 93.55 Ozzini; 94.05 Ozzini; 94.15 Ozzini; 94.25 Ozzini; 94.35 Ozzini; 94.45 Ozzini; 94.55 Ozzini; 95.05 Ozzini; 95.15 Ozzini; 95.25 Ozzini; 95.35 Ozzini; 95.45 Ozzini; 95.55 Ozzini; 96.05 Ozzini; 96.15 Ozzini; 96.25 Ozzini; 96.35 Ozzini; 96.45 Ozzini; 96.55 Ozzini; 97.05 Ozzini; 97.15 Ozzini; 97.25 Ozzini; 97.35 Ozzini; 97.45 Ozzini; 97.55 Ozzini; 98.05 Ozzini; 98.15 Ozzini; 98.25 Ozzini; 98.35 Ozzini; 98.45 Ozzini; 98.55 Ozzini; 99.05 Ozzini; 99.15 Ozzini; 99.25 Ozzini; 99.35 Ozzini; 99.45 Ozzini; 99.55 Ozzini; 100.05 Ozzini; 100.15 Ozzini; 100.25 Ozzini; 100.35 Ozzini; 100.45 Ozzini; 100.55 Ozzini; 101.05 Ozzini; 101.15 Ozzini; 101.25 Ozzini; 101.35 Ozzini; 101.45 Ozzini; 101.55 Ozzini; 102.05 Ozzini; 102.15 Ozzini; 102.25 Ozzini; 102.35 Ozzini; 102.45 Ozzini; 102.55 Ozzini; 103.05 Ozzini; 103.15 Ozzini; 103.25 Ozzini; 103.35 Ozzini; 103.45 Ozzini; 103.55 Ozzini; 104.05 Ozzini; 104.15 Ozzini; 104.25 Ozzini; 104.35 Ozzini; 104.45 Ozzini; 104.55 Ozzini; 105.05 Ozzini; 105.15 Ozzini; 105.25 Ozzini; 105.35 Ozzini; 105.45 Ozzini; 105.55 Ozzini; 106.05 Ozzini; 106.15 Ozzini; 106.25 Ozzini; 106.35 Ozzini; 106.45 Ozzini; 106.55 Ozzini; 107.05 Ozzini; 107.15 Ozzini; 107.25 Ozzini; 107.35 Ozzini; 107.45 Ozzini; 107.55 Ozzini; 108.05 Ozzini; 108.15 Ozzini; 108.25 Ozzini; 108.35 Ozzini; 108.45 Ozzini; 108.55 Ozzini; 109.05 Ozzini; 109.15 Ozzini; 109.25 Ozzini; 109.35 Ozzini; 109.45 Ozzini; 109.55 Ozzini; 110.05 Ozzini; 110.15 Ozzini; 110.25 Ozzini; 110.35 Ozzini; 110.45 Ozzini; 110.55 Ozzini; 111.05 Ozzini; 111.15 Ozzini; 111.25 Ozzini; 111.35 Ozzini; 111.45 Ozzini; 111.55 Ozzini; 112.05 Ozzini; 112.15 Ozzini; 112.25 Ozzini; 112.35 Ozzini; 112.45 Ozzini; 112.55 Ozzini; 113.05 Ozzini; 113.15 Ozzini; 113.25 Ozzini; 113.35 Ozzini; 113.45 Ozzini; 113.55 Ozzini; 114.05 Ozzini; 114.15 Ozzini; 114.25 Ozzini; 114.35 Ozzini; 114.45 Ozzini; 114.55 Ozzini; 115.05 Ozzini; 115.15 Ozzini; 115.25 Ozzini; 115.35 Ozzini; 115.45 Ozzini; 115.55 Ozzini; 116.05 Ozzini; 116.15 Ozzini; 116.25 Ozzini; 116.35 Ozzini; 116.45 Ozzini; 116.55 Ozzini; 117.05 Ozzini; 117.15 Ozzini; 117.25 Ozzini; 117.35 Ozzini; 117.45 Ozzini; 117.55 Ozzini; 118.05 Ozzini; 118.15 Ozzini; 118.25 Ozzini; 118.35 Ozzini; 118.45 Ozzini; 118.55 Ozzini; 119.05 Ozzini; 119.15 Ozzini; 119.25 Ozzini; 119.35 Ozzini; 119.45 Ozzini; 119.55 Ozzini; 120.05 Ozzini; 120.15 Ozzini; 120.25 Ozzini; 120.35 Ozzini; 120.45 Ozzini; 120.55 Ozzini; 121.05 Ozzini; 121.15 Ozzini; 121.25 Ozzini; 121.35 Ozzini; 121.45 Ozzini; 121.55 Ozzini; 122.05 Ozzini; 122.15 Ozzini; 122.25 Ozzini; 122.35 Ozzini; 122.45 Ozzini; 122.55 Ozzini; 123.05 Ozzini; 123.15 Ozzini; 123.25 Ozzini; 123.35 Ozzini; 123.45 Ozzini; 123.55 Ozzini; 124.05 Ozzini; 124.15 Ozzini; 124.25 Ozzini; 124.35 Ozzini; 124.45 Ozzini; 124.55 Ozzini; 125.05 Ozzini; 125.15 Ozzini; 125.25 Ozzini; 125.35 Ozzini; 125.45 Ozzini; 125.55 Ozzini; 126.05 Ozzini; 126.15 Ozzini; 126.25 Ozzini; 126.35 Ozzini; 126.45 Ozzini; 126.55 Ozzini; 127.05 Ozzini; 127.15 Ozzini; 127.25 Ozzini; 127.35 Ozzini; 127.45 Ozzini; 127.55 Ozzini; 128.05 Ozzini; 128.15 Ozzini; 128.25 Ozzini; 128.35 Ozzini; 128.45 Ozzini; 128.55 Ozzini; 129.05 Ozzini; 129.15 Ozzini; 129.25 Ozzini; 129.35 Ozzini; 129.45 Ozzini; 129.55 Ozzini; 130.05 Ozzini; 130.15 Ozzini; 130.25 Ozzini; 130.35 Ozzini; 130.45 Ozzini; 130.55 Ozzini; 131.05 Ozzini; 131.15 Ozzini; 131.25 Ozzini; 131.35 Ozzini; 131.45 Ozzini; 131.55 Ozzini; 132.05 Ozzini; 132.15 Ozzini; 132.25 Ozzini; 132.35 Ozzini; 132.45 Ozzini; 132.55 Ozzini; 133.05 Ozzini; 133.15 Ozzini; 133.25 Ozzini; 133.35 Ozzini; 133.45 Ozzini; 133.55 Ozzini; 134.05 Ozzini; 134.15 Ozzini; 134.25 Ozzini; 134.35 Ozzini; 134.45 Ozzini; 134.55 Ozzini; 135.05 Ozzini; 135.15 Ozzini; 135.25 Ozzini; 135.35 Ozzini; 135.45 Ozzini; 135.55 Ozzini; 136.05 Ozzini; 136.15 Ozzini; 136.25 Ozzini; 136.35 Ozzini; 136.45 Ozzini; 136.55 Ozzini; 137.05 Ozzini; 137.15 Ozzini; 137.25 Ozzini; 137.35 Ozzini; 137.45 Ozzini; 137.55 Ozzini; 138.05 Ozzini; 138.15 Ozzini; 138.25 Ozzini; 138.35 Ozzini; 138.45 Ozzini; 138.55 Ozzini; 139.05 Ozzini; 139.15 Ozzini; 139.25 Ozzini; 139.35 Ozzini; 139.45 Ozzini; 139.55 Ozzini; 140.05 Ozzini; 140.15 Ozzini; 140.25 Ozzini; 140.35 Ozzini; 140.45 Ozzini; 140.55 Ozzini; 141.05 Ozzini; 141.15 Ozzini; 141.25 Ozzini; 141.35 Ozzini; 141.45 Ozzini; 141.55 Ozzini; 142.05 Ozzini; 142.15 Ozzini; 142.25 Ozzini; 142.35 Ozzini; 142.45 Ozzini; 142.55 Ozzini; 143.05 Ozzini; 143.15 Ozzini; 143.25 Ozzini; 143.35 Ozzini; 143.45 Ozzini; 143.55 Ozzini; 144.05 Ozzini; 144.15 Ozzini; 144.25 Ozzini; 144.35 Ozzini; 144.45 Ozzini; 144.55 Ozzini; 145.05 Ozzini; 145.15 Ozzini; 145.25 Ozzini; 145.35 Ozzini; 145.45 Ozzini; 145.55 Ozzini; 146.05 Ozzini; 146.15 Ozzini; 146.25 Ozzini; 146.35 Ozzini; 146.45 Ozzini; 146.55 Ozzini; 147.05 Ozzini; 147.15 Ozzini; 147.25 Ozzini; 147.35 Ozzini; 147.45 Ozzini; 147.55 Ozzini; 148.05 Ozzini; 148.15 Ozzini; 148.25 Ozzini; 148.35 Ozzini; 148.45 Ozzini; 148.55 Ozzini; 149.05 Ozzini; 149.15 Ozzini; 149.25 Ozzini; 149.35 Ozzini; 149.45 Ozzini; 149.55 Ozzini; 150.05 Ozzini; 150.15 Ozzini; 150.25 Ozzini; 150.35 Ozzini; 150.45 Ozzini; 150.55 Ozzini; 151.05 Ozzini; 151.15 Ozzini; 151.25 Ozzini; 151.35 Ozzini; 151.45 Ozzini; 151.55 Ozzini; 152.05 Ozzini; 152.15 Ozzini; 152.25 Ozzini; 152.35 Ozzini; 152.45 Ozzini; 152.55 Ozzini; 153.05 Ozzini; 153.15 Ozzini; 153.25 Ozzini; 153.35 Ozzini; 153.45 Ozzini; 153.55 Ozzini; 154.05 Ozzini; 154.15 Ozzini; 154.25 Ozzini; 154.35 Ozzini; 154.45 Ozzini; 154.55 Ozzini; 155.05 Ozzini; 155.15 Ozzini; 155.25 Ozzini; 155.35 Ozzini; 155.45 Ozzini; 155.55 Ozzini; 156.05 Ozzini; 156.15 Ozzini; 156.25 Ozzini; 156.35 Ozzini; 156.45 Ozzini; 156.55 Ozzini; 157.05 Ozzini; 157.15 Ozzini; 157.25 Ozzini; 157.35 Ozzini; 157.45 Ozzini; 157.55 Ozzini; 158.05 Ozzini; 158.15 Ozzini; 158.25 Ozzini; 158.35 Ozzini; 158.45 Ozzini; 158.55 Ozzini; 159.05 Ozzini; 159.15 Ozzini; 159.25 Ozzini; 159.35 Ozzini; 159.45 Ozzini; 159.55 Ozzini; 160.05 Ozzini; 160.15 Ozzini; 160.25 Ozzini; 160.35 Ozzini; 160.45 Ozzini; 160.55 Ozzini; 161.05 Ozzini; 161.15 Ozzini; 161.25 Ozz

Manifestazione per il «no» indetta dalla Federazione comunista e dalla FGCI

Domani alle 18 Bufalini a Ss. Apostoli

Un corteo di giovani partirà da Santa Maria Maggiore - Centinaia di iniziative nella città e nella regione - Oggi incontri popolari al Nomentano con Petroselli e al Pontile di Ostia con Ciolfi - Riunioni dei partiti del «NO»

Domani si vota e l'Unità di Roma si prepara per il voto. Il corteo per il «no» indetto dalla Federazione comunista e dalla FGCI partirà alle 18 da Santa Maria Maggiore e si dirigerà verso il centro storico. Il corteo sarà preceduto da una manifestazione di giovani che partirà da Santa Maria Maggiore e si dirigerà verso il centro storico.

Il corteo partirà da Santa Maria Maggiore alle 18 e si dirigerà verso il centro storico. Il corteo sarà preceduto da una manifestazione di giovani che partirà da Santa Maria Maggiore e si dirigerà verso il centro storico.

Il corteo partirà da Santa Maria Maggiore alle 18 e si dirigerà verso il centro storico. Il corteo sarà preceduto da una manifestazione di giovani che partirà da Santa Maria Maggiore e si dirigerà verso il centro storico.

Il corteo partirà da Santa Maria Maggiore alle 18 e si dirigerà verso il centro storico. Il corteo sarà preceduto da una manifestazione di giovani che partirà da Santa Maria Maggiore e si dirigerà verso il centro storico.

Il corteo partirà da Santa Maria Maggiore alle 18 e si dirigerà verso il centro storico. Il corteo sarà preceduto da una manifestazione di giovani che partirà da Santa Maria Maggiore e si dirigerà verso il centro storico.

Il corteo partirà da Santa Maria Maggiore alle 18 e si dirigerà verso il centro storico. Il corteo sarà preceduto da una manifestazione di giovani che partirà da Santa Maria Maggiore e si dirigerà verso il centro storico.

Editori Riuniti

Augusto Pancaldi

I giorni della quinta repubblica

«Politica» - pp. 528 - L. 5.800 - Gli aspetti essenziali delle grandi trasformazioni della Francia gollista: un'immagine di questo paese visto «dal dentro» con le sue ambizioni, gli scatti nazionalistici e le speranze di rinnovamento legate all'avanzata dello sisteme.

Gianfranco Amendola
Claudio Botrà

Italia inquinata

Interviste di Norberto Valentini e Antonio Vellani - «Interventi» - pp. 160 - L. 2.000 - Una geografia dell'inquinamento rigorosamente obiettiva dalla quale emergono carenze legislative, responsabilità politiche e scomodate scelte economiche e da cui ciascuno può ricavare dati significativi sulla pericolosità o meno dei luoghi in cui vive o lavora.

PERCHÉ LA BULGARIA?

Perché un soggiorno al mare di 15 giorni (pensione completa) incluso viaggio in aereo costa solo Lire 255.000.

Perché i nostri alberghi sono tutti di prima categoria, moderni o confortevoli.

Perché il mare in Bulgaria è limpido e la spiaggia con la sabbia finissima.

Perché i bambini fino a 12 anni pagano la metà.

Perché in Bulgaria si può non solo crociolarsi al sole, ma anche varare il soggiorno con più di 40 escursioni (Turchia, Mosca, Grecia, Romania, ed entrotterra bulgara).

Perché si scopre un paese nuovo o gente simpatica.

Perché il cambio turistico è favorevole alla lira.

Perché è una vacanza diversa

AMICIZIA VIAGGI E TURISMO

VIA LABICANA, 54 - Tel. 77.62.93 - 77.76.90

IN COLLABORAZIONE CON **BALKAN TOURIST**



Teppisti devastano un asilo-nido a Centocelle

Completamente distrutto da un gruppo di teppisti è stato un asilo-nido di Centocelle. La notte scorsa è venuta distrutta la struttura in ferro e cemento. Gli agenti di pubblica sicurezza sono intervenuti dopo aver constatato che i teppisti avevano devastato l'edificio. I teppisti sono stati individuati e alcuni sono stati arrestati.

Il 16 giugno per direttissima

Il 16 giugno sarà il giorno della direttissima per il presidente della Camera. La Camera si riunirà alle 10 del mattino per discutere l'ordine del giorno.

Sarà processato il costruttore Genghini: esportò 15 miliardi

Sul banco degli imputati anche Ezio Badioli, noto nel mondo della finanza - Un'inchiesta ferma da tre anni

Serie di furti alla Cdl e alla Uil di Civitavecchia

Una serie di furti commessi alla Camera del Lavoro e alla Uil di Civitavecchia. I furti sono stati commessi da un gruppo di teppisti che hanno devastato i locali delle due organizzazioni sindacali.

Mario Genghini, l'ex presidente della Camera del Lavoro di Civitavecchia, è stato arrestato. Genghini è stato accusato di aver esportato 15 miliardi di lire. L'inchiesta è stata avviata da un giudice di Civitavecchia. Genghini è stato arrestato con un carico di furti commessi alla Camera del Lavoro e alla Uil di Civitavecchia.

La campagna elettorale a Nuova Magliana

Sul voto poche incertezze nel quartiere «rosso»

A colloquio con i compagni - «Quasi tutti orientati per il no, ma non c'è il clima di mobilitazione»

Magliana nuova sabato pomeriggio. In questo quartiere le doti preindustriali sono state rispettate. I manifesti dei partiti del «no» sono quasi tutti del partito comunista. I compagni di quartiere sono quasi tutti orientati per il «no». Ma non c'è il clima di mobilitazione necessario per una vittoria.

PRESTO UN OSPEDALE ANCHE A OSTIA LIDO

Ostia Lido avrà presto un ospedale. Il progetto è stato approvato dal Comune di Ostia Lido. L'ospedale sarà costruito in un'area adiacente al centro storico.

il partito

Il partito comunista è pronto per le elezioni. I dirigenti del partito stanno lavorando per organizzare una campagna elettorale efficace.

COMITATO REGIONALE

ROMA

OGGI IL COMPAGNO PETROSELLI A NOMETANO

INIZIATIVE REFERENDUM

AVVISO ALLE SEZIONI

Via dello STATUTO

DA LUNEDÌ ore 9 **PIAZZA VITTORIO** DA LUNEDÌ ore 9

causa riconsegna locali REALIZZO di TUTTE

LE MERCI ESTATE '78 A PREZZI DI

FALLIMENTO

CONFEZIONI UOMO		Macqueen - Orland - S. Remo	
valore	ridotto	valore	ridotto
10.000	20.000	58.000	20.000
20.000	35.000	79.000	35.000
20.000	40.000	89.000	40.000
30.000	35.000	78.000	35.000
25.000	40.000	78.000	40.000
10.000	22.500	45.000	22.500
10.000	10.000	78.000	10.000
10.000	20.000	45.000	20.000
10.000	20.000	48.000	20.000
10.000	20.000	45.000	20.000
10.000	20.000	48.000	20.000
30.000	9.500	20.000	9.500
20.000	7.500	18.500	7.500
10.000	8.500	15.000	8.500

BIANCHERIA		valore	ridotto
Lenzuolo 1 p. cotone bianco		8.000	3.500
> 1 p. fantasia America		10.000	4.500
> 2 p. cotone bianco		12.000	4.500
> 2 p. fantasia America		13.000	6.500
> 1 p. Bassetti		11.000	6.900
> 2 p. Bassetti		16.900	10.900
Federe cotone fantasia		2.500	1.000
Federe americane		2.500	1.200
Ascugamani americani		6.000	2.500
Ascugamani cotone spugna		5.000	2.500
Ascugamani cot. spugna Bassetti		7.000	3.500
Ascugamani cot. spugna fantasia		8.000	3.500
Tovagliati x 6		10.500	4.500
Tovagliati x 8 tondo		12.500	6.500
Tovagliati x 12		14.000	7.500
Ospti		1.500	600
Ospti		2.500	1.000
Accappatoio spugna		20.000	10.000
Ascugamano bagno mare		9.000	4.500
Ascugamano bagno mare		16.000	8.500
Sopraporta letto 1 p. costone		12.000	5.500
Sopraporta letto 2 p. costone		14.000	6.500

CONFEZIONI BIMBI		valore	ridotto
Jeans bambini Enos		7.900	3.900
Jeans bambini Rogers		8.500	3.900
Salopette jeans		12.500	5.900
Costumi 2 pezzi bambino		1.500	1.500
Magliettine bimbo		2.500	1.000
Pantaloni rasatello		2.500	1.000
Jeans jeans		7.500	3.900

GONNE DONNA		valore	ridotto
20.000	2.000	4.900	2.000
10.000	3.900	9.500	3.900
10.000	3.900	8.500	3.900
10.000	5.900	12.500	5.900
10.000	8.500	8.500	3.900
10.000	5.900	12.500	5.900
10.000	12.500	28.500	12.500
10.000	20.000	29.000	12.500
10.000	10.500	25.000	10.500
10.000	11.500	28.000	11.500
10.000	12.000	28.000	12.000
10.000	5.900	12.500	5.900
10.000	5.500	12.500	5.500
10.000	7.500	18.500	7.500
10.000	8.500	18.500	8.500
10.000	1.500	9.500	1.500
10.000	8.500	18.500	8.500
10.000	3.500	12.000	3.500

PANTALONI JEANS		valore	ridotto
50.000	6.000	12.500	6.000
50.000	6.000	12.500	6.000
20.000	6.000	12.500	6.000
10.000	6.000	15.000	6.000
10.000	6.000	15.000	6.000
5.000	5.500	12.000	5.500
5.000	2.000	7.500	2.000
5.000	7.500	18.000	7.500
5.000	7.500	18.000	7.500
5.000	7.500	15.900	7.500
5.000	7.500	12.500	5.500
5.000	15.500	28.500	15.500
10.000	3.000	9.000	3.000

COSTUMI MARE		valore	ridotto
2 pezzi mare donna		8.900	4.900
Costume mare uomo		4.500	1.500
Francese cotone		1.200	500
Mitacene Fusaro popeline		3.900	1.750
Canottiere cotone		2.900	1.000
Canottiere donna M lana		2.500	1.000
Slip cotone uomo		1.500	750
Mirande donna		1.200	500
N.M. maglie donna		4.900	2.500
Calzini cotone lunghi e corti		1.200	500
Reggisceno pizzo		3.900	1.950
Calze seta		2.500	750

CAMICIE UOMO		valore	ridotto
50.000	3.500	7.500	3.500
30.000	5.900	9.500	5.900
50.000	5.900	12.500	5.900
50.000	5.900	12.000	5.900
50.000	5.500	9.000	5.500
50.000	5.500	12.500	5.500
50.000	9.000	9.000	3.500

TAPPETI PERSIANI ORIENTALI		valore	ridotto
Lahore Bukara	ms. 285 x 213		481.000
Kashmir - Dis Kazak	> 125 x 200		250.000
Pakistan	> 89 x 126		92.000
Joshakan	> 204 x 126		250.000
Agra	> 122 x 180		430.000
Cinese	> 63 x 110		115.000
Kashmir	> 59 x 88		47.000

ECCEZIONALE! PER MANCATO ACCORDO COMMERCIALE DISPONIAMO DI

100.000 CALZATURE

DI GRANDI CASE ITALIANE IN

VENDITA AL 50% SOLO PER 10 GIORNI

Mercoledì sciopero regionale nel settore

Gli obiettivi per programmare l'elettronica

In quattro punti la piattaforma sindacale

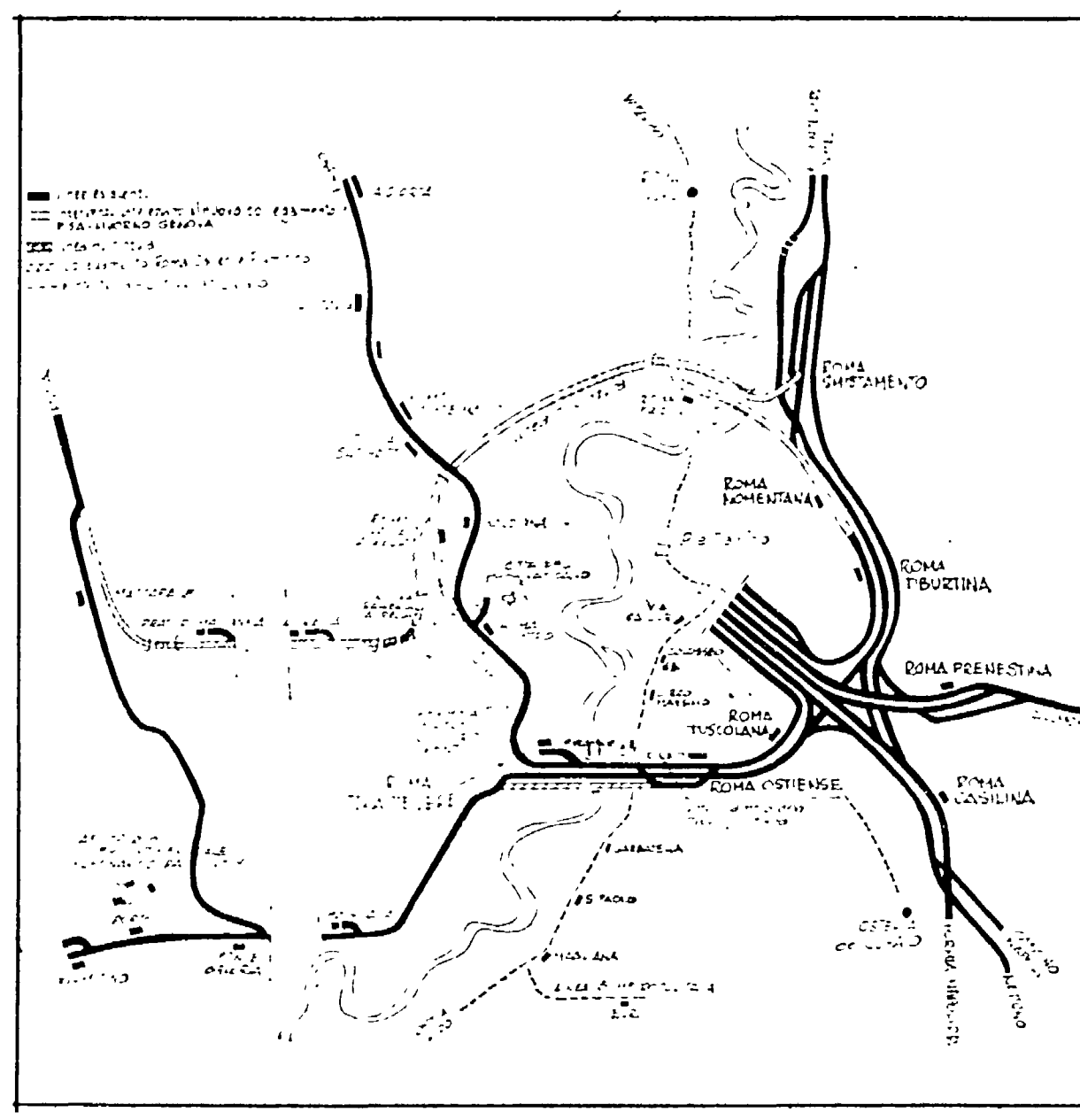
Voxon, Mistral, Mial sono nomi ricorrenti nelle cronache sindacali. Fabbriche in crisi che pare avrebbero una prospettiva produttiva...

de pubbliche, a comunicare dalla Stet. Infine una proposta per la SGS Ates, la maggior produttrice italiana di componenti che dovrà collegare la propria attività a quella delle fabbriche in crisi...

Ipotesi su una rete ferroviaria cittadina per treni-metro di superficie

Roma come Berlino: viaggeremo in «S-Bahn»?

Dal prossimo autunno collegamenti più rapidi tra la città e Ponte Galeria (Fiumicino) - Il problema delle competenze - Forse fra qualche anno sarà realizzata la «linea di cintura» - Ancora aperta la questione del terminal



Roma Fiumicino: un treno ogni dieci minuti? La metro pitagorica di superficie tra la città e l'aeroporto per ora è ancora un progetto. Uno dei tanti che riguardano l'uso più razionale ed efficiente della rete ferroviaria...

mentre nella struttura urbana. Progettata da decenni, la «linea di cintura» giace ancora sulla carta. E compete della costruzione il ministero dei Lavori Pubblici...

na? Con una linea ferroviaria sopraelevata oppure portandola avanti il progetto in sotterranea delimitato da tempo? Per similitudine con le vicende della «linea di cintura» si è presentato per il raccordo Porto Cervo - Porto Torres...

Una analisi anche non approfondita del traffico viaggiatori, nel momento urbano, potrebbe condurre da un'ulteriore considerazione circa la località dove attuare il terminal...

Nicolino Pizzuto

Advertisement for 'Fallimento' sale of household linens. Includes list of items like CANOVACCI cucina misto lino, COPRITAVOLO acrilico fantasia, etc. with prices.

Advertisement for 'Montelibretti: negata a 70 brucianti una tenuta immensa del Demanio'. Includes a photo of the town and text about land acquisition for a cooperative.

Advertisement for 'Appunti' pharmacy. Lists various medicines and their prices.

Advertisement for 'Una scelta intelligente' featuring a Skoda car. Includes text about the car's features and a list of dealerships.

Advertisement for 'In 1000 ettari non c'è spazio per una coop?'. Discusses the challenges of land acquisition for a cooperative in Montelibretti.

Advertisement for 'Editori Riuniti' featuring Umberto Terracini. Includes text about the publisher and a photo of the author.

Large advertisement for 'italwage' car rental service. Features a list of car models and prices, along with contact information for 'v.della magliana 309'.

Diurna del Vascello Fantasma fuori abbonamento al Teatro dell'Opera

Oggi alle 17. L'Opera di Roma, replica al Teatro dell'Opera di «Der fliegende Holländer»...

CONCERTI

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA X Festival Internazionale di clavicembalo...

SP!!! SIMCA 1000 L. 2.650.000 IVA e trasporto compresi

AUTODARDO logo and text: SP!!! SIMCA 1000 L. 2.650.000 IVA e trasporto compresi

CON UDITO MIGLIORE! MIGLIORE RENDIMENTO. E' una verità che ricordiamo particolarmente ai sofferenti di SORDITA'

MAICO QUALITONE AUDITONE SONIT ed altre. CENTRO ACUSTICO ROMA Via XX Settembre, 95

MALATTIE REUMATICHE GINECOLOGICHE RESPIRATORIE TERME ACQUE ALBULE CONVENZIONI CON LE MUTUE VIA TIBURTINA Km. 22

PICCOLA PUBBLICITA' OFFERTE IMPIEGO-LAVORO AMBOSESSI giovani età cultura medio-superiore...

GRUPPO DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE MUSICALE (Riposo)

GRUPPO MUSICA INSIEME (Teatro) PIAZZA TRILUSSA - Tel. 589.57.82

MONTEGIUVINI (Via C. Colombo) M. 1.050.000

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA (Piazza S. Agostino) - Tel. 6540422

SALA CASSELLA Domani, alle ore 21, alla Sala Cascella...

BELLI (Piazza S. Apollonia, 11/A) - Tel. 5894875

BORGIO S. SPIRITO (Via dei Pentitenziari, 11) - Tel. 845.2674

DEI SATIRI (Via di Grottopinta n. 19) - Tel. 656.53.52

ETIQUINIO (Via M. Minghetti, n. 1) - Tel. 579.45.85

ETI-VALLE (Via del Teatro Valle, n. 23/A) - Tel. 654.37.94

IL TORCHIO (Via E. Moro, n. 16) - Tel. 582.049

NUOVO PARIOLI (Via G. Borsi, 20) - Tel. 803523

PARINASSO (Via S. Simone, 73/A) - Tel. 656.41.92

PORTA POINTESE (Via N. Bertoni 72) - Tel. 656.02.42

SPAZIOZERO (Via Galvani - Teatraccio) - Tel. 6542141-573089

SALA A Alle 18 la Compagnia Teatro Tondo presenta...

TEATRO TENDA (Piazza Mancini) - Tel. 393.969

TEATRO TENDA AICS (Via della Pineta Sacchetti)

TEATRO IN TRASTEVERE (Vicolo Moroni) - Tel. 589.57.82

SALA B Alle 18 la Compagnia Teatro Tondo presenta...

TEATRO TENDA AICS (Via della Pineta Sacchetti)

TEATRO IN TRASTEVERE (Vicolo Moroni) - Tel. 589.57.82

SALA C Alle 18 la Compagnia Teatro Tondo presenta...

TEATRO IN TRASTEVERE (Vicolo Moroni) - Tel. 589.57.82

schermi e ribalte

VI SEGNALIAMO

TEATRO • « Pozzo » (Teatro in Trastevere) • « Fuga dell'Ufficiale contabile » (Alberico) • « Risveglio di primavera » (La Piramide)

CINEMA

• « Butch Cassidy » (Adriano, New York) • « MASH » (Ambassade, Rouge et Noir) • « Una donna tutta sola » (Ariston)...

PRIME VISIONI

ADRIANO - 352.123 L. 2.600 • BUTH CASSIDY, con P. Newman - A. • ARNONE - 782.71.93 L. 1.500

CABARET - MUSIC HALL

ARCAR (Via F.lli. Topi, 16) - Telefono 839.57.67 • ARLECCHINO - 380.35.46

TEATRO BELLI

(Santa Maria in Trastevere) Piazza Santa Apollonia, 11/A • Tel. 589.48.75

LA GIULLARATA

con CICCIO BUSACCA • DARIO FO

ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

BERNINI (Piazza Bernini 22) - Telefono 585.805

CINE CLUB

POLITECNICO CINEMA (Telefono 360.56.08) • CINECLUB

CINE CLUB

ARCI - MARTINELLI (Via Santa Bartolomea, 23) • Tel. 471.731

CINEMA TEATRI

AMBRA IOVINELLI - 731.39.09 • VOLTURNO - 471.587

MIGNON D'ESSAI - 869.493

Soldato blu, con C. Bergan - L. 900 • MODERNETTA - 460.285

PRIME VISIONI

ADRIANO - 352.123 L. 2.600 • BUTH CASSIDY, con P. Newman - A. • ARNONE - 782.71.93 L. 1.500

PRIME VISIONI

ADRIANO - 352.123 L. 2.600 • BUTH CASSIDY, con P. Newman - A. • ARNONE - 782.71.93 L. 1.500

SECONDE VISIONI

ABADAN - 624.02.50 L. 450 • ALBA - 570.855

al FORO ITALICO

STUNT CARS • GLI INIMITABILI ASSI DEL VOLANTE

al FORO ITALICO

STUNT CARS • GLI INIMITABILI ASSI DEL VOLANTE

al FORO ITALICO

STUNT CARS • GLI INIMITABILI ASSI DEL VOLANTE

al FORO ITALICO

STUNT CARS • GLI INIMITABILI ASSI DEL VOLANTE

al FORO ITALICO

STUNT CARS • GLI INIMITABILI ASSI DEL VOLANTE

SALA CLEMSON

L'ultima odissea, con G. Peppard - A. • STATUARIO - 799.00.88

OSTIA

CUCCIOLIO • Mic Arthur il generale ribelle, con G. Peck - A. • SUPERGA

ACILIA

ACILIA - 605.00.49 L. 800 • DEL MARE (Riposo)

FIUMICINO

TRAJANO • Per chi suona la campana, con G. Cooper - DR

OSTIA

CUCCIOLIO • Mic Arthur il generale ribelle, con G. Peck - A. • SUPERGA

ACILIA

ACILIA - 605.00.49 L. 800 • DEL MARE (Riposo)

FIUMICINO

TRAJANO • Per chi suona la campana, con G. Cooper - DR

OSTIA

CUCCIOLIO • Mic Arthur il generale ribelle, con G. Peck - A. • SUPERGA

ACILIA

ACILIA - 605.00.49 L. 800 • DEL MARE (Riposo)

FIUMICINO

TRAJANO • Per chi suona la campana, con G. Cooper - DR

OSTIA

CUCCIOLIO • Mic Arthur il generale ribelle, con G. Peck - A. • SUPERGA

ACILIA

ACILIA - 605.00.49 L. 800 • DEL MARE (Riposo)

FIUMICINO

TRAJANO • Per chi suona la campana, con G. Cooper - DR

OSTIA

CUCCIOLIO • Mic Arthur il generale ribelle, con G. Peck - A. • SUPERGA

Editori Riuniti

Gian Carlo Pajetta • La lunga marcia dell'internazionalismo

Editori Riuniti

Intervista di Ottavio Cecchi • Interventi - pp. 184 - L. 2.200

Editori Riuniti

Carte della crisi • Nuova biblioteca di cultura - pp. 450 - L. 6.500

Editori Riuniti

Giovanni Berlinguer • La scienza e le idee • Prefazione di Giuseppe Montalenti

Editori Riuniti

Lando Borlotoli • Storia della politica edilizia in Italia • Biblioteca di storia - pp. 314 - L. 5.500

Editori Riuniti

Renzo Stefanelli • Politica salariale e giungla retributiva • Argomenti - pp. 252 - L. 3.000

Editori Riuniti

Giorgio Franchi, Pina Samek • Guida al distretto scolastico • Paideia - pp. 186 - L. 2.400

Editori Riuniti

Pierre George • Le migrazioni internazionali • Universale - pp. 236 - L. 3.000

Editori Riuniti

Giorgio Napolitano • La classe operaia forza di governo • Il punto - pp. 120 - L. 1.400

Editori Riuniti

Ferdinando Galiani • Dialoghi sul commercio dei grani • Bertini, Franchi, Spagnoli

XXV FIERA DI VI ROMA Campionaria Generale 27 MAGGIO - 11 GIUGNO 1978

ESPRESSIONE DELLA PRODUZIONE NAZIONALE DELLA MEDIA E PICCOLA INDUSTRIA

Giornata del Commercio

Sala A del Palazzo dei Convegni - Ore 17

« La categoria nell'attuale situazione sindacale organizzativa »

Nell'interno Ufficio Postale con annullo speciale

Orario 9-23

Nel pubblico interesse resta invariato il prezzo dei biglietti d'ingresso...

Ufficio Informazioni: Tel. 54.22.055 - 54.22.056

Per il vostro relax il ristorante « Picar » vi attende

vacanze da lupo di mare! Quest'anno cambia imbarca tutti su un' HOUSE BOAT

Laghi e mare da scoprire in modo nuovo alla guida (senza bisogno di patente) di una casa galleggiante...

Editori Riuniti

Gian Carlo Pajetta • La lunga marcia dell'internazionalismo

Editori Riuniti

Intervista di Ottavio Cecchi • Interventi - pp. 184 - L. 2.200

Editori Riuniti

Carte della crisi • Nuova biblioteca di cultura - pp. 450 - L. 6.500

Editori Riuniti

Giovanni Berlinguer • La scienza e le idee • Prefazione di Giuseppe Montalenti

Editori Riuniti

Lando Borlotoli • Storia della politica edilizia in Italia • Biblioteca di storia - pp. 314 - L. 5.500

Editori Riuniti

Renzo Stefanelli • Politica salariale e giungla retributiva • Argomenti - pp. 252 - L. 3.000

Editori Riuniti

Giorgio Franchi, Pina Samek • Guida al distretto scolastico • Paideia - pp. 186 - L. 2.400

Editori Riuniti

Pierre George • Le migrazioni internazionali • Universale - pp. 236 - L. 3.000

Editori Riuniti

Giorgio Napolitano • La classe operaia forza di governo • Il punto - pp. 120 - L. 1.400

Editori Riuniti

Ferdinando Galiani • Dialoghi sul commercio dei grani • Bertini, Franchi, Spagnoli

Prime sorprese: non vincono i carioca, perdono gli spagnoli e gli scozzesi

La Svezia blocca il Brasile



Gol di Sjoberg e risposta di Reinaldo (1-1) - Lenta e troppo elaborata la manovra degli uomini di Coutinho - Gli svedesi più pratici e incisivi - Numerose occasioni perse dai due attaccanti Brivido finale: segna Zico, ma l'arbitro aveva fischiato la fine

BRASILE: Leao; Toninho, Oscar, Amaral, Edinho; Batista, Carlos, Roberto, Rivelino; Gil (dal 67' Nelinho), Reinaldo, Zico.

SVEZIA: Hellstrom; Borg, Andersson, Nordqvist, Erlandsson; Tapper, Lennart, Larsson (dall'81' Edstrom), Lindberg, Bo Larsson, Sjoberg, Wendt.

ARBITRO Thomas (Galles), 35; nel primo tempo al 26' Sjoberg al 46' Reinaldo.

Nostro servizio

MAR DEL PLATA - Il Brasile si fa bloccare dal ruolo di Svezia, non riuscendo a penetrare il paraggio di L. Un pari di tre tutto sofferto. Gli pari di Reinaldo e Zico il frutto di un'attacco da parte di un difensore svedese. I svedesi sono più pratici e incisivi. Numerose occasioni perse dai due attaccanti Brivido finale: segna Zico, ma l'arbitro aveva fischiato la fine

se occasionali per pervenire al gol. Prima azione di Coutinho con palla a Toninho che manda fuori di poco Sjoberg. Al 15' occasione anche per gli svedesi che però falliscono con Sjoberg che spara fuori.

C'è da rilevare però che oltre che badare all'attacco i brasiliani devono stare attenti in retroguardia: lasciano spesso troppi vuoti. Al 21' suoli sviluppi di un corner, manca poco che Svezia non pervenga al gol. Il corner è raccolto da Bo Larsson che serve di testa Sjoberg. I brasiliani sono più pratici e incisivi. Numerose occasioni perse dai due attaccanti Brivido finale: segna Zico, ma l'arbitro aveva fischiato la fine

da Reinaldo, concluso con un tiro di Zico che però si perde sul fondo. Ma proprio quando sembra che i primi 45 debbano chiudersi con gli svedesi in vantaggio, nel minuto di recupero, un errore della difesa svedese, un peggior piazzaggio Cross di Reinaldo, un tiro svedese non contrastato a dovere Reinaldo che fa secco Hellstrom.

Nella ripresa nessuna sostanziosa viene operata dalle due squadre, mentre è tornato il sole, anche se il cielo è nuvoloso. Al 1' della azione brasiliana con gran tiro di Reinaldo che Bo Larsson non sa difendere. Al 21' un d'angolo. I brasiliani sembrano rientrati in campo con una maggiore determinazione. Ma possono pochi minuti che riprendono le loro loro trame con propositi e numeri ad effetto che a fine della partita servono a ben poco. Dopo un'ora di gioco gli svedesi non per niente il gol del pareggio brasiliano è venuto su errore svedese e non per una vera supremazia. Al 21' gran tiro di Wendt che Leao scosta. Un minuto dopo Coutinho fa entrare Nelinho al posto di Gil. Toninho assume così una posizione più avanzata, mentre Nelinho giostra in difesa. Ma al di là di ogni altra considerazione, c'è da dire che questo Brasile sta diventando oltre il pensabile. La Svezia tiene bene il campo e talvolta si fa pericolosa in campo. Al 23' un errore di Edinho deviato da Andersson che però Hellstrom rende innocuo spedendo la palla in corner. Ora è il rigore di Reinaldo che si presenta. Edinho si ferma, mentre il pallone, lanciato da Edinho e venendo colpito di testa e finisce in rete. Il pallone, lanciato da Edinho e venendo colpito di testa e finisce in rete. Il pallone, lanciato da Edinho e venendo colpito di testa e finisce in rete.

1 turno di squalifica

per Nytilas e Torcsik

BUENOS AIRES - Come previsto, la commissione disciplinare della Fifa, riunitasi ieri mattina, ha squalificato per un turno i giocatori ungheresi Tibor Nytilas e Andras Torcsik, espulsi venerdì nel corso dell'incontro Argentina-Ungheria. Pertanto i due giocatori non potranno partecipare all'incontro Italia-Ungheria che si disputerà martedì prossimo a Mar del Plata.

Luis Porfirio

Nei primi minuti le due squadre si sfidano, cercando di individuare i rispettivi punti deboli. Poi, all'improvviso, gli italiani scattano in contropiede e per poco non vanno a segno. Il portiere olandese Jongledt si salva, in tutto, alla disperata, su tiro silenzioso di Jahani. Il pallone, lanciato da Jahani e venendo colpito di testa e finisce in rete. Il pallone, lanciato da Jahani e venendo colpito di testa e finisce in rete.

Rensenbrink guida l'Olanda al successo

Contro l'Iran un gol e due rigori (3-0)

OLANDA: Jongledt; Suurbier; Krol; Rijseberg, W. Van Der Kerkhof; Neeskens; Haaen, Jansen, Rep, Rensenbrink; R. Van de Kerkhof.

IRAN: Hadjazi; Nazari; Hassan; Kazerani; Abdollahi; Eskandarjani; Parvin; Sadeghi; Ghassempour; Nayebabina, Faraki, Jahani.

ARBITRO: Archundia (Messico).

RETI: nel primo tempo Rensenbrink al 39' (rigore); nel secondo tempo al 17' e al 30' (rigore).

NOTE: Giornata di sole, temperatura molto alta, spettatori 40.000. Calci d'angolo: 62 per l'Olanda.

Nostro servizio

MENDOZA - Con tre reti di Rensenbrink, l'Olanda si è imposta ai svedesi quanto ingenui: anche il disimpegno di essere in prime condizioni. L'attacco ma allo stesso tempo denota, quando la mancanza di un gioco spumeggiante che i vellei per un'ora di gioco. Al 17' un errore di Edinho deviato da Andersson che però Hellstrom rende innocuo spedendo la palla in corner. Ora è il rigore di Reinaldo che si presenta. Edinho si ferma, mentre il pallone, lanciato da Edinho e venendo colpito di testa e finisce in rete. Il pallone, lanciato da Edinho e venendo colpito di testa e finisce in rete.

La Spagna cede all'Austria (2-1)

Di Schachner, Dani e Krankl le reti

SPAGNA: Gonzalez; Perez, Pirri; Miguel, De La Cruz, San Jose; Cardenas, Asensi, Dani, Cano, Reisch.

AUSTRIA: Koncilia, Sara, Obermayr; Breintinger, Pezzy, Hickerberger; Prohaska, Jara, Kreuz, Krankl, Schachner.

ARBITRO: Palotai (Ungh).

RETI: nel primo tempo al 9' Schachner, al 21' Dani; nel secondo tempo al 31' Krankl.

Nostro servizio

BUENOS AIRES - Austria e Spagna, entrambe approdate alla finale mondiale dopo un bel po' di anni (12 le «Furie Rosse», 20 i bianchi danubiani), si sono affrontate, al «Velez» di Buenos Aires con la rabbia degli emarginati, dei dimenticati, cozzanti, al centro di avere rappresentato in passato qualcosa di valido calcisticamente in campo mondiale e di poter dire ancora qualcosa di buono e interessante. Caratteristica della Spagna, priva ormai di campioni, del calibro dei Suarez, degli Amador, dei Gento, è il gioco di assieme, che fa perno su una difesa affiatatissima e forte (ha menzionato un solo gol, su autorete, in tutta la fase di qualificazione). L'Austria rappresenta un po' una inedita, imballata come di giocatori richiamati dall'estero, ma ha elementi di spicco come il fortissimo portiere Koncilia, lo stopper Pezzy, il centrocampista instancabile Prohaska ed il centravanti Krankl, potente, veloce, abile nello sfruttare gli errori avversari, prezioso nello smarcamento di compagni per il tiro decisivo. Ed è proprio questa Austria ad andare in vantaggio per prima, dopo 9 minuti di gara con un travolgente contropiede ad opera di Schachner. Il ventunenne attaccante si è insinuato nella metà campo avversaria, si è spostato sulla destra, è piombato in area dopo avere scavalcato l'ultimo ostacolo rappresentato dal libero spagnolo ed ha fatto secco il portiere Miguel Angel in disperata uscita.

Il Perù travolge la Scozia (3-1)

Pronostico sovvertito dai sudamericani

SCOZIA: Rough; Hucan, Riech; Masson, Daghli, Jordan; Hartford, Johnston, Kennedy, Forsyth, Burn.

PERÙ: Quiroga; Manzo, Quario; Chumpitaz, Diaz, Velasquez; Cuello, Cubillas, Munante, La Rosa, Oblitas.

MARCATORI: Al 15' p.t. Jordan, al 42' Cuello, al 70' e al 76' Cubillas.

ARBITRO: Eriksson (Svezia).

Nostro servizio

CORDOBA - Anche a Cordoba non è mancato il risultato a sorpresa. Contro ogni pronostico, il Perù ha battuto la più esperita e quotata Scozia per 3 a 1. Si è trattato di una partita con battuta e vivace, nel corso della quale entrambe le contendenti, con le loro superiori capacità tecniche, hanno dato tutto quanto era in loro potere. La Scozia ha iniziato nel migliore dei modi. Dopo appena quattro minuti è passata in vantaggio grazie a un goal realizzato dall'estremo Jordan che, su proiezione offensiva

La Scozia travolge il Perù (3-1)

Pronostico sovvertito dai sudamericani

SCOZIA: Rough; Hucan, Riech; Masson, Daghli, Jordan; Hartford, Johnston, Kennedy, Forsyth, Burn.

PERÙ: Quiroga; Manzo, Quario; Chumpitaz, Diaz, Velasquez; Cuello, Cubillas, Munante, La Rosa, Oblitas.

MARCATORI: Al 15' p.t. Jordan, al 42' Cuello, al 70' e al 76' Cubillas.

ARBITRO: Eriksson (Svezia).

Nostro servizio

CORDOBA - Anche a Cordoba non è mancato il risultato a sorpresa. Contro ogni pronostico, il Perù ha battuto la più esperita e quotata Scozia per 3 a 1. Si è trattato di una partita con battuta e vivace, nel corso della quale entrambe le contendenti, con le loro superiori capacità tecniche, hanno dato tutto quanto era in loro potere. La Scozia ha iniziato nel migliore dei modi. Dopo appena quattro minuti è passata in vantaggio grazie a un goal realizzato dall'estremo Jordan che, su proiezione offensiva

Il Perù travolge la Scozia (3-1)

Pronostico sovvertito dai sudamericani

SCOZIA: Rough; Hucan, Riech; Masson, Daghli, Jordan; Hartford, Johnston, Kennedy, Forsyth, Burn.

PERÙ: Quiroga; Manzo, Quario; Chumpitaz, Diaz, Velasquez; Cuello, Cubillas, Munante, La Rosa, Oblitas.

MARCATORI: Al 15' p.t. Jordan, al 42' Cuello, al 70' e al 76' Cubillas.

ARBITRO: Eriksson (Svezia).

Nostro servizio

CORDOBA - Anche a Cordoba non è mancato il risultato a sorpresa. Contro ogni pronostico, il Perù ha battuto la più esperita e quotata Scozia per 3 a 1. Si è trattato di una partita con battuta e vivace, nel corso della quale entrambe le contendenti, con le loro superiori capacità tecniche, hanno dato tutto quanto era in loro potere. La Scozia ha iniziato nel migliore dei modi. Dopo appena quattro minuti è passata in vantaggio grazie a un goal realizzato dall'estremo Jordan che, su proiezione offensiva

La Scozia travolge il Perù (3-1)

Pronostico sovvertito dai sudamericani

SCOZIA: Rough; Hucan, Riech; Masson, Daghli, Jordan; Hartford, Johnston, Kennedy, Forsyth, Burn.

PERÙ: Quiroga; Manzo, Quario; Chumpitaz, Diaz, Velasquez; Cuello, Cubillas, Munante, La Rosa, Oblitas.

MARCATORI: Al 15' p.t. Jordan, al 42' Cuello, al 70' e al 76' Cubillas.

ARBITRO: Eriksson (Svezia).

Nostro servizio

CORDOBA - Anche a Cordoba non è mancato il risultato a sorpresa. Contro ogni pronostico, il Perù ha battuto la più esperita e quotata Scozia per 3 a 1. Si è trattato di una partita con battuta e vivace, nel corso della quale entrambe le contendenti, con le loro superiori capacità tecniche, hanno dato tutto quanto era in loro potere. La Scozia ha iniziato nel migliore dei modi. Dopo appena quattro minuti è passata in vantaggio grazie a un goal realizzato dall'estremo Jordan che, su proiezione offensiva

Grande atletica oggi in Tv (ore 17.30)

Juantorena attrazione nel meeting di Torino

TORINO - Grande atletica oggi a Torino (sparendo che il tempo sia finalmente clemente) per il meeting internazionale organizzato dal CUS e al quale parteciperanno atleti di gran livello. In primis, la folta delegazione di Cuba capeggiata dal biolimpionico Juantorena, della tecnica Leonard e del Silvio Chaves. E, accanto ai prestigiosi atleti di Cuba, ci saranno rappresentanti della Cina, dell'URSS e di vari altri Paesi. Naturalmente ci sarà anche il fiore dell'atletica italiana con il testa Pietro Mennea. Il meeting di Torino è dunque un buon scorcio della ormai grande manifestazione atletica al-

Perletto sorprende tutti nel Giro della Toscana

Dalla nostra redazione

FIRENZE - A un chilometro dall'arrivo Perletto, specialista del contropiede, ha lanciato il suo attacco che ha portato al sorpasso tutti i suoi periti di questo Giro della Toscana. Perletto è volato e nonostante la dispendiosa salita, ha scalato il monte di questo Giro della Toscana. Perletto è volato e nonostante la dispendiosa salita, ha scalato il monte di questo Giro della Toscana. Perletto è volato e nonostante la dispendiosa salita, ha scalato il monte di questo Giro della Toscana.

L'ordine d'arrivo

- 1) Perletto (Magnifico) che compie il 232 Km. del percorso in 5 ore, 15' e 15" con media di 44,000; 2) Gavazzi; 3) Martinielli; 4) Janssens; 5) Landoni; 6) Sarromi; 7) Chinetti; 8) G. B. Barone; 9) Baccani; 10) Barone; 11) Crepaldi; 12) Fato; 13) Vandl; 14) Crespi; 15) Franco Conti; 16) De Martini; tutti col tempo di Gavazzi.

Serie B: mentre il Monza gioca a Pistoia

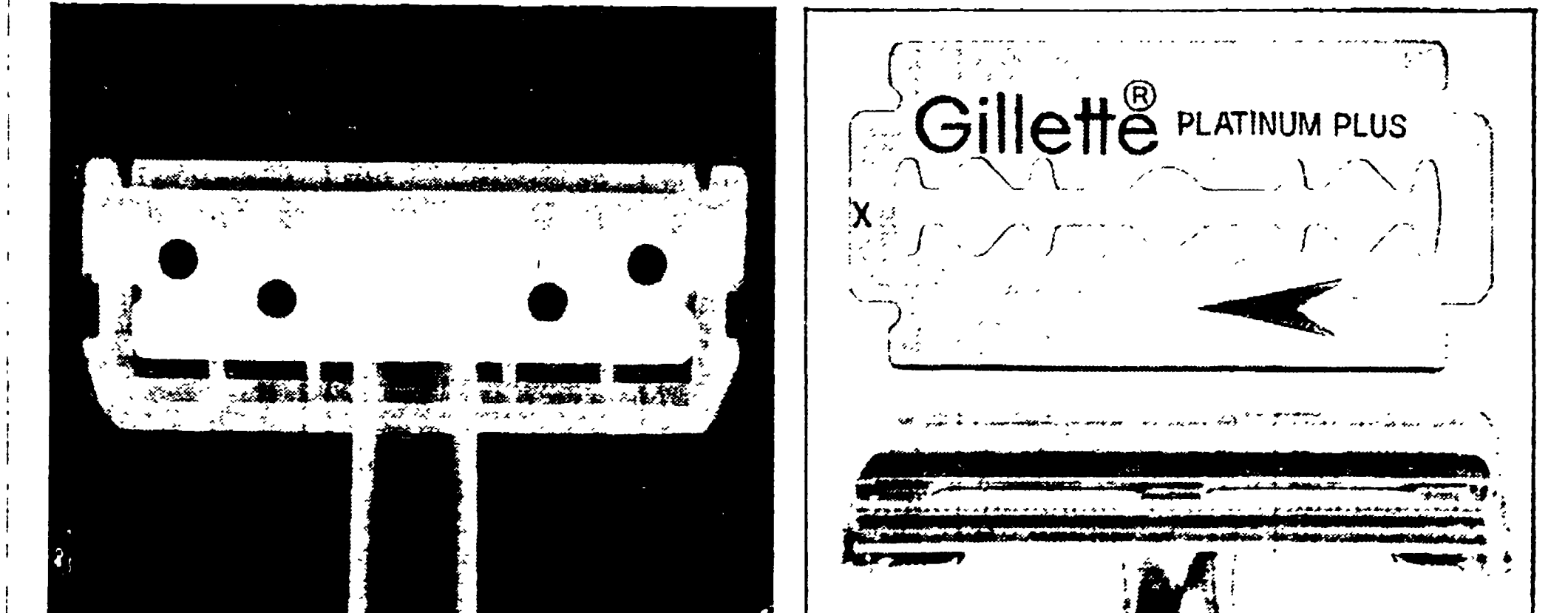
Il Catanzaro va a Rimini per un punto - tranquillità

Penultima giornata del campionato di serie B ma, presumibilmente il turno non risulterà così risolutivo agli effetti della lotta per la conquista del secondo posto. Il Catanzaro gioca infatti a Rimini (e il suo dra di casa vuole far punti per sentirsi tranquilli), il Monza affronta la difficilissima trasferta di Pistoia (terribile non tanto per la levatura tecnica dei padroni di casa, anche se apprezzabile, quanto perché i toscani o vincono o vanno in serie C) mentre il Palermo gioca la pericolosa Cremonese (l'Avellino farà gli onori di casa allo sconosciuto ma temibile Cagliari e il Lecce sarà impegnato a Taranto nel «debby» pugliese).

Coppa Italia: oggi a S. Siro Milan-Juventus

La Coppa Italia è arrivata alla ultima battuta. Il programma prevede per oggi, a S. Siro, il Milan-Juventus e per domani, Torino Inter. Le altre due partite, che vedranno impegnare il Napoli, a Taranto e la Fiorentina a Monza, saranno giocate martedì 11. Milan contro la Juventus, per poter giocare la finale, non solo deve superare la «barriera» ma sperare che il Taranto batta il Napoli. E se in questo caso i «rossoneri» supererebbero il turno, infatti, a Napoli, per essere sicuro di incontrare la vicente di grigie A, basta restare anche un pareggio. In questo caso i napoletani si qualificherebbero grazie al miglior quoziente reti.

Al rasoio da buttare manca una cosa: una lama intera.



Radiografia di un comune rasoio da buttare

Gillette Platinum Plus perché una lama intera ti dà più di una mezza lama.



Carlo Giuliani

Vacanze liete

RICCIONE - Pensione MARILY - Via Zuffanti, 15 - Tel. 0541/25972 - 2 camera moderna con ogni confort. Parcheggio. Giardino. Basso 5.000. Luglio 6.000 tutto compreso. Agosto interpellati (149).

RICCIONE - Hotel Los Angeles - Viale D'Annunzio 145 - Tel. 0541/42595 - 30 m. mare, moderno camera con WC, balcone, parcheggio. Basso 5.000. Luglio 6.000 tutto compreso. Agosto interpellati (153).

VACANZE PER BAMBINI E ADOLESCENTI Casa di Vacanza - Campeggi marini e montani - Compagnia C.A.R.I. - V. S. Feltrina 20 - Bolzano - Tel. 0471/239633 - 227649

LIDO DI SAVIO - HOTEL VENUS - Via S. Rocco 1 - Tel. 0541/94908 - Direzione sul mare. Tutte le camere con bagno, balcone vista mare, autopulente coperto a la casaletta. Basso 5.000. Luglio 6.000. Agosto interpellati (153).

TRATTAMENTO SENZA RICOVERO SENZA ANESTESIA CON LA MODERNA CRIOTERAPIA CHIRURGIA DEL FREDDO EMORROIDI, RAGADI E FISTOLE ANALI - CERVICITI VERRUCCI CONDILOMI ACNE urologia: IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA, Consulti Prof. Wilkison FIRENZE - Viale GRAMSCI, 96 - Telefono (055) 575.252 Aut. Comune Firenze del 7-10-76

BELLUNO BOLOGNA BRESCIA CONEGLIANO MILANO PORDENONE ROZZANO TORINO TREVISO UDINE



Advertisement for 'M' brand products including pasta, crocchelle, fagioli, sardine, and various oils. Prices are listed for various quantities and brands like Panda and Victor.

MISANO ADRIATICO - PENSIONE ARGENTINA - Viale Albi, 58 - Tel. 0541/615.425 - 2 camera con WC, balcone, parcheggio. Basso 5.000. Luglio 6.000 tutto compreso. Agosto interpellati (151).

Advertisement for Amplifon hearing aids. Text: 'La sordità si vede di più. E' proprio vero che l'apparecchio acustico è "invisibile". E' vero. Specialmente quando è Amplifon. La più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche. 80 Filiali e 1200 Centri Acustici in Italia. Centro Consulenza Sordità MILANO Via Durini, 26 - Tel. 792707 - 705292. Troverete sulla guida telefonica, sotto la voce Amplifon, l'indirizzo delle 80 Filiali in tutta Italia.'

RICCIONE - PENSIONE OLIMPIA - Via Zanussi 7 - Tel. 0541/29951 - 2 camera moderna con WC, balcone, parcheggio. Basso 5.000. Luglio 6.000 tutto compreso. Agosto interpellati (149).

La lotta per il controllo delle materie prime nelle crisi che travagliano il Terzo Mondo

Morire di rame

La presenza delle multinazionali e il monopolio delle tecniche e dei mercati non assicurano più all'Occidente il dominio sui paesi produttori - L'alternativa (lacerante) tra la vecchia politica e la scelta di un nuovo ordinamento economico

I morti di Edouard Moukoko... La lotta per il controllo delle materie prime... La presenza delle multinazionali e il monopolio delle tecniche e dei mercati non assicurano più all'Occidente il dominio sui paesi produttori...

La lotta per il controllo delle materie prime... La presenza delle multinazionali e il monopolio delle tecniche e dei mercati non assicurano più all'Occidente il dominio sui paesi produttori...

A Roma, come gli altri 700 nel mondo, in sciopero della fame

L'accusa silenziosa di nove cileni

Una protesta antica che diviene espressione collettiva di lotta - Dove sono, che cosa è accaduto ai due mila « desaparecidos »? - Come scompare una madre



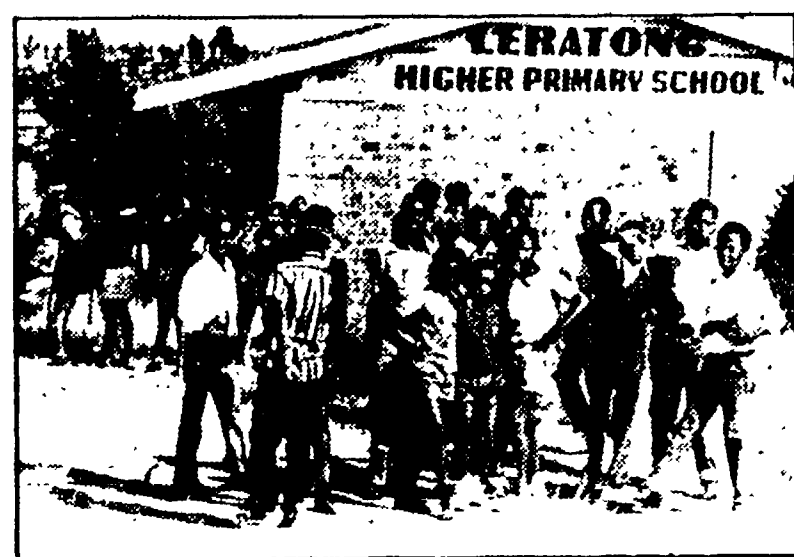
ROMA - Nella sede di Amnesty dove è in corso lo sciopero della fame

La lotta per il controllo delle materie prime... La presenza delle multinazionali e il monopolio delle tecniche e dei mercati non assicurano più all'Occidente il dominio sui paesi produttori...

La lotta per il controllo delle materie prime... La presenza delle multinazionali e il monopolio delle tecniche e dei mercati non assicurano più all'Occidente il dominio sui paesi produttori...

Dal ferro del Brasile alle aree del petrolio

Ora la guerra dello Shaba mostra che per le materie prime... La lotta per il controllo delle materie prime... La presenza delle multinazionali e il monopolio delle tecniche e dei mercati non assicurano più all'Occidente il dominio sui paesi produttori...



JOHANNESBURG - Davanti a una scuola di un ghetto nero

L'elemento determinante è sempre politico... La lotta per il controllo delle materie prime... La presenza delle multinazionali e il monopolio delle tecniche e dei mercati non assicurano più all'Occidente il dominio sui paesi produttori...

L'FBI: Letelier ucciso per ordine della DINA

NEWARK (New Jersey) - Un agente speciale dell'FBI... La lotta per il controllo delle materie prime... La presenza delle multinazionali e il monopolio delle tecniche e dei mercati non assicurano più all'Occidente il dominio sui paesi produttori...

Young incontra parlamentari italiani

NEW YORK - Il ministro degli Esteri... La lotta per il controllo delle materie prime... La presenza delle multinazionali e il monopolio delle tecniche e dei mercati non assicurano più all'Occidente il dominio sui paesi produttori...

Gli interventi di forza fattore permanente?



KOLWEZI - Legionari francesi durante un rastrellamento

In queste condizioni, qualora il cambiamento non venisse... La lotta per il controllo delle materie prime... La presenza delle multinazionali e il monopolio delle tecniche e dei mercati non assicurano più all'Occidente il dominio sui paesi produttori...

soltanto ha carattere transitorio ma può avere, in molti casi, vita breve... La lotta per il controllo delle materie prime... La presenza delle multinazionali e il monopolio delle tecniche e dei mercati non assicurano più all'Occidente il dominio sui paesi produttori...

Advertisement for 'Attenzione! AI CENTRI DI aste' featuring a list of cities (Bologna, Brescia, Padova, Verona, Alessandria) and a detailed list of furniture and home appliances for sale at various prices. Includes contact information for different locations and a large offer of 1.280.000 for complete home furnishings.

Contrasti nel governo americano mentre il «Washington Post» replica al presidente

Le oscillazioni di Carter e l'attrito con l'URSS

Dal nostro inviato

NEW YORK - Con il massimo rispetto per l'autorità del presidente Carter...

La incertezza dell'una si ripercuote necessariamente sulla politica dell'altra...

Il contrasto che oppone la Casa Bianca al Congresso

Il risultato di questa giungla è stato, prima di tutto, quello di dare a Mosca la sensazione...

Ma è incompensabile che gli Stati Uniti fossero paralizzati dall'incertezza...

E adesso quali prospettive possibili?

E adesso, quali sono le prospettive? In America si avvertono, in queste ore...

rende, infatti, ben conto che spezzare questo filo significherebbe precipitare in una crisi di vaste proporzioni...

Grave decisione americana

Ponte aereo USA trasporta truppe marocchine in Zaire

Una forza di intervento interafricana sostituisce le truppe dei legionari francesi

Il ministro degli Esteri cinese a Kinshasa

WASHINGTON - Il Dipartimento di Stato americano ha oggi...

comincerà il ponte aereo tra il Marocco e lo Zaire...

Un mercenario francese dirige le Comore dopo il golpe

PARIGI - Per la prima volta, crediamo, un mercenario è giunto alla direzione di uno Stato...

Il ministro degli Esteri francese ha detto...

Conferenza a Graz di Segre

ROMA - Su invito del Partito socialista austriaco, si è tenuta a Graz una conferenza...

Il ministro degli Esteri francese ha detto...

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES - La creazione di un comitato di esperti militari interafricani...

Referendum

Un referendum si svolgerà il 30 giugno...

Il referendum si svolgerà il 30 giugno...

«Mundial»

Una rivista di politica internazionale...

Ingrao

Un libro di storia militare...

Dalla prima pagina

Aborto

Una sentenza della Corte Suprema...

Aborto

Una sentenza della Corte Suprema...

Aborto

Una sentenza della Corte Suprema...

Aborto

Una sentenza della Corte Suprema...

Una sentenza della Corte Suprema...

Una sentenza della Corte Suprema...

Una sentenza della Corte Suprema...

Una sentenza della Corte Suprema...

Una sentenza della Corte Suprema...

Una sentenza della Corte Suprema...

Una sentenza della Corte Suprema...

Una sentenza della Corte Suprema...

Una sentenza della Corte Suprema...

Una sentenza della Corte Suprema...

Una sentenza della Corte Suprema...



Per non essere uno di loro

Per evitare i fastidiosi affollamenti dell'ultima ora, ricordiamo di provvedere tempestivamente...

ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO DITORINO

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with columns for city, numbers, and dates. Includes cities like Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia, and Napoli 2.

Stampa e distribuzione: G.A.T.E. - 00195 Roma - Via dei Turchi, 18

NO all'abrogazione della legge sull'ordine pubblico

perché

Cadrebbero importanti norme contro la criminalità e il terrorismo

Si creerebbe un pericolosissimo vuoto legislativo: non vi sarebbe più alcun riferimento certo a norme in materia di libertà provvisoria, di prescrizione dei delitti e in altri campi. Ciò renderebbe possibile, e in molti casi certa, la liberazione di autori di criminali efferati, di atti terroristici, di assassini, di rapimenti. Valza per tutti lo esempio degli imputati per il rapimento e l'assassinio di Cristina Marzotti. Ma non sarebbe neppure da escludere la liberazione di una parte degli imputati al processo di Torino contro le Br. Inoltre non potrebbe essere più operato il fermo giudiziario in casi gravi, non sarebbero più possibili immediate perquisizioni per la ricerca di armi e di esplosivi.

I radicali e i loro fiancheggiatori dicono che il vuoto giuridico potrebbe essere evitato facendo una nuova legge entro i 60 giorni in cui resterebbe sospesa l'abrogazione. Ma è uno spudorato inganno, perché essi stessi hanno annunciato la continuazione dello ostruzionismo parlamentare, che renderebbe impossibile approvare in tempo le nuove norme. Costoro mirano solo a bloccare l'attività delle Camere, a eliminare gli strumenti legislativi contro il terrorismo, a impedire che vengano affrontati i temi economici e sociali che interessano la vita della gente.

Resterebbero impuniti i delitti fascisti e molti criminali neri potrebbero essere liberati

Il MSI vota «sì» all'abrogazione perché la legge contiene norme contro le attività fasciste, a perché spera in un vuoto giuridico che faccia tornare in libertà terroristi, rapisti, sequestratori, picchiatori. Sono stati i deputati fascisti, accorsi in aiuto ai radicali, a impedire il varo della nuova legge (rendendo così inevitabile il referendum) perché essa contiene norme ancora più rigorose e severe contro la violenza e le attività fasciste. Essi erano disposti a rinunciare all'ostruzionismo se le forze democratiche avessero accettato di attenuare le norme antifasciste. Hanno avuto un secco rifiuto. In realtà, si è andati al referendum proprio perché è stato rifiutato qualsiasi cedimento e baratto con i fascisti. Ora spetta ai cittadini, con il «no», sanare questo fermo atteggiamento antifascista.

Bisogna respingere l'attacco al Parlamento e fare una nuova legge più efficace e con maggiori garanzie

Il referendum sulla cosiddetta legge Reale è un puro pretesto, perché la maggioranza ha già approvato in Senato la legge destinata a sostituirsi e la Camera non ha potuto approvarla in tempo soltanto a causa del rabbioso ostruzionismo fascista e radicale. In tal modo, il vero pronunciamento degli italiani è sulla nuova legge, quella che il Parlamento, si è impegnato a varare e che è diversa e migliore. I comunisti non hanno mai definito «liberticida» la legge Reale. Quando essa fu approvata nel '75 i comunisti ne reputarono giuste e necessarie molte norme (specie quelle contro le attività fasciste), ma avanzarono obiezioni nei confronti di alcuni articoli. Ebbene, la nuova legge va appunto nel senso delle osservazioni fatte allora dai comunisti: infatti la nuova legge garantisce meglio i diritti di libertà e al tempo stesso dà maggiore efficacia alla lotta contro la criminalità organizzata e l'eversione. Qualche esempio: essa regola in modo più rigoroso l'uso delle armi da parte della polizia, restaura l'ammissibilità generalizzata alla libertà provvisoria eccetto per chi è rinvitato a giudizio per reati gravissimi (strage, omicidio, sequestro di persona, eversione fascista), abolisce il confino di polizia configurando invece precisi reati sottoposti alla normale procedura, rafforza le norme antifasciste.



Il terrorista fascista Concutelli: potrebbe tornare in libertà



L'unica repressione in atto è quella attuata dal terrorismo

Si vota NO contro coloro che vogliono impedire l'approvazione di una legge più giusta ed efficace

Si vota NO perché la legge Reale resti in vigore il tempo occorrente per varare la nuova legge

Si vota NO per evitare pericolosissimi vuoti nel momento in cui la Repubblica e la sicurezza dei cittadini sono soggette all'attacco terroristico

Si vota NO al tentativo di paralizzare il Parlamento e di impedirgli di risolvere i problemi dell'ordine democratico

NO all'abrogazione della legge sul finanziamento dei partiti

perché

I partiti sono strumento di democrazia e di partecipazione

La nostra democrazia repubblicana si distingue da altri regimi rappresentativi per il ruolo (sancito dalla Costituzione) dei partiti, intesi come formazioni attraverso cui i cittadini si organizzano per partecipare alla determinazione dell'indirizzo politico del Paese. Naturalmente ogni partito va giudicato per quello che è e che fa. Ma la garanzia della libertà sta proprio nella possibilità di scegliere tra partiti diversi; e questa libertà deve congiungersi con il diritto-dovere dei partiti di poter poi adempiere agli impegni assunti coi propri elettori. L'attacco al sistema dei partiti è di fatto un attacco alla forma che in Italia ha assunto la democrazia politica antifascista. Il qualunquismo, le tendenze disgregatrici non fanno che preparare le condizioni per un regime autoritario e soffocatore. L'idea dei promotori del referendum è di impedire lo sviluppo di una democrazia organizzata e pluralista, di tornare indietro di un secolo quando potevano fare politica solo i ricchi o i foraggiati dai ricchi.

Bisogna dare efficacia alla lotta per la moralizzazione della vita pubblica

Per svolgere le loro attività, far uscire i propri giornali, avere sedi e altri strumenti di lavoro e di partecipazione, i partiti hanno bisogno di mezzi finanziari. Per alcuni di essi, in passato, si è assistito a scandali di corruzione, di finanziamenti occulti, di contropartite secrete coi gruppi economici. La legge doveva colpire queste degenerazioni, ma aveva anche il dovere di impedire la paralisi dei partiti. A questo duplice compito risponde la legge sottoposta a referendum. Essa istaura divieti precisi. È vietato agli enti pubblici e alle aziende pubbliche di finanziare in qualsiasi modo i partiti. È vietato alle aziende private di finanziare i partiti, a meno che non si tratti di sovvenzioni pubblicamente deliberate e regolarmente iscritte a bilancio; scompare in tal modo il canno dei «fondi neri». Parallelamente, la legge assicura una cifra annuale complessivamente assai modesta (più 110 per elettore) che rappresenta tutto sommato lo 0,05 per cento del bilancio statale; i referendum radicali vengono a costare allo Stato 95 miliardi, cioè il doppio della cifra assegnata in un anno a tutto l'insieme dei partiti. La legge toglie ogni alibi a qualsiasi forma di subordinazione e di ricatto dei partiti da parte del potere economico, e rafforza la possibilità di una lotta per la moralizzazione. Già se ne vedono gli effetti: qualche grosso nome di corrotto e di corruttore è andato in galera, due ministri sono sottoposti a processo per lo scandalo Lockheed, sono in corso le istruttorie presso la commissione inquirente sulle tangenti dei petrolieri. È ovvio che una legge non può di per sé sola garantire l'onestà di tutti (così come il codice penale non garantisce dall'esistenza del ladro); ma essa è e dovrebbe essere uno strumento di lotta contro la corruzione e un contributo a un'instaurazione morale e democratica.

Il PCI è finanziato dai lavoratori ma ha anche bisogno del contributo pubblico

Il PCI è, fra tutti i partiti, quello che più conta sul contributo e il sacrificio dei militanti e dei simpatizzanti. Il contributo pubblico incide per meno di un terzo sul suo bilancio centrale. I comunisti contribuiscono legittimo, anzi doveroso, questo contributo perché il loro partito svolge un'enorme mole di attività pubblica e di vero e proprio servizio per le popolazioni. Un solo esempio: le organizzazioni comuniste dell'Emilia ricevono, come quota pubblica, un miliardo e 300 milioni ma spendono un miliardo e 500 milioni solo per integrare le retribuzioni agli amministratori pubblici e consentire loro di dedicare tutto il loro tempo agli enti locali, alle aziende municipalizzate, ai servizi sociali, e così via. In particolare, poi, il PCI dedica una parte rilevante dei suoi fondi allo sviluppo delle organizzazioni e delle sedi democratiche nelle zone più povere del Paese, specie nel Mezzogiorno, e con ciò reca un contributo diretto alla crescita della struttura democratiche. I soldi al PCI non arricchiscono nessuno. Parlamentari, giornalisti, dirigenti hanno remunerazioni al livello degli operai qualificati. Il PCI è uno strumento al servizio esclusivo dei lavoratori, del Paese, della democrazia. Indebolito finanziariamente vuol dire far arretrare il ruolo dei lavoratori nella società e nello Stato.



Un momento del processo Lockheed



Un dibattito all'interno di una sede democratica

Cittadini, lavoratori, donne, giovani: nessuno pensi che questa prova non lo riguardi

L'11 giugno occorre che tutti votino, senza lasciare spazio all'assenteismo e all'indifferenza. Occorre un massiccio successo dei NO in entrambi i referendum: sarà un successo della lotta per la democrazia, per la sicurezza della cittadinanza, per la difesa del Parlamento e del sistema dei partiti

VI È IL SERIO pericolo che una parte dei cittadini non dia la giusta importanza alla prova dell'11 giugno, e sottovaluti le conseguenze di una scarsa affluenza alle urne. È sul disorientamento e sulla confusione che contano coloro i quali vogliono adoperare lo strumento del referendum non nel corretto senso ad esso attribuito dalla Costituzione ma come elemento di assurda contrapposizione tra il Paese e i suoi organismi rappresentativi. Indispensabile è dunque che i lavoratori, le donne, i giovani, tutti gli elettori siano pienamente informati sul senso di questa battaglia e sulla necessità della vittoria del NO. Nessuno può pensare che la posta in gioco non lo riguardi. Non si deve lasciare spazio all'assenteismo e all'indifferenza. Nei giorni che ancora ci separano dal voto, ciascuno si senta impegnato in una opera capillare di chiarimento e di orientamento. I lavoratori, le donne, i giovani abbiano piena consapevolezza di che cosa accadrebbe se le leggi sottoposte a referendum dovessero essere abrogate: tornerrebbero in circolazione i fucili dell'eversione nera, i terroristi autori di sanguinosi misfatti, i fascisti catterobberia vittoria, si darebbe un colpo alla possibilità di vita dei partiti democratici, a comunicare dai partiti popolari che non vengono finanziati dai capitalisti e dagli sfruttatori. Ogni comunista faccia sì che tutti votino, che vi sia la massima affluenza alle urne, che tutti sappiano come votare e perché si deve votare NO in entrambi i referendum. Le sezioni del PCI siano centri di informazione, di distribuzione di materiale orientativo, di organizzazione del lavoro casa per casa, nei quartieri, nelle fabbriche, ovunque si possa e si debba agire per il successo del NO.

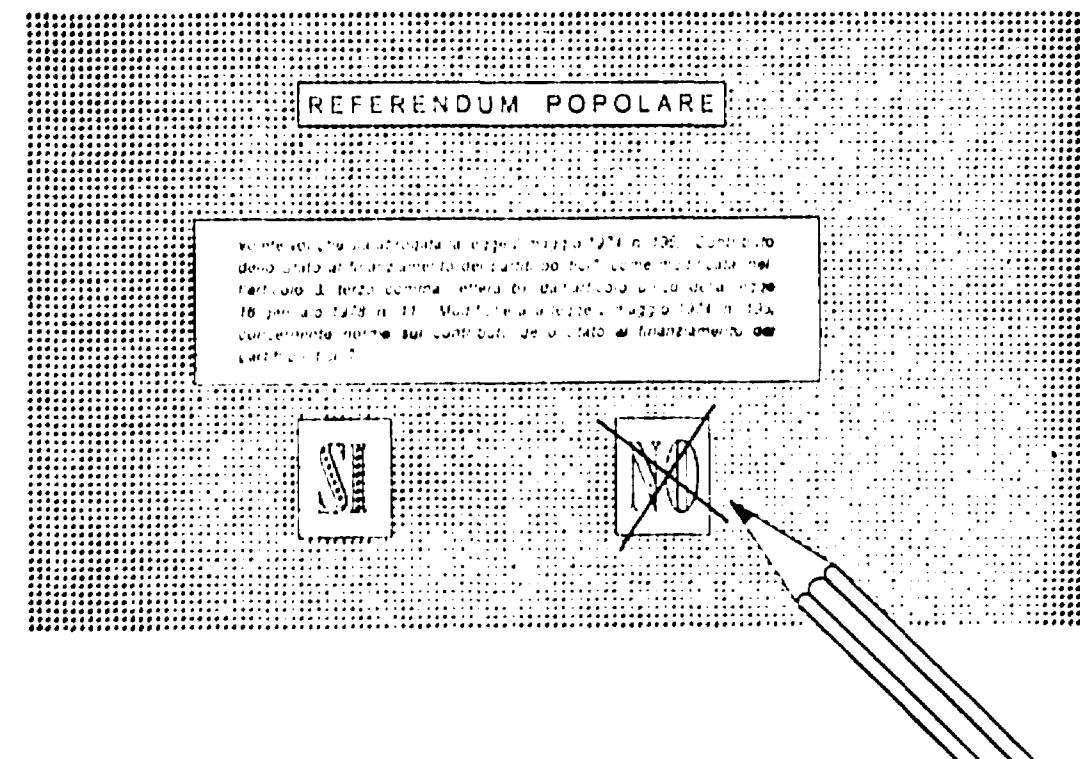
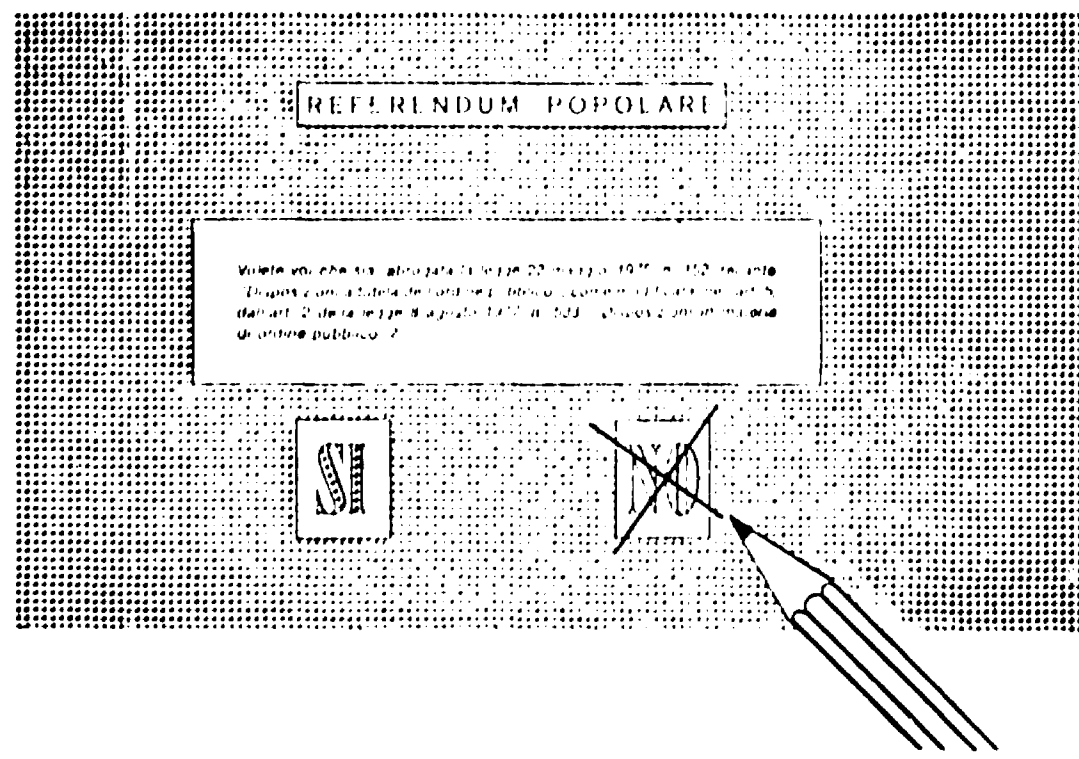
QUESTI referendum non erano certo necessari. In un momento così delicato e difficile della vita nazionale, il Paese non aveva bisogno di una competizione elettorale (e di una spesa assai rilevante) attorno a una legge — la cosiddetta « legge Reale » — che sta per essere sostituita dal Parlamento, e a un'altra — quella sul finanziamento dei partiti — che si è dimostrata opportuna e positiva per la democrazia e per il risanamento della vita pubblica. Ma una minoranza faziosa e contraddittoria — adottando un ostruzionismo selvaggio in Parlamento — ha imposto questa prova, per i suoi fini di destabilizzazione, consentendo ai fascisti di rientrare nel gioco politico, distruggendo tempo ed energie dalla soluzione dei veri problemi delle masse popolari italiane. Qualunque legge può essere corretta e migliorata: per questo c'è il Parlamento. Si è invece voluto imporre la via del referendum nel tentativo di contrapporre il Paese al Parlamento.

Si è asserito che occorre liberare l'Italia da una legge repressiva. Ma di quale repressione si parla? Quale è il quadro vero che presenta oggi il Paese? L'unica repressione è quella che viene dal « partito armato » del terrorismo e della criminalità organizzata. L'unico pericolo autoritario è quello che può provenire dall'impunità dei fascisti e da un loro successo. Il MSI, non lo si dimentichi, vuole la pena di morte, vuole spezzare il quadro delle garanzie democratiche nella speranza di provocare un'involuzione reazionaria.

Ricordiamolo: l'unica alternativa a una democrazia vigile ma rispettosa dei diritti costituzionali è una democrazia debole e disarticolata, anticamera di ogni avventura.

L'ITALIA è da anni alle prese con una gravissima crisi economica, sociale, dell'ordine pubblico. Deve affrontare problemi complessi, ereditati da un passato di errori, di ingiustizie, di malgoverno, come quelli dello sviluppo del Mezzogiorno, dell'occupazione giovanile, della casa, della sanità, della scuola. Grazie alla grande maturità del movimento dei lavoratori e anche grazie ai nuovi rapporti politici tra le forze democratiche, c'è oggi la possibilità di avviare il difficile processo del risanamento e del rinnovamento.

Ma la condizione essenziale perché questa possibilità si tramuti nei fatti, è che nel Paese ritornino la normalità dell'ordine democratico, che le istituzioni possano lavorare al massimo delle loro capacità, che la vita civile non sia più minacciata e ricattata dalla violenza. Il voto dell'11 giugno deve affermare la volontà del Paese di ristabilire una solida base di convivenza, che è quella del pieno dispiegamento della democrazia costituzionale, delle grandi lotte unitarie e del confronto politico. Altrimenti tutti i problemi sarebbero destinati a complicarsi, la crisi sociale si aggraverebbe e aumenterebbe nuove tensioni, nuove occasioni di violenza, aprendo la strada a tentazioni reazionarie ed effettivamente repressive. La democrazia deve funzionare per poter risolvere i problemi vitali dei lavoratori, dei giovani, delle donne. Opponi il tuo NO a chi vorrebbe paralizzarla, a chi preferisce l'aspirazione della crisi alla sua soluzione.



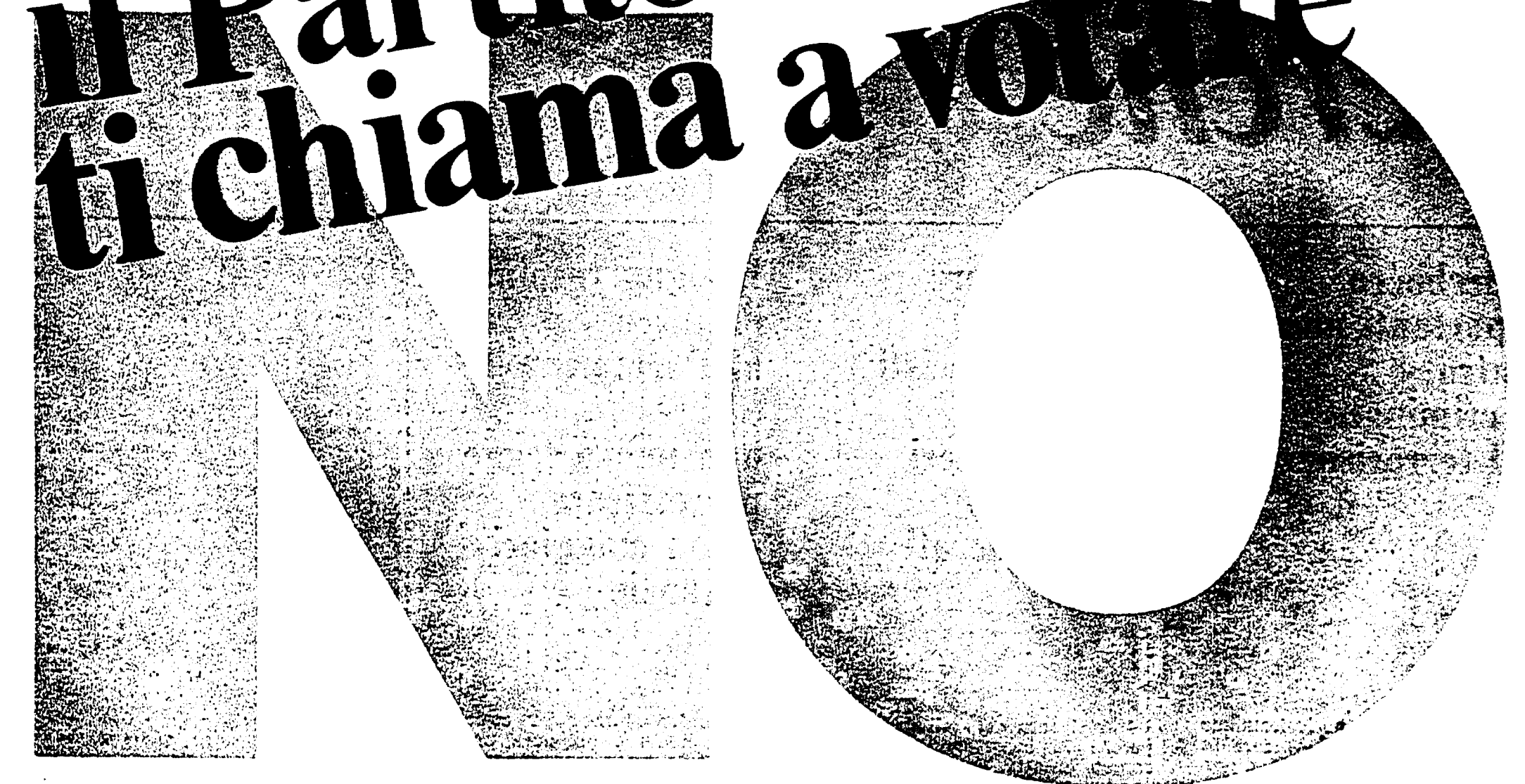
IL PARTITO COMUNISTA ITALIANO TI DICE:

VOTA NO

NEI DUE REFERENDUM

11 GIUGNO

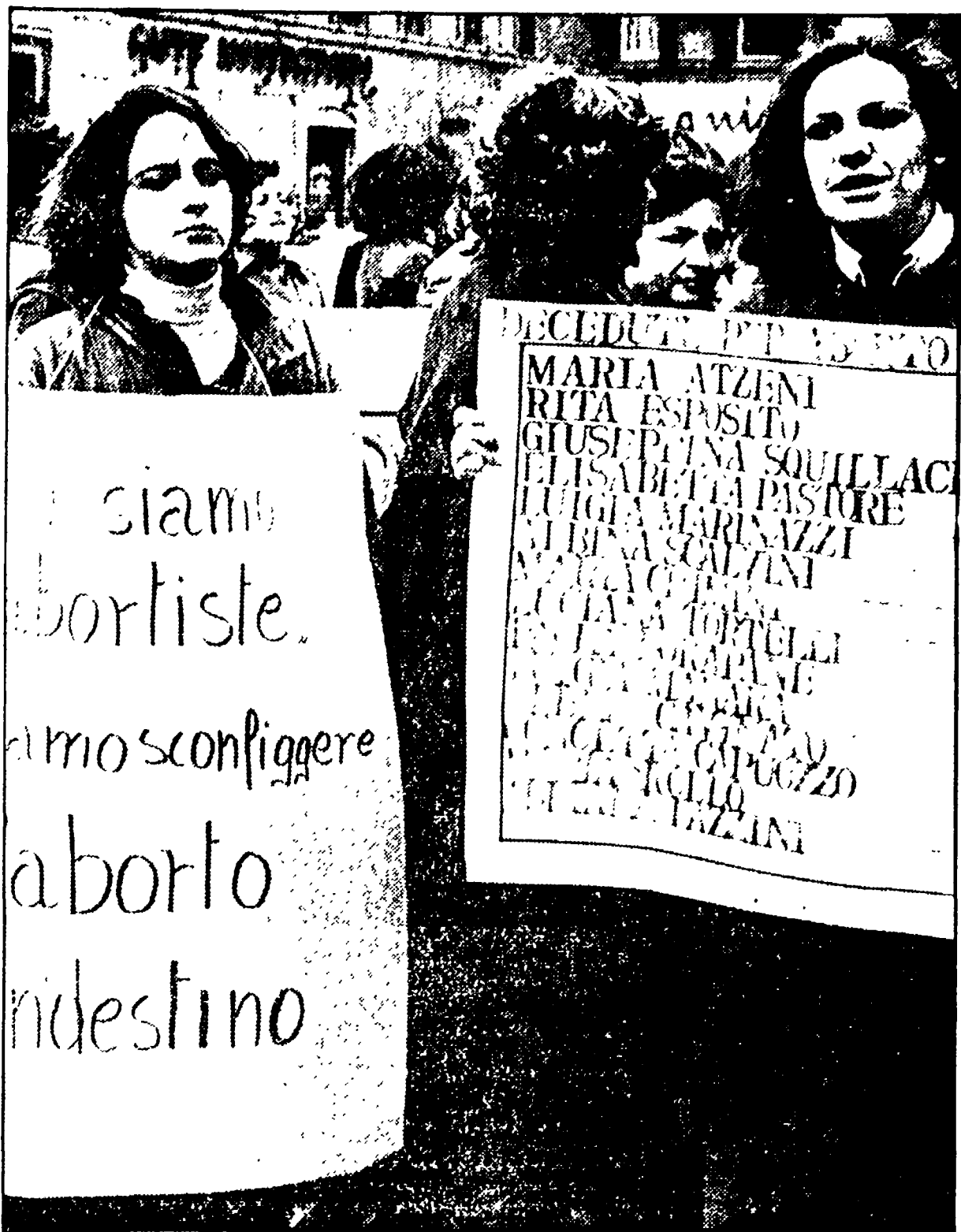
il Partito comunista ti chiama a votare



C'È UN DATO politico essenziale alla base della campagna per il NO nei due referendum dell'11 giugno, un dato politico unificante: siamo di fronte a un attacco alle istituzioni democratiche, al Parlamento, alla Costituzione antifascista, al sistema dei partiti. È questo attacco che va respinto, battuto, e battuto nettamente, col NO. Con l'uso disennato e aberrante dell'istituto costituzionale del referendum (non dimentichiamo che si pretendeva di far tenere contemporaneamente nove referendum sui temi più diversi e complessi!) e con l'ostruzionismo selvaggio adottato alla Camera, i radicali mirano a disestare l'assetto democratico del Paese e a impedire al Parlamento di funzionare. I fascisti hanno colto l'occasione, e con azione convergente sono scesi in campo col loro antico odio antidemocratico, antiparlamentare, anticomunista. Questo connubio vergognoso dev'essere sconfitto l'11 giugno. Alle persone oneste e in buona fede che possono ancora nutrire esitazioni circa questo o quell'aspetto di questa o quella legge, occorre chiarire bene qual è la vera posta in gioco. È necessaria la vittoria del NO, una vittoria chiara e massiccia, per stroncare un'offensiva qualunquista e denigratoria, che nei suoi intenti di destabilizzazione si affianca agli altri attacchi contro la Repubblica e la civile convivenza. Sia sul terreno dell'ordine pubblico sia sul terreno del sostegno al sistema dei partiti, è indispensabile un forte pronunciamento dell'elettorato: per difendere e rafforzare il quadro democratico, per consentire alle forze politiche e al Parlamento di affrontare in un clima di unità e di solidarietà i gravissimi problemi della crisi che travagliano le

masse. Le classi lavoratrici, le masse popolari hanno dato, nelle scorse drammatiche settimane, prove splendide della propria fermezza democratica, della propria avversione alla violenza e al terrorismo, del proprio attaccamento alle istituzioni. Il NO che ora sono chiamate a dare nei due referendum è la prosecuzione di quella battaglia. I partiti democratici, tutti i partiti che formano l'attuale maggioranza si sono concordemente pronunciati per il NO in entrambi i referendum. La legge sull'ordine pubblico dev'essere cambiata, ma non abrogata: perché non si apra un pericolosissimo vuoto, una situazione di caos e di incertezza che potrebbe consentire il ritorno in libertà di assassini, criminali, fascisti, brigatisti. Non per caso i fascisti hanno fatto e fanno, insieme ai radicali, l'ostruzionismo contro il varo della nuova legge — già approvata dal Senato — e invitano a votare « sì » per l'abrogazione della legge Reale. La legge sul contributo dello Stato ai partiti dev'essere mantenuta perché rappresenta un necessario sostegno alla vita democratica del Paese, innanzitutto ai partiti popolari e operai, e perché costituisce uno strumento nella lotta contro la corruzione e per la moralizzazione della vita pubblica. Se queste leggi venissero abrogate, si determinerebbe una situazione di estrema gravità sia nella lotta per l'ordine democratico, sia nella lotta per il risanamento e il rinnovamento del Paese. Per questo il Partito comunista italiano chiama tutti i cittadini a votare, a compiere il proprio dovere, a considerarsi responsabili protagonisti di questa battaglia, e a pronunciarsi col NO su entrambe le leggi sottoposte a referendum.

Tutti i partiti democratici
DC, PCI, PSI, PSDI, PRI hanno invitato gli elettori
a votare NO
in entrambi i referendum
e si sono impegnati a battersi concordemente
contro l'abrogazione della legge sull'ordine pubblico
e della legge sui contributi dello Stato



«...siamo abortiste. ...amo sconfiggere l'aborto clandestino»

La legge per l'aborto scatta martedì: l'impegno del movimento femminile, delle forze democratiche, dei partiti, delle organizzazioni sociali è quella di gestirla, di farla applicare con correttezza e rigore in tutte le strutture. La sicurezza e la gradualità che le norme garantiscono spingono ad un giudizio complessivamente positivo sui provvedimenti, ma in questi giorni immediatamente precedenti all'entrata in vigore della legge nelle riunioni indette da amministratori, responsabili delle strutture sanitarie, medici e operatori sociali si è forse parlato meno delle questioni di principio ed è stata focalizzata l'attenzione sugli aspetti organizzativi.

Martedì la prima importante verifica in tutti i centri della regione

Aborto: gli ospedali toscani pronti ad applicare la legge

A colloquio con l'assessore Vestri - Come si manifesta il fenomeno dell'obiezione di coscienza? È essenziale una vasta rete di consultori - Le istruzioni del dipartimento Sicurezza sociale

«Ancora poche ore per la prima verifica per la nuova legge sull'aborto. Le sale affollate nelle riunioni di questi giorni, gli incontri nei consultori, il gran movimento che è in atto nelle istituzioni ci danno il senso di quanto atteso sia questa verifica. E come se le attese, i dubbi, la volontà, anni di battaglie del movimento delle donne si concentrassero in questi giorni. Da noi in Toscana la verifica assume un significato particolare: c'è un esteso tessuto democratico disponibile a recepire questa «svolta» ma ci sono anche, come ha detto Grazia Zuffa nel l'ultimo numero di «Sette» proprio a Firenze, i principi focali di quei movimenti che con motivazioni e atteggiamenti profondamente diversi al CISA e al Movimento per la vita criticano o osteggiano apertamente la legge. Ci sono la Dicessan, per tradizione e presenza ideale e politica, il cattolicesimo più indure a fenomeni particolari, più estesi di obiezione di coscienza. «Tratteggiare un quadro come la Toscana si presenta a queste scadenze non è quindi facile. Ne abbiamo parlato con Giorgio Vestri, assessore alla sanità della Regione Toscana. L'attenzione del dipartimento sanitario si è concentrata subito dopo il varo della legge su due punti: la corrispondenza dei servizi territoriali (in primo luogo dei consultori) e delle strutture ospedaliere. Accertamenti e un'opera di indirizzo verso gli enti locali e i consorzi socio-sanitari, hanno consentito di avere un quadro di primari interventi in relazione anche ai limiti e alle difficoltà emerse nello stesso incontro con i dirigenti dei consultori e sanitari che è stato a metà settimana. Per una analoga verifica si vedranno nei prossimi giorni i rappresentanti dell'associazione regionale degli ospedali».

«Nei confronti dei consorzi abbiamo esercitato ripetute pressioni perché si arrivi ad una loro costituzione generale e al loro adeguamento funzionale alle esigenze, nei confronti degli ospedali abbiamo dato l'indicazione di procedere rapidamente ad un accertamento delle condizioni di funzionalità in modo che su questa presa di coscienza si possano mettere i relativi provvedimenti». Questi provvedimenti sono l'adeguamento della struttura sanitaria ai nuovi compiti, l'attivazione della mobilità del personale, prevista dalla legge che può consentire un'attività di fronte ad una precisa fascia di obiezione di coscienza. Si possono mettere i relativi provvedimenti. «Questi provvedimenti sono l'adeguamento della struttura sanitaria ai nuovi compiti, l'attivazione della mobilità del personale, prevista dalla legge che può consentire un'attività di fronte ad una precisa fascia di obiezione di coscienza. Si possono mettere i relativi provvedimenti. «Questi provvedimenti sono l'adeguamento della struttura sanitaria ai nuovi compiti, l'attivazione della mobilità del personale, prevista dalla legge che può consentire un'attività di fronte ad una precisa fascia di obiezione di coscienza. Si possono mettere i relativi provvedimenti.»

«In Toscana la verifica assume un significato particolare: c'è un esteso tessuto democratico disponibile a recepire questa «svolta» ma ci sono anche, come ha detto Grazia Zuffa nel l'ultimo numero di «Sette» proprio a Firenze, i principi focali di quei movimenti che con motivazioni e atteggiamenti profondamente diversi al CISA e al Movimento per la vita criticano o osteggiano apertamente la legge. Ci sono la Dicessan, per tradizione e presenza ideale e politica, il cattolicesimo più indure a fenomeni particolari, più estesi di obiezione di coscienza. «Tratteggiare un quadro come la Toscana si presenta a queste scadenze non è quindi facile. Ne abbiamo parlato con Giorgio Vestri, assessore alla sanità della Regione Toscana. L'attenzione del dipartimento sanitario si è concentrata subito dopo il varo della legge su due punti: la corrispondenza dei servizi territoriali (in primo luogo dei consultori) e delle strutture ospedaliere. Accertamenti e un'opera di indirizzo verso gli enti locali e i consorzi socio-sanitari, hanno consentito di avere un quadro di primari interventi in relazione anche ai limiti e alle difficoltà emerse nello stesso incontro con i dirigenti dei consultori e sanitari che è stato a metà settimana. Per una analoga verifica si vedranno nei prossimi giorni i rappresentanti dell'associazione regionale degli ospedali».

«In Toscana la verifica assume un significato particolare: c'è un esteso tessuto democratico disponibile a recepire questa «svolta» ma ci sono anche, come ha detto Grazia Zuffa nel l'ultimo numero di «Sette» proprio a Firenze, i principi focali di quei movimenti che con motivazioni e atteggiamenti profondamente diversi al CISA e al Movimento per la vita criticano o osteggiano apertamente la legge. Ci sono la Dicessan, per tradizione e presenza ideale e politica, il cattolicesimo più indure a fenomeni particolari, più estesi di obiezione di coscienza. «Tratteggiare un quadro come la Toscana si presenta a queste scadenze non è quindi facile. Ne abbiamo parlato con Giorgio Vestri, assessore alla sanità della Regione Toscana. L'attenzione del dipartimento sanitario si è concentrata subito dopo il varo della legge su due punti: la corrispondenza dei servizi territoriali (in primo luogo dei consultori) e delle strutture ospedaliere. Accertamenti e un'opera di indirizzo verso gli enti locali e i consorzi socio-sanitari, hanno consentito di avere un quadro di primari interventi in relazione anche ai limiti e alle difficoltà emerse nello stesso incontro con i dirigenti dei consultori e sanitari che è stato a metà settimana. Per una analoga verifica si vedranno nei prossimi giorni i rappresentanti dell'associazione regionale degli ospedali».

Ora il momento decisivo è quello della gestione

«La legge sull'aborto approvata dopo 3 anni di dibattito diviene in parlamento e nel paese rappresenta sicuramente una conquista di civiltà, uno strumento importante per affrontare la piaga dell'aborto ma anche un momento di una battaglia più generale, culturale e sociale per affermare il valore della maternità. Si tratta di una buona legge perché non solo si nessuna donna costretta ad abortire gravata la minaccia della odiera, ma perché garantisce assistenza sanitaria e sociale, si cura e gratuita che sono gli elementi fondamentali per raggiungere l'obiettivo di fondo della legge e cioè la sconfitta della clandestinità a cui è co-

«In positivo ad un reato che non è espressione di libertà, non è un diritto, ma uno stato di necessità, frutto della concezione privatistica di quelli che al contrario devono essere di diritto fatti di rilevanza sociale. Quindi dotare la società di strumenti che diano risposte concrete ma anche confronto sereno, è un compito che non può spettare alle due bocce della Camera e al Senato, della forte caratterizzazione politica che questa legge ha avuto rispetto all'«avversario» del rapporto tra i partiti, dei rapporti di forza esistenti nel parlamento e nel paese, della pluralità di spunti ideali e culturali tra la gente e fra le stesse donne».

Uno dei primi impegni

«Adesso la legge diventa operativa. Uno dei primi impegni che abbiamo di fronte recuperando anche alcuni limiti che ci sono stati durante la fase parlamentare nel confronto con il partito di maggioranza, è quello di far conoscere la legge. E soprattutto alle donne. Non è qualcosa che dobbiamo sottovalutare proprio perché la conquista reale non è avere una legge ma riuscire ad usarla, a farla valere. E la non conoscenza, del contenuto dei singoli articoli, è soprattutto del senso della legge, è il primo limite che impedisce proprio a quelle donne che sono più emarginate per ceti sociali, per livelli culturali, di approfittare di questi strumenti».

«Adesso la legge diventa operativa. Uno dei primi impegni che abbiamo di fronte recuperando anche alcuni limiti che ci sono stati durante la fase parlamentare nel confronto con il partito di maggioranza, è quello di far conoscere la legge. E soprattutto alle donne. Non è qualcosa che dobbiamo sottovalutare proprio perché la conquista reale non è avere una legge ma riuscire ad usarla, a farla valere. E la non conoscenza, del contenuto dei singoli articoli, è soprattutto del senso della legge, è il primo limite che impedisce proprio a quelle donne che sono più emarginate per ceti sociali, per livelli culturali, di approfittare di questi strumenti».

Un po' di cattivo gusto

«Ne sono un esempio i molti enti, istituti o batti che parlano di aborto di stato, di licenza di uccidere, di licenza di ritardare la legge, che sono apparsi in questi giorni. E sappiamo bene che la legge non introduce l'aborto, che esiste, ma vuole essere uno strumento per sconfiggerlo, non limitandosi a registrarlo, ma costruendo le alternative per prevenirlo e creando le condizioni, perché la scelta possa avvenire in piena libertà e con «valimenti. Credo che abbiamo poca, come

«Ne sono un esempio i molti enti, istituti o batti che parlano di aborto di stato, di licenza di uccidere, di licenza di ritardare la legge, che sono apparsi in questi giorni. E sappiamo bene che la legge non introduce l'aborto, che esiste, ma vuole essere uno strumento per sconfiggerlo, non limitandosi a registrarlo, ma costruendo le alternative per prevenirlo e creando le condizioni, perché la scelta possa avvenire in piena libertà e con «valimenti. Credo che abbiamo poca, come

FUNZIONI DEI CONSULTORI

«I consultori familiari assistono la donna in stato di gravidanza e durante l'attesa del parto, con le modalità idonee ad ottenere il rispetto delle norme della legislazione sul lavoro a tutela della gestante, contribuendo a far superare le cause che potrebbero indurre la donna all'interruzione della gravidanza. Come si ottiene il certificato? La donna può rivolgersi al consultore, alle strutture socio-sanitarie o al medico di fiducia. Quando viene riscontrato, dopo gli accertamenti sanitari, l'esistenza di condizioni che rendono urto di adozione del medico del consultore o della struttura socio-sanitaria o di fiducia rilascia un certificato attestante l'urgenza. Con questo documento la donna si rivolgerà quindi

Aborto: cosa fare e a chi rivolgersi

«di una delle sedi autorizzate a praticare l'interruzione della gravidanza. Se non viene riscontrato il caso di urgenza il medico rilascia una copia del documento che attesta lo stato di gravidanza e la richiesta di aborto e invita la donna a soprassedere per 7 giorni. Dopo questo lasso di tempo la donna può presentarsi nelle sedi autorizzate per ottenere l'interruzione della gravidanza. CHI ESSE L'ABORTO? L'interruzione di gravidanza è praticata dal medico del servizio ostetrico e ginecologico presso un ospedale o presso un consultore. Gli interventi possono essere anche praticati presso gli ospedali pubblici specializzati e la sede di cura autorizzata dalla regione. OBIEZIONE DI COSCIENZA Il personale sanitario ausiliario non è tenuto a procedere alle procedure e agli interventi per l'interruzione della gravidanza quando sollevi obiezione di coscienza, che deve essere comunicata entro un mese di tempo dall'entrata in vigore della legge, e che può sempre essere revocata. L'obiezione di coscienza opera in materia di personale sanitario e ausiliario dal compimento delle procedure e delle attività specificamente e necessariamente dirette a determinare l'interruzione della

«di una delle sedi autorizzate a praticare l'interruzione della gravidanza. Se non viene riscontrato il caso di urgenza il medico rilascia una copia del documento che attesta lo stato di gravidanza e la richiesta di aborto e invita la donna a soprassedere per 7 giorni. Dopo questo lasso di tempo la donna può presentarsi nelle sedi autorizzate per ottenere l'interruzione della gravidanza. CHI ESSE L'ABORTO? L'interruzione di gravidanza è praticata dal medico del servizio ostetrico e ginecologico presso un ospedale o presso un consultore. Gli interventi possono essere anche praticati presso gli ospedali pubblici specializzati e la sede di cura autorizzata dalla regione. OBIEZIONE DI COSCIENZA Il personale sanitario ausiliario non è tenuto a procedere alle procedure e agli interventi per l'interruzione della gravidanza quando sollevi obiezione di coscienza, che deve essere comunicata entro un mese di tempo dall'entrata in vigore della legge, e che può sempre essere revocata. L'obiezione di coscienza opera in materia di personale sanitario e ausiliario dal compimento delle procedure e delle attività specificamente e necessariamente dirette a determinare l'interruzione della

«di una delle sedi autorizzate a praticare l'interruzione della gravidanza. Se non viene riscontrato il caso di urgenza il medico rilascia una copia del documento che attesta lo stato di gravidanza e la richiesta di aborto e invita la donna a soprassedere per 7 giorni. Dopo questo lasso di tempo la donna può presentarsi nelle sedi autorizzate per ottenere l'interruzione della gravidanza. CHI ESSE L'ABORTO? L'interruzione di gravidanza è praticata dal medico del servizio ostetrico e ginecologico presso un ospedale o presso un consultore. Gli interventi possono essere anche praticati presso gli ospedali pubblici specializzati e la sede di cura autorizzata dalla regione. OBIEZIONE DI COSCIENZA Il personale sanitario ausiliario non è tenuto a procedere alle procedure e agli interventi per l'interruzione della gravidanza quando sollevi obiezione di coscienza, che deve essere comunicata entro un mese di tempo dall'entrata in vigore della legge, e che può sempre essere revocata. L'obiezione di coscienza opera in materia di personale sanitario e ausiliario dal compimento delle procedure e delle attività specificamente e necessariamente dirette a determinare l'interruzione della

Una breve panoramica della situazione in Toscana

Obiezione: ancora incerti i dati i sanitari prendono tempo

«Medici e personale hanno un mese per decidere - Riunioni a ripetizione negli ospedali - Le strutture sembrano all'altezza di reggere anche l'emergenza»

«Quanti tra medici e personale paramedico e ausiliario saranno disponibili ad interventi abortivi? Una domanda piuttosto recente in questi ultimi mesi che precedono il varo della legge è stata: a quale però non sarà facile dare una risposta immediata. Infatti c'è un mese di tempo per analizzare le obiezioni e i motivi, interessi, aspetti sanitari, ultimi giorni per pronunciarsi. Ma il problema è grave e delicato tale da poter condizionare l'attuazione pratica del provvedimento. Negli ospedali il clima non è positivo e spesso le obiezioni di obiezione non si risolvono a ragioni morali e ideali ma al timore di un sovraccarico di lavoro. Infatti continua la campagna oltremontana contro la legge condotta a tappeto dalle autorità ecclesiastiche. In tanti centri le forze politiche. Proprio a questo riguardo la federazione del Psi fiorentino ha auspicato che «essi, una crociata che avrebbe come unico effetto la lacerazione dell'unità del paese».

«Quanti tra medici e personale paramedico e ausiliario saranno disponibili ad interventi abortivi? Una domanda piuttosto recente in questi ultimi mesi che precedono il varo della legge è stata: a quale però non sarà facile dare una risposta immediata. Infatti c'è un mese di tempo per analizzare le obiezioni e i motivi, interessi, aspetti sanitari, ultimi giorni per pronunciarsi. Ma il problema è grave e delicato tale da poter condizionare l'attuazione pratica del provvedimento. Negli ospedali il clima non è positivo e spesso le obiezioni di obiezione non si risolvono a ragioni morali e ideali ma al timore di un sovraccarico di lavoro. Infatti continua la campagna oltremontana contro la legge condotta a tappeto dalle autorità ecclesiastiche. In tanti centri le forze politiche. Proprio a questo riguardo la federazione del Psi fiorentino ha auspicato che «essi, una crociata che avrebbe come unico effetto la lacerazione dell'unità del paese».

«Quanti tra medici e personale paramedico e ausiliario saranno disponibili ad interventi abortivi? Una domanda piuttosto recente in questi ultimi mesi che precedono il varo della legge è stata: a quale però non sarà facile dare una risposta immediata. Infatti c'è un mese di tempo per analizzare le obiezioni e i motivi, interessi, aspetti sanitari, ultimi giorni per pronunciarsi. Ma il problema è grave e delicato tale da poter condizionare l'attuazione pratica del provvedimento. Negli ospedali il clima non è positivo e spesso le obiezioni di obiezione non si risolvono a ragioni morali e ideali ma al timore di un sovraccarico di lavoro. Infatti continua la campagna oltremontana contro la legge condotta a tappeto dalle autorità ecclesiastiche. In tanti centri le forze politiche. Proprio a questo riguardo la federazione del Psi fiorentino ha auspicato che «essi, una crociata che avrebbe come unico effetto la lacerazione dell'unità del paese».

«Quanti tra medici e personale paramedico e ausiliario saranno disponibili ad interventi abortivi? Una domanda piuttosto recente in questi ultimi mesi che precedono il varo della legge è stata: a quale però non sarà facile dare una risposta immediata. Infatti c'è un mese di tempo per analizzare le obiezioni e i motivi, interessi, aspetti sanitari, ultimi giorni per pronunciarsi. Ma il problema è grave e delicato tale da poter condizionare l'attuazione pratica del provvedimento. Negli ospedali il clima non è positivo e spesso le obiezioni di obiezione non si risolvono a ragioni morali e ideali ma al timore di un sovraccarico di lavoro. Infatti continua la campagna oltremontana contro la legge condotta a tappeto dalle autorità ecclesiastiche. In tanti centri le forze politiche. Proprio a questo riguardo la federazione del Psi fiorentino ha auspicato che «essi, una crociata che avrebbe come unico effetto la lacerazione dell'unità del paese».

Le sedi e gli orari di tutti i consultori

«Alcuni consultori si stanno preparando a via Lamarmora, via Firenze ha via provveduto a garantire in tutte le strutture socio-sanitarie operanti sul territorio la presenza degli operatori affinché venga data l'assistenza necessaria alle donne in stato di gravidanza e a quelle che ne chiedono l'interruzione per le motivazioni previste dalla legge. È già stato definito uno schema preciso delle strutture e degli orari d'apertura che pubblicheremo di seguito: Martedì, viale Volta, ore 17-18, via Andrea del Sarto, ore 19-20, Piazza Tasso, ore 17-19, via Caponsacchi, ore 8-10, 10-30, via Buonarroti, ore 17-19, via Pacini, ore 16-18. Mercoledì, viale Gaudenzi, ore 15-17, via Romanzoni, ore 11-13, via delle Panche, ore 8-9. Giovedì, viale Volta, ore 15-17, via Spadini, ore 14-30, 17-30, via Caponsacchi, ore 8-10, 10-30, via del Cusano, ore 17-19, 19-30. Venerdì, via Andrea del Sarto, ore 18-19, Piazza Tasso, ore 17-19, via Spadini, ore 14-30, 19-30.

CALVI? UOMO DONNA INTERPELLATE L'ORGANIZZAZIONE MEN 2000 diretta dal sig. CALLETTI e FIGLI LA MIGLIORE GARANZIA Dimostrazioni gratuite FIRENZE - Via XX Settembre - 10 nero (Zona Ponte Rosso) Tel. 153.79

Per un TOCCO DI CLASSE al vostro appartamento TAPPETI di classe KIRMAR-SCIÀ srl tappeti persiani e orientali originali alla qualità-imperturbazione diretta

SKODA «105» (1046 cc.) - «120» (1174 cc.) MODELLI '78 a prezzi del '77 ORA L. 2.795.000 PRONTA CONSEGNA CHIAVI IN MANO

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE Corsi ESTIVI di LINGUA INGLESE ISCRIZIONI APERTE

scegliete VOLKSWAGEN ...e avrete scelto bene! ...e per un giro di prova le troverete qui IGNESTI

INAUGURATA UFFICIALMENTE NELLA SALA BIANCA

Per quattro mesi in Palazzo Pitti la grande mostra di Marc Chagall

Vengono esposte le opere dell'ultimo decennio - Sessanta tele - Gli affettuosi legami tra Firenze e il grande artista - La rassegna riproduce quella del Louvre del 1977 - Proiettato un audiovisivo

Si è inaugurata ufficialmente nella Sala Bianca la grande mostra di Marc Chagall a Palazzo Pitti. Alla cerimonia erano presenti, insieme all'artista e a sua moglie, l'ambasciatore di Francia in Italia, François Puaux, il rappresentante del governo italiano Elio Di Spigno.

Di fronte ad una grande folla di spettatori, ha avuto luogo l'inaugurazione, con la lettura di un messaggio di benedizione in francese e il saluto del sindaco di Firenze Elio Gabbigiani e il sottoprefetto Luciano Berti. Si sono così celebrati i legami che si sono stabiliti tra Firenze e il grande artista di Vitebsk dal momento che nel 1906 il pittore si stabilì nella città toscana, dove, durante una breve permanenza, si sarebbe dovuto recare il cavaliere della Repubblica.

Finalmente l'occasione più importante e prestigiosa per la città italiana, culminata dalla grande mostra di Palazzo Pitti che il maestro ha seguito con attenzione e che riproduce l'ultima manifestazione tenutasi al Louvre di Parigi nel '77. Sono

infatti esposte nelle Sale di Palazzo Pitti 60 tele che rappresentano l'ultimo decennio del lavoro di Chagall. La mostra è inoltre documentata da un catalogo curato da Vittorio Strada, insieme ad un'ampia nota biografica. La mostra sarà aperta al pubblico da lunedì 5 giugno con un orario esteso dalle 9 alle 19 (escluso il martedì), e rimarrà aperta fino al settembre prossimo.

Nel corso della mostra verrà inoltre proiettato un audiovisivo sui caratteri dell'arte di Marc Chagall nonché sulla sua vita e sull'importanza della sua presenza nella cultura artistica contemporanea. A questo proposito merita un cenno quanto Maurizio Calvesi scrive nell'introduzione al catalogo a proposito della scelta operata di esporre le ultime opere del maestro e questo infatti un criterio opportuno che oltre a mettere in risalto l'omogeneità di tutta la produzione chagalliana, non permette però di ridurre le sue opere al mero elemento storico-più Chagall ripropone ogni volta tutto se stesso in ogni nuovo dipinto e lo fa con uno slancio che si dà vittoriosamente il



Marc Chagall (a destra) con il sindaco in visita alla mostra

La posizione dei comunisti nella zona Centro-Oltrarno

A Montedomini può andare Architettura

Ma è necessario avere una visione globale e quindi potenziare nel contempo i servizi per l'assistenza agli anziani della Pia Casa

Il problema della Pia Casa del Lavoro va risolto non separando le questioni strutturali da quella socio-sanitaria (metodo che oltretutto favorisce speculazioni e falsificazioni) ma con una visione globale che unisca la necessità di migliorare l'assistenza agli anziani ed una razionale utilizzazione dell'area dove sorge il complesso di Montedomini.

Considerando che il servizio socio-sanitario non utilizza tutta la vasta area della Pia Casa, un eventuale accoglimento di un istituto della Facoltà di architettura, non in contrasto con la possibilità di svolgere le attività sociali, non altera le caratteristiche del quartiere. Questa la sostanza della posizione assunta dai comunisti della zona Centro-Oltrarno in un documento nel quale vengono avanzate una serie di proposte nel quadro di un impegno prioritario delle istituzioni e delle forze politiche e sociali, tese a migliorare concretamente le condizioni di vita della popolazione di zona, in particolare, presentando nel centro storico.

La Pia Casa, opportunamente ristrutturata e adeguata, atterrando i comunisti - può essere finalizzata a questo scopo tenendo presente che con il prossimo anno questa struttura, in applicazione al decreto 101, sarà trasferita al comune e diventerà elemento portante del consorzio socio-sanitario in fase di costituzione.

Nel frattempo è urgente iniziare i lavori per una nuova sistemazione dell'interiora e per migliorare le condizioni di ospitalità.

Nella prospettiva di un accoglimento della Pia Casa nel consorzio socio-sanitario, si ritiene necessario lavorare ad un progetto che, superando la vecchia istituzione omogenea, preveda:

1) la creazione di una struttura volta alla riabilitazione ed al reinserimento in dipendenza dall'età;

2) la istituzione di una struttura ospedaliera per i

Congresso internazionale degli «Amici dei musei»

Domenica 10 giugno, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, si svolgerà il congresso internazionale degli «Amici dei musei». L'evento è organizzato dal Comune di Firenze e dalla Soprintendenza alle Gallerie. Parteciperanno circa 100 esponenti da tutta Italia e da altri paesi. Il programma prevede una serie di lavori, tra cui una tavola rotonda sulla gestione dei musei, una mostra di opere d'arte e una conferenza sulla valorizzazione del patrimonio culturale.

Successo alla Pergola del balletto «Cenerentola»

Il balletto «Cenerentola» di Prokofiev, presentato al Teatro Pergola, ha riscosso un grande successo. La compagnia di danza ha ottenuto un applauso unanime del pubblico. Il direttore artistico ha ringraziato il pubblico e ha annunciato che il balletto tornerà in scena a settembre.

Rinnovato il direttivo

Il sindaco di Prato riconfermato presidente dell'ANCI

Roberto Nanni, sindaco di Prato, è stato riconfermato presidente della sezione provinciale dell'ANCI. La decisione è stata presa durante il consiglio di amministrazione della ANCI di Prato, che ha approvato il rinnovo del direttivo per il triennio 1978-1981. Nanni ha espresso il suo orgoglio e il suo impegno per il bene della città e della provincia.

L'ente di Stato considera lo stabilimento di Prato un «ramo secco»

L'ENI avanza un «piano di risanamento» che prevede la chiusura del Fabbricone

Nella realtà pratese si sta aprendo, dopo quella della «Franchi» un'altra vertenza destinata a trascinarsi a lungo

VENERDI' IN PROVINCIA PER L'INTERA GIORNATA

Sciopero degli operai agricoli

Disaltesi dalla Confagricoltura gli impegni assunti - Vendita la Dietopharma

Venerdì si ferma tutto nella provincia di Firenze. Nel corso della giornata si terranno assemblee in tutte le zone.

L'iniziativa è stata a cura della Federa, un'associazione di operai agricoli. La manifestazione si svolgerà in tutta la provincia di Firenze, con la partecipazione di tutti i comuni. Gli scioperanti chiedono il rispetto degli impegni assunti dalla Confagricoltura e la vendita della Dietopharma.

La manifestazione si svolgerà in tutta la provincia di Firenze, con la partecipazione di tutti i comuni. Gli scioperanti chiedono il rispetto degli impegni assunti dalla Confagricoltura e la vendita della Dietopharma.

La manifestazione si svolgerà in tutta la provincia di Firenze, con la partecipazione di tutti i comuni. Gli scioperanti chiedono il rispetto degli impegni assunti dalla Confagricoltura e la vendita della Dietopharma.

PRATO — Dopo quella della Franchi, un'altra grande vertenza si sta aprendo nella realtà pratese. Il Fabbricone, una azienda del gruppo ENI Tessile, salita alla ribalta qualche anno fa per la lotta strenua dei lavoratori in difesa del loro posto di lavoro, dovrebbe chiudere secondo quelli che sono gli

interessi dell'ENI, sulla base di un piano di risanamento che prevede la riduzione del personale e la chiusura di alcune linee di produzione. Si tenta così di risolvere i problemi finanziari dell'azienda, ma i lavoratori si oppongono a questa soluzione, ritenendola inaccettabile.

Solidarietà della CGIL al professore inquisito

La CGIL si è schierata a sostegno del professor Michele Anzalone, accusato di appropriazione indebita. L'associazione ha chiesto la sua assoluzione e ha criticato l'operato della magistratura.



Folla e simpatia al Giro della Toscana

Una grande folla di appassionati si è radunata in piazza della Signoria per il via del Giro della Toscana. La manifestazione è stata caratterizzata da un'atmosfera di festa e di simpatia per il ciclismo.

Una grande folla di appassionati si è radunata in piazza della Signoria per il via del Giro della Toscana. La manifestazione è stata caratterizzata da un'atmosfera di festa e di simpatia per il ciclismo.

Per la sposa giovane... idee nuove

La Piccola Torino

DITTA SPECIALIZZATA IN ABITI DA SPOSA ACCOMPAGNAMENTO E COMUNIONE. AVVERTE CHE È PRONTA UNA VASTISSIMA COLLEZIONE DI MODELLI A PARTIRE DA L. 150.000 IN PIÙ - PRENOTARE PER TEMPO

VIA MASACCIO 24 r. (angolo Artiani) TEL. 577.804 - FIRENZE

MORADEI

FIRENZE - VIA BORGIO S. LORENZO

TUTTE LE NOVITA' ESTIVE 1978 PER SIGNORA E UOMO

si avverte la spettabile clientela che

DA DOMANI LUNEDI' 5 GIUGNO inizierà una VENDITA A PREZZI ECCEZIONALI DELLA PRECEDENTE STAGIONE ESTIVA

Nuova A112 mantiene le distanze

in vendita presso questa organizzazione

LANCIA

UTOBIANCHI

concesse orari

FIRENZE - ALESSANDRINI
FIRENZE - LISI
FIRENZE - NESI
PRATO - GIOVANNELLI
EMPOLI - BIRINDELLI (Sovigliana)
BORGO SAN LORENZO - PANCHETTI

FORNITORE ESCLUSIVO PER LE FESTE DELL'UNITA' INTERPELLATECI! VISITATECI! oltre 5000 ARTICOLI a Vs. disposizione

INGROSSO GIOCATTOLI

LUCIANO ALDERIGHI & C. s.n.c.

Via Masini, 102 - EMPOLI (FI) - Tel. 0571-73228

Acquistiamo subito AUTO USATE FIAT AUTOMECC

Viale dei Mille - Telefono 575.941

Votare «NO» alla abrogazione della legge Reale

Votare «NO» alla abrogazione della legge sul finanziamento ai partiti

Il PCI è finanziato dai lavoratori ma ha bisogno anche del contributo pubblico

Per questo l'11 giugno vota «NO»

SIGNIFICA - votare contro coloro che vogliono impedire l'approvazione di una legge più giusta; - impedire che cadano importanti norme contro la criminalità e il terrorismo; - impedire che i delitti fascisti restino impuniti e che molti criminali neri tornino liberi.

SIGNIFICA - dare efficacia alla lotta per la moralizzazione; - garantire ai partiti il ruolo di strumento di democrazia e di partecipazione.

Oggi in tutta la Toscana

Centinaia di iniziative comuniste per il «NO»

Ad una settimana dal voto si intensifica l'azione politica del PCI - Manifestazione a Livorno con Pavolini - Assemblee nei piccoli e grandi centri

Prosegue in tutta la Toscana l'iniziativa capillare del partito sui temi del referendum. Lo sforzo è volto ad argomentare le scelte del «no», talvolta in polemica con chi mostra di deformare le posizioni del PCI. A Livorno si è svolta una manifestazione pubblica con il compagno Luca Pavolini della segreteria nazionale del PCI. Ecco l'elenco delle iniziative:

- SIENA - Oggi alle 10.30 Abbazia San Salvatore (Barzanti), Pina Castagnan (Bekarelli) alle 10.30 Valle Rasse (Brizzi), Vesco Vado (Meneghetti) alle 21 Monteciano (Margherita). PISA - Oggi ore 11 Castelfranco (Ghelli), ore 17 Le Badie Castellina (Marinelli) ore 21 Luciano Pisano (Massimo D'Alena). VIAREGGIO - Oggi alle 21 manifestazione dibattito della zona di Massa Piccola, con il CRO darsene di Viareggio. AREZZO - Oggi ore 17.30 Talla (Grilli), ore 11 Serravalle (Taffi), ore 11.30 Beia al Pino (Cantelli), ore 18 Pergine (Tanti), ore 15.30 San Giusto (Comizio), ore 17.30 Sita (Comizio), ore 10 Terranuova (Giannotti), Campi (Bondi), ore 19 Camucia (Giannotti), ore 10 Montevarchi (Sereni), ore 18 San Leo di Anghiari (Macchini), Anghiari Centro (Tanti), ore 9.30 Strada (Botti), ore 10.30 Castelfranco (Cecconi), ore 9 Pieve a Focana (Sassoli), ore 18 Sora (G. Tedesco), ore 10 Castiglione Fiorentino (Bondi), ore 10.30 sez Gramsci (AR) (Benigni), ore 10 Gassiano (G. Tedesco), ore 11 Montecatini (Del Pace), ore 10 Rassine (Paci).

- GROSSETO - Oggi alle 10 a Massa Maritima tavola rotonda tra i partiti a Barco alle 16.30 (Barco), a Santa Fiora alle 10 (Ramacciotti), Lunedi ad Arcidosso alle 20.00 (Ramacciotti). LUCCA - Oggi 10.30 in piazza San Michele a Lucca comizio del compagno Fernando D' Giulio. LIVORNO - Oggi Rio Marina ore 19.10 (Fiorella Gasperini) Rio Elba 11.30 (Fiorella Gasperini) Porto Azzurro ore 11.30 (on Rolando Tamburini), Capoli veri ore 19.30 (Rolando Tamburini) Portoferrato ore 11.30 (Bruno Bernini), Marina Marina ore 19.30 (Bruno Bernini), Castagneto Carducci ore 11 (Sergio Landi) Sassetta ore 11 (Sanni).

PISTOIA - Oggi alle 10 assemblea a Chiesina Uzzanese con il compagno Tabo e alle 17.30 assemblea dibattito ad Agliana con il compagno Calamandrei. Per lunedì sono previste assemblee pubbliche alle 21: Cozzile, Massa Bruceto, Traversetola, Spedalina e Cerbaia.

Alle 21 assemblea Casa del popolo di Bonella, Pontelungo assemblea pubblica (Nunzia) Monte di Bardo tra i partiti per il PCI partecipa il compagno Sergio Tesi, a Grotta Giusti di Montsummano assemblea dibattito.

500 lavoratori firmano un appello

Nella zona del cuoio - Battaglia contro il qualunquismo - Documento unitario dei partiti democratici grossetani

La battaglia per il «no» al referendum del 11 giugno si allarga in tutta la Toscana, investendo fabbriche, forze politiche e sociali, associazioni culturali. In documenti e prese di posizione si puntualizza la necessità di rifiutare il referendum come metodo per dividere il Paese, che provoca pericolosi vuoti legislativi. Nel Pisano oltre venti con sigli di fabbrica delle aziende della zona del cuoio e centinaia di lavoratori hanno sottoscritto un appello perché i cittadini votino «no». Tra gli altri hanno firmato il consiglio di fabbrica delle aziende metalmeccaniche Gozzini, Flamar, Fiemme le conterie Giannotti, David, Alecyon, B.D.M. Arzuffi, calzaturifici Fabola, Baracchino, Nema, Martini, Lora, Back, Industria tessile Vires, la falegnameria Tantussi. Fino ad ora sono state raccolte oltre 500 firme di lavoratori, ma la sottoscrizione è solo al principio.

Nell'appello, dopo aver invitato a votare «no» in entrambi i referendum, si afferma che lo scontro in atto su questi referendum ha una portata molto superiore al merito delle due leggi, che non costituiscono l'obiettivo principale dei promotori dell'iniziativa come le vicende dell'istruzione sono parimenti tutelate sulla legge Reale dimostrano. «Col referendum sul finanziamento pubblico dei partiti si continua a dare un colpo alla democrazia italiana in ciò che ha di più nuovo e ricco: il sistema di partecipazione popolare di cui i partiti sono parte essenziale, favorendo l'astensione qualunque sia la politica ed il sistema parlamentare». «I democratici continuano

l'appello - devono rifiutare questa divisione e possono rifiutarla solo votando «no» e al tempo stesso impegnando la propria voce fondamente approvata dalla Camera la legge già approvata dal Senato e che sostituisce la legge Reale modificandone tutti gli aspetti inefficaci e repressivi. «Votare «si» continua l'appello - significa sottovalutare il pericolo fascista e non essere capiti dalle masse. «Votare «no» significa respingere una manovra tesa ad indebolire il movimento operaio, accrescere lo spazio di tutte quelle forze e classi che da posizioni diverse, intendono battere per il rinnovamento della società. Noi invitiamo chi è indifferente a questi referendum e chi in buona fede e intenzionato a votare «si» per motivi di valutazione interna alla legge a ripensare sulla posta in gioco ed a votare «no».

RICORDI - Il 29 maggio ricorre il quinto anniversario della scomparsa del compagno E. A. Pini, già vicesegretario del nostro partito. La moglie Marcella De Paoli ed i figli nel ricordare a quanti lo conoscono e si rammaricano sottoscrivono d'eccezione lire per il nostro giornale. Nel ricordare il compagno Mario Meneghini di Pombione la moglie ed i figli e due mesi dalla sua immatura scomparsa ringraziano i compagni e gli amici che sono stati loro vicini in questo doloroso momento e sottoscrivono in sua memoria decimila lire per la stampa comunista. Ricordando il compagno Salani scomparso il 16 maggio scorso la moglie le figlie ed i figli si sottoscrivono cinquantamila lire per la stampa comunista. Nel primo anniversario della scomparsa del compagno Leonardo Cecchi di Livorno i familiari sottoscrivono quindicimila lire per la stampa comunista.

Dalla nostra terra coop AUSER Alla vostra tavola coop Val di Serchio È COSA IMPORTANTE RISPARMIARE Vi attendiamo nei nostri magazzini con un vasto assortimento di FRUTTA - VERDURE VARIE ETC. a prezzi ragionevoli ARENA METATO - PISA

All' Elettroforniture Pisane V Provinciale Calcesana, 54/60 Tel. (050) 879104 - 56010 GHEZZANO (Pisa) Ad 1 Km dal centro di Pisa ampio parcheggio. Prima di fare acquisti visitateci Assistenza garantita dalle varie fabbriche Grande magazzino all'ingrosso In occasione dei campionati mondiali di calcio con riprese a colori Vi ricordiamo che abbiamo TV a colori a prezzi incredibili e di assoluta concorrenza con garanzia di assistenza TV 12" L. 97.000 TV 22" colore L. 530.000 TV 22" colore L. 599.000 TV 26" colore L. 397.000 TV 26" colore con CLOC L. 735.000 TV 26" colore bistrandard L. 545.000 TV 26" colore 16 can ric elettr L. 640.000 TV 26" colore 12 canali L. 599.000 TV 26" colore 16 canali CT L. 771.000 TV 26" colore 12 canali C sensor L. 642.000 PRIMA DI FARE ACQUISTI INTERPELLATECI!

Indagando su aspetti noti e meno noti della rassegna

L'altra «faccia della luna» alla fiera dell'antiquariato nel centro di Arezzo

AREZZO - La fiera dell'antiquariato compie dieci anni. A giudizio unanime sono ben più di un secolo che si svolge nel centro storico di Arezzo, in un'area che ha visto nascere e morire più di una città. La fiera, in fin dei conti, è nata anche per questo: per valorizzare il centro storico, progressivamente abbandonato dal commercio e dagli abitanti, salvaguardando un rigido vincolo di ineditabilità ma non dal decadimento naturale in mancanza di interventi adeguati di risanamento. Fiera e centro storico si completano, dunque, perfettamente dando vita ad un quadro di insieme abbastanza affascinante: una rappresentanza, me non molto chiara, ma in ogni caso stitivamente soddisfacente, di un mondo e di una civiltà che tende a scomparire o che è già scomparsa. E' come una grande rappresentazione del passato, un po' di quel che si ripete, replicata per due giorni, e una serie incredibile di oggetti, preziosi e no, e molti, antichi o semplici.

La fiera, in fin dei conti, è nata anche per questo: per valorizzare il centro storico, progressivamente abbandonato dal commercio e dagli abitanti, salvaguardando un rigido vincolo di ineditabilità ma non dal decadimento naturale in mancanza di interventi adeguati di risanamento. Fiera e centro storico si completano, dunque, perfettamente dando vita ad un quadro di insieme abbastanza affascinante: una rappresentanza, me non molto chiara, ma in ogni caso stitivamente soddisfacente, di un mondo e di una civiltà che tende a scomparire o che è già scomparsa. E' come una grande rappresentazione del passato, un po' di quel che si ripete, replicata per due giorni, e una serie incredibile di oggetti, preziosi e no, e molti, antichi o semplici.

I NUOVI MODELLI SKODA: UNA SCELTA INTELLIGENTE

PREZZI SU STRADA IVA compresa Motore 1046 cc. 105 S 2.795.000 105 L 2.957.000 Motore 1174 cc. 120 L 3.122.000 120 LS 3.406.000 CONSUMO: per la versione 105 S-105 L 7 litri per 100 km. per la versione 120 L - 120 LS 7,6 litri per 100 km. Tutte le versioni senza SOVRAPREZZO sono dotate di freni a disco-antifurto-sedili imbottiti anti-urto e post-ruce retromarcia-avvisatore di emergenza e per la versione 120 LS servofreno LE CONCESSIONARIE IN TOSCANA AREZZO: CHIASSERINI L. Viale Cadorna - Montevarchi Tel. 981226 MASSA: COMAUTO Srl, Viale XX Settembre 74 - Carrara Tel. 73924 LIVORNO: PE-CA Via Maggi 73 - Livorno - Tel. 36335 LUCCA: AUTOGARAGE Lucchini, Piazza S. Maria - Lucca Tel. 46728

informazioni SIP agli utenti Si informano gli utenti delle province di Arezzo, Grosseto e Siena che il servizio opzionale automatico «Ora esatta» ha cambiato numerazione da 16 a 161 Ora esatta 161 Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

"liberi nella natura" IPPODROMO S. ROSSORE OGGI 4 GIUGNO Premio di Primavera (2 anni) Premio Giugno Pisano (3 anni e oltre)

Alla Regione discussi i due progetti

Serre e tacchini per l'economia del Monte Amiata

Un'impresa canadese darà lavoro a 450 persone L'ENI utilizzerà le fonti di energia alternative

SIENA — Può venire dal tacchino, e può in generale dall'agricoltura, la spinta per far risalire le sorti economiche ed occupazionali e cambiare dal punto di vista produttivo e occupazionale il volto del Monte Amiata.

L'iniziativa che prevede una occupazione di circa 450 addetti dovrebbe essere avviata nei prossimi mesi. Nel corso di un incontro che si è svolto nei giorni scorsi a Palazzo Butini Gattai (presenti il vice presidente della Giunta regionale Bartolini e gli assessori Pucci, Pollini e Leone) gli imprenditori canadesi hanno ribadito appunto l'intenzione di sviluppare questo settore. Madsen e Mallick, vice presidente della "Cuddy farms limited", ha guidato la delegazione canadese. Era presente anche Antonello Antonelli, presidente della Steco di Firenze.

Questa iniziativa rientra tra quelle previste dal "Progetto Amiata" elaborato dalla Regione del quale si tornerà a

discutere il prossimo martedì in Consiglio regionale. Ai tacchini dovrebbero inoltre aggiungersi le colture orticole e i vivai.

Il vice presidente Bartolini e gli assessori Pollini e Leone si sono incontrati con una delegazione dell'Eni. Erano presenti anche i rappresentanti degli enti locali amiatini.

Il progetto presentato è interessante sia per gli aspetti occupazionali sia perché per mette il decollo di un'attività tecnologicamente avanzata e in grado di utilizzare le fonti energetiche alternative. Dovrebbe essere infatti costruita una struttura fissa su un'area di 50 ettari per la produzione di piante ornamentali, fiori pregiati e ortofrutta. Il costo sarà 18 miliardi. Tre gli anni previsti per la realizzazione. Dovrebbe essere capace di occupare 430 addetti.

Al termine della riunione è stato deciso un calendario di incontri tecnici a scadenza ravvicinata.

Ha risposto così al Comune e ai partiti pisani che chiedevano un incentivo

Per la Ginori non c'è niente da discutere, dice il ministro

La comunicazione per telefono al sindaco Bulleri dal capo di gabinetto di Morlino - L'8 giugno sciopero a Pisa - La torre è ancora occupata dai lavoratori



Una recente manifestazione dei lavoratori davanti alla fabbrica Ginori

PISA — Arrogante risposta del ministro del Bilancio al la richiesta avanzata dal Comune di Pisa e dai partiti democratici e dalla Regione Toscana per un incontro sul la vicenda Richard Ginori. L'onorevole Morlino ha fatto sapere con una telefonata al sindaco di Pisa Luigi Bulleri, che non intende ricevere nessuno.

A Pisa nel frattempo con una delle fabbriche la preparazione per lo sciopero generale dell'8 giugno. I rappresentanti delle forze politiche e amministrative pisane e della Regione Toscana avevano chiesto di incontrarsi con il ministro del Bilancio per sottolineare la gravissima situazione determinata a Pisa (gli operai che occupano la torre, da oltre 7 mesi non percepiscono nessun tipo di stipendio) e per spingere il governo a riportare la vicenda sui binari della trattativa.

In altre parole l'incontro richiesto congiuntamente da tutti i partiti democratici, dal Comune e dalla Regione Toscana non avrebbe dovuto essere un pretesto per il ministro incompetente di non dovere convocare le parti.

Attraverso il proprio capo gabinetto il ministro del Bilancio ha invece, comunicato che nessun abboccamento sarà possibile almeno prima del 10 giugno.

Nella tarda mattinata di ieri si è riunita la giunta comunale pisana per esaminare il rifiuto del ministro. Al termine della riunione è stato diffuso un comunicato in cui si esprime la più viva protesta per l'atteggiamento dell'onorevole Morlino e dei ministri del Lavoro e dell'Industria (anche essi interessati alla vicenda Richard Ginori) che fino ad oggi non hanno ancora fatto sentire la propria voce.

Intanto in piazza dei Miracoli è giunta al suo decimo giorno consecutivo l'occupazione del cantiere pendente. I lavoratori, esasperati dai continui rinvii di cui è costellata l'intera questione, sono sempre più decisi a continuare nella loro iniziativa mettendo in pratica manifestazioni anche più clamorose di quelle fino ad ora attuate.

In campo sindacale a Pisa si moltiplicano in questi giorni le riunioni e le assemblee nei posti di lavoro per la scelta dello sciopero generale che investirà tutta la zona giovedì prossimo.

Nell'isola le nuove generazioni in lotta per il rinnovamento

I giovani dell'Elba non si rassegnano

A Marciana Marina 30 anni di gestione paternalistica de ha provocato grossi guasti nel territorio Pesante carenza di servizi - La prossima primavera alle urne per il rinnovo del consiglio comunale

MARCIANA MARINA — Il prossimo comune, fra quelli dell'Elba, che sarà interessato dal rinnovo dell'amministrazione è Marciana Marina. Al più tardi nella primavera prossima i cittadini del comune (per estensione territoriale è il più piccolo dell'isola) saranno chiamati alle urne.

Ovviamente l'avvicinarsi della scadenza elettorale determina un'attività di iniziativa politica, una vivacizzazione del dibattito intorno ai problemi di questa comunità. Marciana Marina, come comuni di Marciana e di Campo Elba, è stata, ininterrottamente dalla liberazione ad oggi, governata dalla Dc che, se ha visto i propri margini elettorali restringersi in maniera progressiva (la conquista elettorale fu mancata alle elezioni, nell'ultima consultazione, per una mancata di voti), non affrontando i problemi con serietà e determinazione, assistendo con passività e leggerezza allo svilupparsi di un turismo che in assenza di una politica di piano — ha lasciato insubordinare sul territorio con effetti indotti negativi di estrema gravità anche per altri settori economici.

Basti citare l'agricoltura che, già minacciata dall'estrema polverizzazione della proprietà e dalla pressoché totale assenza di strutture cooperative, viene a trovarsi nella morsa di una speculazione edilizia la cui ferocia trova assai rari i freni.

Marciana Marina soffre anche una pesante carenza di servizi: enorme il problema della viabilità asfittica; parecchi il sistema fognario e in condizioni a dir poco preoccupanti; nel porto uno dei più interessanti attracchi turistici mancano le elementari infrastrutture come igiene pubblica e servizi igienici non si pensi alla pulizia delle spiagge, né a dotarle di accessi.

La comunità di Marciana Marina è assai impegnata a livello sportivo ma alla buona volontà dei governi maritimesi non corrisponde neanche la fruibilità degli impianti sportivi che pure esistono.

La Democrazia cristiana ha fatto di tutto fuor che am-

ministrare. Una variante al piano regolatore già da tempo redatta, non viene di sicuro ancora dal consiglio comunale perché pare creere disastrose fratture all'interno della Dc, la quale, fra l'altro, neanche «si sovrappone» di far funzionare le commissioni comunali. Mai convocata quella per la gestione del bilancio né quella tributaria, il rapporto rapporto fra amministratori e amministratori è pura fantasia.

Un gruppo di giovani gestisce a Marciana Marina un bollettino di informazioni del partito comunista, chiediamo a loro quali prospettive reali esistono per i loro coetanei.

«Che prospettive vuoi che abbia un giovane — ci dicono — in un paese dove, oggi come oggi, sono scarse le possibilità di assorbimento occupazionale, ma dove non c'è neppure un cinema, dove la biblioteca apre due ore la settimana, dove si chiede l'autorizzazione per usare la sala comunale per una manifestazione culturale».

le, ci si sente rispondere dal sindaco che in comune non si fa politica».

Nelle parole dei giovani c'è un filo di rabbia, di risentimento ma neanche una goccia di rassegnazione. «A Marciana Marina — continuano — abbiamo cambiato abitanti davanti un intero anno ancora per dimostrare che esistono alternative reali a questo modo di fare politica, per far aumentare la coscienza e la partecipazione della gente. Utilizziamo questo anno per creare unità intorno alle nostre proposte, partendo — e irrinunciabile — dal risaldamento dei legami con i compagni socialisti, ma anche coinvolgendo cittadini di estrazione diversa dalla nostra, e costringendo, se occorrerà, la stessa Dc a mettere i propri atteggiamenti e a misurarsi con i problemi reali».

La cittadinanza di Marciana Marina, come quella di altri centri dell'Elba, deve ancora attendere per vedere soddisfatti i propri bisogni.



Una vista della splendida baia di Marciana

Saranno presentati dalla rubrica televisiva « Argomenti »

Quattro diversi modi di vivere in Toscana

Martedì la prima trasmissione, dedicata al distretto 19 di Firenze - Gli altri appuntamenti riguarderanno le realtà di Calcinaia, Buti e l'attività del Centro per la ricerca teatrale di Pontedera

Va in onda, sulla rete uno, da martedì a venerdì, alle ore 18, nella rubrica «Argomenti» che viene replicata il giorno successivo alle ore 12.30 una serie di servizi che affrontano il tema della qualità della vita in Toscana.

Si tratta di trasmissioni che prendono in esame alcuni realtà culturali e sociali della Toscana, inserite in un programma elaborato dal dipartimento scolastico ed educativo della Rai che lavora per i due canali ed alla cui elaborazione hanno contribuito il Teatro Regionale Toscano l'Arci regionale e il Centro per la Ricerca e la Sperimentazione Teatrale di Pontedera.

Il lavoro è stato curato da Gabriella Curesi con la consulenza di Alberto Valentini ed Alberto Abruzzese, e

realizzato dal regista Piero Farina, che ha effettuato le riprese in vari centri della Toscana.

La prima trasmissione affronta i problemi culturali e di partecipazione del distretto scolastico 19 di Firenze, parlando del collegamento fra attività culturale delle Case del popolo e la scuola, dell'attività del gruppo di animazione «La Nina» un penato ad artezzerare uno spazio verde nella zona del Isolotto, e del tentativo di recupero di una cultura cittadina da parte della scuola della borgata di Manti gnano che si questo tema ha allestito una mostra.

La seconda trasmissione ha per tema «Festa» e racconta come un gruppo teatrale di base quello di Calcinaia diretto da Tintoni abbia saputo coinvolgere la

popolazione scolastica e successivamente la cittadinanza nell'organizzazione di un'attività di sperimentazione ed animazione che si è poi conclusa con una grande festa popolare in occasione del carnevale. Si può vedere come l'iniziativa si era mossa e come ha saputo coinvolgere la maggior parte dei cittadini, non solo al momento della festa, ma anche nella fase di preparazione.

Sull'argomento è stata registrata un'intervista con Pietro Clemente e una tavola rotonda tenuta nella sede comunale di Calcinaia con la partecipazione del sindaco del distretto di Pontedera, di alcuni genitori ed alunni, oltre a Walter Sili, dirigente dell'Arci.

La terza trasmissione è «Entrata» su Buti e racconta il titolo «Il paese ha spettacolo». Vengono presentate le realtà teatrali culturali ed associative di questo borgo posto ai piedi dei Monti Pisani, dove ogni contrada ha il proprio circolo rievocativo ed in cui operano un gruppo di animazione, un gruppo teatrale femminile, oltre alla compagnia «P. Frediani» del maggio che anche recentemente è stata al centro dell'interesse e l'organizzazione della rassegna del teatro popolare.

Le trasmissioni, si concludono con uno special dedicato al Centro per la Ricerca e la Sperimentazione Teatrale di Pontedera importante strumento di ricerca e preparazione professionale in campo teatrale che lavora in stretta collaborazione col Teatro regionale toscano.

La trasmissione per non ha la pretesa di fare la storia e presentare tutta la gamma delle iniziative del centro ma punta focalmente su alcuni aspetti di questo lavoro.

In primo luogo le iniziative alla qualificazione e preparazione professionale del fattore e dell'operatore culturale, con particolare riferimento agli animatori del Piccolo di Pontedera attraverso i quali il Centro esplica la propria attività estera ed in secondo luogo due realtà esterne verso cui il Centro ha orientato il proprio intervento: la scuola e l'ospedale psichiatrico di Volterra.

Si tratta quindi di una serie di trasmissioni, che analizzano il modo di far cultura fuori dai fionti tradizionali.

PRESTITI

Fiduciari - Cessione 5° Stipendio - Mutui ipotecari 1° e 2° Grado - Finanzia menti edilizi - Sconto portafoglio

J'AMICO Brokers

Finanziamenti - Leasing - Assicurazioni - Consulenza - ed assistenza assicurativa

Livorno - Via Rasolli, 70 - Tel. 28280

...è sempre un piacere risparmiare

GIPI

ABBIGLIAMENTO DI GRAN CLASSE

...dalla camicia alla pelliccia...

con pochi soldi rinnovate il guardaroba

PREZZI DI FABBRICA

GIPI - Roccastrada - Tel 0564/565047

MOBILI

Quadrifoglio

PISTOIA - Via Dalmazia, 302 - Tel. (0573) 366631

PER RINNOVO LOCALI

vende tutto

A PREZZI DI REALIZZO

- INGRESSI SALOTTI POLTRONE DIVANI SOGGIORNI CAMBIE SINGOLE
- CAMERE MATRIMONIALI
- SALOTTO in velluto o pellex divano 2 posti 2 poltrone L. 290.000
- SALOTTO Mod - SONIA - in vera pelle garantita L. 550.000
- SALOTTO moderno angolare in velluto 5 pezzi L. 695.000
- SOGGIORNO moderno componibile 4 elementi + tavolo allungabile - 6 sedie L. 590.000
- SOGGIORNO composto tradizionale noce o brossato tavolo - sedie L. 465.000
- CAMERA singola armadio letto comodo scrittoio con libreria, sedia - rete L. 305.000
- CAMERA matrimoniale moderna armadio stagionale 6 ante con orologio e radio in noce o palissandro L. 850.000
- CAMERA tradizionale in noce armadio super, come spec. chiara letto e comodini L. 860.000
- VASTO ASSORTIMENTO DI CUCINE MOBILI IN STILE PORTA TV PORTA TELEFONO, SCARPIERE, ATTACCAPANNI ecc.

APERTO TUTTI I GIORNI - VISITATECI!!!

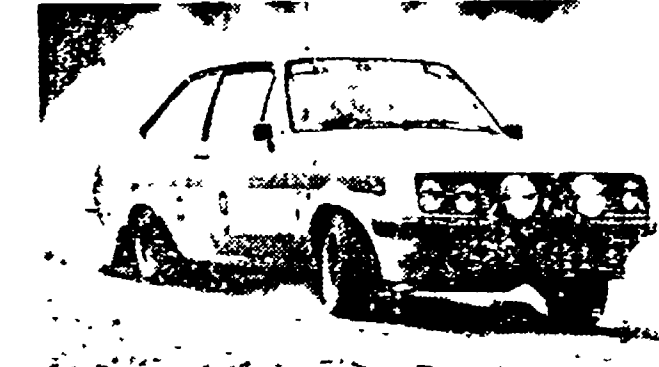
CONSEGNE GRATIS A DOMICILIO - ULTIMA SETTIMANA

La Escort RS 2000 al comando

NEL CAMPIONATO ITALIANO RALLY - VETTURE DI SERIE

Miglior debutto mai poteva sperarsi: la Ford Escort RS 2000 che dopo una vittoria assicurata sul rally di tipo integrale «a gabbia» un'altra caratteristica che immediatamente si nota all'interno della vettura è l'ampissima strumentazione necessaria per la guida nei rally. Oltre agli strumenti che costituiscono la normale dotazione di serie e della Escort, c'è il contagiri, il conta chilometri, lo siede della pressione dell'olio e della temperatura del liquido lubrificante del motore del carburante, ecc. nella plancia della RS è stato installato l'apparecchio radio ricevente trasmittente per mezzo del quale i piloti possono mantenersi in contatto con i vari punti di assistenza che si trovano lungo il percorso per garantire il rifornimento benzina ed il rapido cambio pneumatici. Due serie di orologi, meccanici e digitali consentono il controllo dei tempi nei tratti cronometrati. Un altro utilissimo strumento è il «Turbo Master», una speciale conta chilometri in grado di indicare il percorso già effettuato la distanza ancora da coprire, lo spazio che intercorre tra l'ultima curva superata e la successiva, ecc. Uno strumento davvero prezioso se si considerano le notevoli distanze da percorrere durante un rally e la conseguente difficoltà per il pilota di ricordarsi ogni curva ed ogni particolare del tracciato. Il «Turbo Master» viene costantemente tenuto sotto controllo dal navigatore il quale, con l'aiuto del diario di bordo, può avvertire anzitempo tutte le curve e le distanze che il pilota deve percorrere con estrema precisione al punto metro per metro. Pilota e co-pilota, per poter agevolmente comunicare tra loro durante la gara, hanno i «cosh» collegati via radio.

Al fine di garantire ai piloti una maggiore sicurezza nel pilotaggio delle Escort, usate per il rally e stato inserito il regolamentare roll bar di tipo integrale «a gabbia». Un'altra caratteristica che immediatamente si nota all'interno della vettura è l'ampissima strumentazione necessaria per la guida nei rally. Oltre agli strumenti che costituiscono la normale dotazione di serie e della Escort, c'è il contagiri, il conta chilometri, lo siede della pressione dell'olio e della temperatura del liquido lubrificante del motore del carburante, ecc. nella plancia della RS è stato installato l'apparecchio radio ricevente trasmittente per mezzo del quale i piloti possono mantenersi in contatto con i vari punti di assistenza che si trovano lungo il percorso per garantire il rifornimento benzina ed il rapido cambio pneumatici. Due serie di orologi, meccanici e digitali consentono il controllo dei tempi nei tratti cronometrati. Un altro utilissimo strumento è il «Turbo Master», una speciale conta chilometri in grado di indicare il percorso già effettuato la distanza ancora da coprire, lo spazio che intercorre tra l'ultima curva superata e la successiva, ecc. Uno strumento davvero prezioso se si considerano le notevoli distanze da percorrere durante un rally e la conseguente difficoltà per il pilota di ricordarsi ogni curva ed ogni particolare del tracciato. Il «Turbo Master» viene costantemente tenuto sotto controllo dal navigatore il quale, con l'aiuto del diario di bordo, può avvertire anzitempo tutte le curve e le distanze che il pilota deve percorrere con estrema precisione al punto metro per metro. Pilota e co-pilota, per poter agevolmente comunicare tra loro durante la gara, hanno i «cosh» collegati via radio.



La ESCORT RS 2000 guidata da ANGELO PRESSOTTO nel più duro rally italiano svolto recentemente all'isola d'Elba



Concessionaria EMPOLI Piazza Gramsci, 6 - Tel. 78293/4

Dal 15/6 prova su strada della nuova FIESTA 1300 sport

fai con noi

vuoi un pezzo di LEGNO

vieni al market del legno

realizzerai le tue idee

livorno, v.le alfieri 17 t. 422752


pisa, ghezzano t. 879329

EUROAUTO s.r.l.
CONCESSIONARIA
VOLVO
AUTO USATE
DI
TUTTI I TIPI
CON
— GARANZIA
— OTTIME AGEVOLAZIONI NEI PAGAMENTI
VIA ISONZO, 17/23 - AREZZO - Tel. 359212

PERCHE' RISCHIARE CON UNA VETTURA USATA?
SIMCA 1000
a L. 2.650.000 (I.V.A. inclusa)
Concessionario **NOCENTINI**
Via M. Perennio, 28 - Tel. 26881 AREZZO

Ford **CITROËN**
OFF. AUTORIZZATA
F.lli TRICCA
VENDITA AUTO NUOVE ED USATE
DI OGNI MARCA
Via S. Caterina - 52037 SANSEPOLCRO (AR) - Tel. 76.152

TRASPORTATORI, ATTENZIONE! La ditta
F.lli MERCATI S.N.C. **CONCESSIONARIA** **SCANIA**
VI INVITA ALLA PROVA DEI FAVOLOSI AUTOCARRI
SCANIA LB 141 con i suoi 375 cv
SCANIA LB 111 con i suoi 305 cv
E DEL NUOVISSIMO LB 81 con 205 cv UN NUOVO MODELLO
PER IL TRASPORTO MEDIO-PESANTE
TRASPORTATORI. NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!
PERMUTE PIU' CHE VANTAGGIOSE - VASTO PARCO AUTOCARRI USATI
RICAMBI - OFFICINA - CARROZZERIA - AUTOCARRI
F.lli MERCATI S.N.C. SANSEPOLCRO
Via del Campo Sportivo - Tel. 76.181.76.342



MERCATO DELL' AUTO NUOVA E USATA

Tamburini **Tamburini**
Loc. Le Piagge-Camucia (Ar.) - Tel. 62161
CONCESSIONARIA **PIAGGIO - GILERA**
I MIGLIORI CICLOMOTORI
NUOVI E USATI
CARROZZERIA
OFFICINA AUTORIZZATA
ALFA ROMEO
VASTO ASSORTIMENTO DI
USATO CON GARANZIA

i 15 giorni dell'incredibile
● Minimo anticipo: 200.000 lire, versione 850,
e 300.000 lire, 11.950.
Piu' spese di messa su strada.
● Scelta tra tutte le versioni e
tutti i colori della gamma Renault 5.
● Permuta di Renault 5 con auto
di tutte le marche.
● Equipaggiamento sportivo "Montecarlo"
per la vostra Renault 5.
● Consegna della vostra Renault 5 entro 48 ore.
Renault
5
Dall'1 al 15 giugno presso
AUTONOVA S.r.l.
CONCESSIONARIA RENAULT ITALIA - PIAGGIO
Largo Porta del Ponte, 5
SANSEPOLCRO - Tel. (0575) 76042
CITTA' DI CASTELLO
Tel. (075) 853450



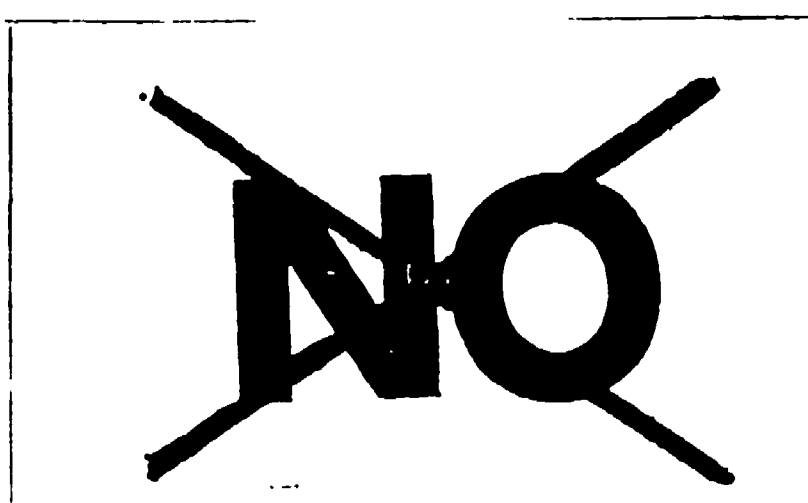
NELLA
PROVINCIA
DI
AREZZO

bruni & c.
CONCESSIONARIA **FIAT**
*Autoveicoli usati
si acquistano solo
da chi ha un prestigio
da difendere*
fiat **bruni & c.** In organizzazione
impegnata
in tutti i settori
dell'autoveicolo
AREZZO (0575) 31828/9
CORTONA-CAMUCIA (0575) 62282

ARETAUTO Concessionaria **PEUGEOT** Via Eritrea, 7 - AREZZO Tel. 357412
ARETINA MOTORI Concessionaria **VOLKSWAGEN** **AUDI - NSU - PORSCHE** Via Bologna, 1 - AREZZO Tel. 20891 - 354388
AUTOIMPORT Concessionaria **CITROEN** **TOYOTA - KAWASAKI** Via Fiorentina, 1 - AREZZO Tel. 357395 - 21816
O.V.A.R. Concessionaria **LANCIA** **AUTOBIANCHI** Via S. Fabroni, 9 11 - AREZZO Tel. 30913

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI USATO
GARANZIA
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Sono circa 184 milioni i fondi a disposizione della federazione



Giustizia democratica precisa

Quali componenti della segreteria unitaria della Associazione «Giustizia democratica» denunciando, con rinc...

PSI per il NO

Conferenza stampa ieri mattina del PSI per illustrare la posizione del partito sulla prossima consultazione elettorale...

Iniziativa del PCI

In questi ultimi giorni che si separano dalla consultazione elettorale di domenica e lunedì prossimi vanno intensificandosi le iniziative del PCI in tutta la regione...

Venerdì tutti a piazza Matteotti

A Napoli la manifestazione di chiusura della campagna elettorale per il referendum è prevista per venerdì prossimo alle 18 in piazza Matteotti. Interverrà il compagno...

A favore del no

Continuano a pubblicare dichiarazioni di giuristi, avvocati, uomini di cultura a favore del No nel referendum dell'11 giugno. Stavolta interviene Domenico Napolitano, presidente del tribunale di Salerno.

Domenico Napolitano

La risposta al referendum sulla legge 22 maggio 1973, n. 152, sull'ordine pubblico, è un articolo 5 del testo di maggioranza...

Allo stesso tempo, il presidente della Repubblica, avvertendo della facoltà concessagli dall'art. 37 della legge 25 maggio 1970, n. 352...

In primo luogo, l'esercizio di una tale facoltà da parte del presidente della Repubblica richiede necessariamente del tempo perché è subordinato alla previa proposta del ministro interessato...

Così a Napoli il PCI utilizza i soldi del finanziamento pubblico

A colloquio con il compagno Pastore, responsabile dell'amministrazione - Al primo posto la spesa per strutture sociali e per sostenere il nuovo modo di governare

In tutto il quartiere non c'è una struttura sociale dove per anni si è voluto qualche circolo pseudo culturale dove per anni si è voluto...

Timori per le riparazioni navali nel porto

Sebn: il disimpegno aziendale precede forse piani di tagli

A colloquio con il consiglio di fabbrica - Il decadimento delle strutture accresce costi e riduce la competitività - Perché è necessario il nuovo bacino - La direzione intende gestire unilateralmente il recente accordo

La banda è responsabile anche di altre 11 rapine

Identificato il quarto della rapina alla pizzeria Lombardi

I rapinatori - 6 in tutto - sono anche responsabili della morte di una donna uccisa durante un colpo fallito in un circolo ricreativo

È stato identificato anche il quarto rapinatore del colpo alla pizzeria «Lombardi» di Santa Chiara. Si tratta di Giuseppe Starace di 19 anni, abitante a via S. Vespasiano alla Santa...

Un sessantottenne che minacciava di lanciarsi dal 3° piano

Al Morvillo non c'è posto e resta tre ore in Questura

Solo alle 8.30 di ieri mattina è stato possibile ricoverarlo al Policlinico, dov'era stato rifiutato in quanto non c'era «base di ricovero»

Per tre ore e rimasto in attesa della Questura a parlare con i quadri è stato il signor Morvillo, che il 2 Polidiv. era stato trovato un posto per ricoverarlo.

I recenti investimenti del Comune nell'edilizia pubblica

Casa e servizi: come vengono mantenuti tutti gli impegni

Geremicca: «Necessario un nuovo ritmo nella collaborazione fra forze democratiche» - A che punto sta la «rincorsa» nella 167 di Secondigliano - Fra un anno (speriamo) il collettore della Cassa per il Mezzogiorno

Casa e servizi: uno sguardo su pure attività all'attività comunale da due mesi a questo punto dimostra che stanno diventando fatti concreti...

La banda è responsabile anche di altre 11 rapine

Identificato il quarto della rapina alla pizzeria Lombardi

I rapinatori - 6 in tutto - sono anche responsabili della morte di una donna uccisa durante un colpo fallito in un circolo ricreativo

La banda è responsabile anche di altre 11 rapine

Identificato il quarto della rapina alla pizzeria Lombardi

I rapinatori - 6 in tutto - sono anche responsabili della morte di una donna uccisa durante un colpo fallito in un circolo ricreativo

È stato identificato anche il quarto rapinatore del colpo alla pizzeria «Lombardi» di Santa Chiara. Si tratta di Giuseppe Starace di 19 anni, abitante a via S. Vespasiano alla Santa...

Un sessantottenne che minacciava di lanciarsi dal 3° piano

Al Morvillo non c'è posto e resta tre ore in Questura

Solo alle 8.30 di ieri mattina è stato possibile ricoverarlo al Policlinico, dov'era stato rifiutato in quanto non c'era «base di ricovero»

Per tre ore e rimasto in attesa della Questura a parlare con i quadri è stato il signor Morvillo, che il 2 Polidiv. era stato trovato un posto per ricoverarlo.

Un «tecnico» dei ritardi

Nel 1970 il prof. Guido D'Angelo ha costruito a di mestiere da presidente della sezione camera dell'Istituto nazionale di urbanistica. L'ultimo ora, ornamento, con...

La banda è responsabile anche di altre 11 rapine

Identificato il quarto della rapina alla pizzeria Lombardi

I rapinatori - 6 in tutto - sono anche responsabili della morte di una donna uccisa durante un colpo fallito in un circolo ricreativo

La banda è responsabile anche di altre 11 rapine

Identificato il quarto della rapina alla pizzeria Lombardi

I rapinatori - 6 in tutto - sono anche responsabili della morte di una donna uccisa durante un colpo fallito in un circolo ricreativo

È stato identificato anche il quarto rapinatore del colpo alla pizzeria «Lombardi» di Santa Chiara. Si tratta di Giuseppe Starace di 19 anni, abitante a via S. Vespasiano alla Santa...

Un sessantottenne che minacciava di lanciarsi dal 3° piano

Al Morvillo non c'è posto e resta tre ore in Questura

Solo alle 8.30 di ieri mattina è stato possibile ricoverarlo al Policlinico, dov'era stato rifiutato in quanto non c'era «base di ricovero»

CASA DI CURA VILLA BIANCA. Crioterapia delle emorroidi. TRATTAMENTO RISOLUTIVO INGRUENTO E INDOLORE. Prof. Ferdinando de Leo. SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI IN 48 RATE. SIMCA 1000 ANCORA A Lit. 2.650.000 I.V.A. E TRASPORTO COMPRESI. DEAN CARS s.r.l.

il partito SEZIONE ITALSIDER. Domani, alle ore 16.30, a Napoli, riunione del comitato direttivo della sezione Italsider con Tullio e Co. MATERIALE PROFAGANDA. Le sezioni sono invitate a solennemente ritirare in...

NEL SUD UNA GRANDE MOBILITAZIONE PER VOTARE «NO» AI DUE REFERENDUM

Il vergognoso sabotaggio dei fascisti e dei radicali al lavoro del Parlamento ha reso inevitabile il referendum sulla legge Reale

L'11 giugno vota NO all'abrogazione della legge sull'ordine pubblico

CON IL FINANZIAMENTO PUBBLICO SI DIFENDE IL SISTEMA DEMOCRATICO E IL RUOLO DEL PARTITO SI VIETANO I FONDI NERI E I CONTRIBUTI OCCULTI

BISOGNA VOTARE CONTRO L'ABROGAZIONE DI UNA LEGGE CHE È GARANZIA DI MORALITÀ E DI AUTONOMIA DELLE FORZE POLITICHE.

Ecco perché votano NO i magistrati calabresi

Su «Questa Calabria» dichiarazioni sulla legge Reale del presidente del tribunale di Reggio, del sostituto procuratore, di un giudice istruttore di Lamezia e del commissario di PS a Crotone

La lotta nell'azienda di Callagirone

In 67 occupano la «Ceramica» I padroni volevano smontarla

CATANZARO — Occupata a Callagirone dai 67 giovanissimi di genitori la «Ceramica», un'azienda privata per la lavorazione di mattonelle... La lotta di lotta, durata da lavoratori (ragazzi e ragazze al di sotto dei 25 anni) e dai sindacati Filcei-Cgil, e Federchimici (Cisl, è stata decisa per impedire lo smantellamento dell'azienda dopo appena un solo anno di vita.

Dalla nostra redazione

CATANZARO — Sentite le dichiarazioni per il NO al referendum abrogativo della legge Reale sono state rilasciate da alcuni magistrati calabresi al quotidiano democratico «Questa Calabria» che sarà domani in edicola... Apre la serie di pronunciamenti il presidente del tribunale di Reggio, dottor Domenico De Caridi. Il magistrato, che lo scorso anno fu vittima di un grave attentato mafioso, fa un pronunciamento quasi unanime per la soluzione del problema dell'ordine pubblico, n.d.r., indubbiamente lunga e difficile, risiede nel risanare le piaghe sociali delle ingiustizie, delle sperequazioni, delle emarginazioni e nell'eliminare i meccanismi economici e sociali che creano le disuguaglianze e gli squilibri del sistema.

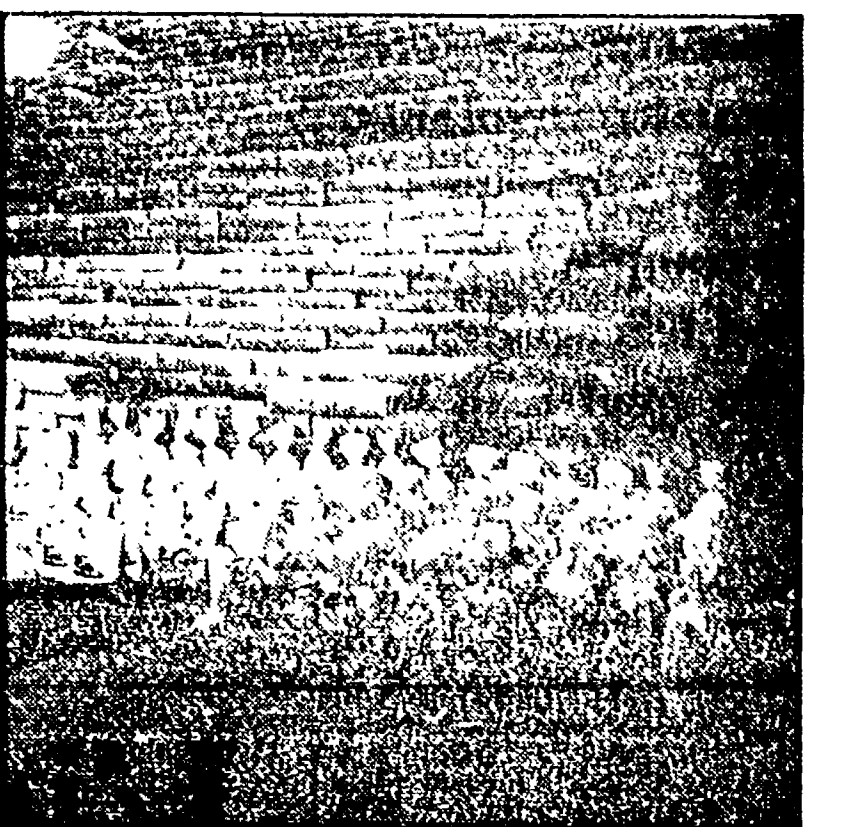
AVEZZANO - Dopo l'improvviso annuncio di licenziamento per i 160 lavoratori

Nella SAZA occupata si torna a produrre Gli operai da soli azionano gli impianti

La decisione presa sabato durante un'assemblea - L'occupazione continuerà fino al prossimo incontro per il rilevamento dell'azienda, fissato per martedì - Critici gli aspetti della vertenza Marsica

Dal nostro corrispondente AVEZZANO — I 160 operai della SAZA, che i giovedì scorso occupano lo zuccherificio di Avezzano, in risposta alle lettere di licenziamento private loro e principate, hanno deciso, nel corso di un'assemblea, di continuare l'occupazione fino al prossimo incontro tra i sindacati per martedì.

lavorative ed è diventata attività come azienda, cosa che sotto Torlonia non accadeva più da anni sta dando una lezione limpida di unità, di fermezza democratica e anche di solidarietà. È chiaro infatti che se si continua a concepire lo sviluppo della Marsica in termini di grandi infrastrutture, l'ultima decisione sulla struttura dell'IRI ne è un esempio e non in termini di interventi strutturali capaci di cambiare il modello di sviluppo e di occupazione. La grande battaglia per la costruzione della diga di Ampeiro assumea priorità da questa settimana.



Sacchi di zucchero in giacenza nei magazzini della Saza

Gennaro De Stefano

CALABRIA - Resistono vecchie pratiche di malcostume e di spreco

Assessori all'estero con famiglia per «gite» a spese della Regione

Due interrogazioni del Pci al presidente del Consiglio regionale - Gli abusi nell'utilizzazione del parco macchine - In tre anni aumentate del 35% le spese per rinnovo e manutenzione delle auto

Dalla nostra redazione CATANZARO — CF unica, con il presidente del Consiglio regionale in Calabria, come del resto in tutto il paese, per un'immagine dell'istituzione. Il problema del sottile, ma non per questo meno, è quello della trasparenza. Il presidente Sava il rilevamento dell'azienda da parte del Consorzio delle cooperative e del Comune di Provinga. Il problema è quello della trasparenza. Il presidente Sava il rilevamento dell'azienda da parte del Consorzio delle cooperative e del Comune di Provinga.

PSDI, Pava DC) in questi giorni hanno compiuto una missione in Belgio e in Francia. I due assessori negli anni passati erano arrivati fino in Libia. Una serie di viaggi, di trasferte che hanno costato alla Regione calabrese, per un totale di circa 10 milioni di lire, un'operazione che non è mai stata pubblicata. I due assessori, in questi giorni, hanno compiuto una missione in Belgio e in Francia. I due assessori negli anni passati erano arrivati fino in Libia.

Aperta dall'Ispektorato del Lavoro di Palermo

Inchiesta sul lavoro nero nelle fabbriche di pesce

Dalla nostra redazione PALERMO — L'ispektorato provinciale del Lavoro di Palermo ha aperto un'inchiesta per le condizioni lavorative in cui sono costretti a lavorare centinaia di donne, ma anche bambini, nelle numerose aziende di lavorazione del pesce della frazione di Aspra, nel comune di Bagheria. L'inchiesta ha preso il via dopo la clamorosa denuncia del sindacato provinciale Alimentaristi-FILZIAT-Cgil che ha rivelato l'insostenibile sfruttamento a cui sono sottoposti i dipendenti (circa 200) il 20 e il 21 giugno di un contratto, anche di tante per 90 lire all'ora, ma con un'assistenza medica e assistenziale, limitativa del sindacato. L'inchiesta è cominciata a produrre i primi risultati. Oltre all'inchiesta dell'ispektorato, infatti, i padroni dell'azienda sono stati convocati presso l'Ufficio del Lavoro per arrivare ad una normalizzazione delle condizioni di lavoro.

ASSASSINO' UN DETENUTO: ERGASTOLO

REGGIO CALABRIA - Un detenuto ucciso

REGGIO CALABRIA — Vincenzo Domenico Giffre, 42 anni, soprannominato «Rango», noto per la fida di Seminara, è stato condannato all'ergastolo dalla corte di assise di Reggio Calabria. Il reato è quello di omicidio preterintenzionale in carcere del detenuto Giuseppe Caso, avvenuta nella notte del 12 aprile 1975.

BARI - Il rione Japigia, i suoi problemi e le contraddizioni dello sviluppo



Un quartiere «autogestisce» un quartiere che cresce, ma senza i servizi

Dalla nostra redazione BARI — Con una popolazione che, approssimativa intorno ai 200.000 abitanti, il quartiere Japigia presenta caratteri di relativa omogeneità ed interesse. A differenza del CEP, infatti, la sua formazione è stata in un modo organico, di quella classe di emarginazione, laica dei nuovi insediamenti urbani, per le tante caratteristiche del suo sviluppo, come l'introduzione della politica del quartiere, l'assenza di un sistema di servizi, la mancanza di un sistema di servizi, la mancanza di un sistema di servizi.

La cooperativa sverzevole di istituti invece il consorzio, l'ambulatorio, che comunque deve essere il comune a realizzare. L'azienda di servizio Japigia intende rappresentare un altro modello di organizzazione della domanda e dello stesso sociale. Una domanda che è particolarmente forte per quanto riguarda i trasporti ed il commercio. Soprattutto per quest'ultimo è molto acuta la necessità di un mercato or-

A Villalba manifestazione popolare

PALERMO — Una manifestazione popolare per festeggiare la vittoria della lista di sinistra alle elezioni del 28 maggio scorso si terrà questo pomeriggio a Villalba (Caltanissetta). La manifestazione del piccolo paese assume un particolare significato a 34 anni di distanza dall'attentato contro il compagno Girolamo Li Causi ad opera del gruppo mafioso che faceva capo al boss Don Calò Vizzini. Villalba sarà amministrata per la prima volta dalle sinistre (PCI e PSI) che hanno sconfitto la prepotente lunga egemonia del potere mafioso legato alla DC.

Advertisement for ARCOMOBILI, featuring a car and text: 'La Ditta ARCOMOBILI sta effettuando LA GRANDE OFFERTA di un Arredamento completo... L. 1.290.000'.

Altre a queste responsabilità e mediate dichiarazioni di magistrati. «Questa Calabria» ha raccolto anche il parere del dottor Domenico Bagnato, commissario di Pubblica sicurezza a Crotone. Anche il sindaco di Callagirone, che ha prodotto la lotta alla legge Reale, ritiene che la soluzione della libertà dell'individuo anche nella sfera sociale, si ritiene che si tratta senz'altro di una legge che può essere migliorata in Parlamento.

CALTANISSETTA - Dall'arroganza dei Di Cristina alla vittoria delle sinistre a Villalba

A Riesi, grigia patria di boss

Non regge la facile tesi di una « restaurazione » del potere mafioso - La lotta tra vecchio e nuovo, tra ansia di rinnovamento e antiche prepotenze - Inquietanti interrogativi dietro le stragi degli ultimi mesi

Dal nostro inviato

RIESI (Caltanissetta) — Lo spunto più facile è legato alla immagine di queste strette strade di Riesi, grigio paese del Niseno, attraversate l'altro giorno dal grande corteo funebre per l'ultimo addio al boss Giuseppe Di Cristina. E' lo stesso sfondo di un'altra, più antica, sequenza: 50 anni addietro, durante la processione religiosa appressata alla statua di San Giuseppe, la folla forma sotto il balcone di un altro Giuseppe Di Cristina, il nonno, assistente all'abbraccio-consecrazione del nuovo patriarca successore. Una identità di luoghi che, dopo il grave colpo inferto anche qui agli equilibri mafiosi negli anni dell'antimafia (Di Cristina junior accusato di gravi delitti, in galera e al confino; i suoi protettori e collocatori denunciati all'opinione pubblica), sembrerebbe spiegare in chiave di semplice e

appalti e subappalti di una strada super-privilegiata che sta costruendo tra Caltanissetta e Gela. E così basta per capire come, dopo la galera e il confino, il boss avesse riallacciato da par suo i legami con certi settori del potere politico e col sottobosco di alcuni uffici e assessorati.

Ma è ancora troppo poco per ricostruire tutto il vero mosaico di interessi e di racket, che è mirabile dietro questo delitto, come dietro il rosario di morti violente, che segna la cronaca siciliana.

Dove stanno, quali sono i nuovi gangli su cui si sta ricostruendo, con tutte le cruente manifestazioni degli ultimi giorni, la pericolosa relazione tra mafia e industria parassitaria del potere?

Riesi, un paese che sopravvive alla fine delle muraie (3 mila su sedicimila che la vorano, 1 mila vedove bianche, 2 mila seicento pensionati) appare in proposito solo il grigio scenario di un'opione che si svolge altrove.

Vincenzo Vasile

Il dito nell'occhio

« Gli enti regionali hanno una struttura che è stata costruita da una DC...

La struttura è stata costruita da una DC... « Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

Ad esempio, ci dice Franco Bernini, del reparto ginecologia dell'ospedale di Campobasso, che per lui non è solo un caso morale ma anche umano ed è proprio per questo che è contro l'aborto. Poi « continua: « come posso annientare una vita umana senza aver rimorsi? »

I gattopardi non sono nati in Sardegna

« L'amministrazione regionale, dipendente dagli assessorati, è spesso collegata alla DC...

« Il PCI da tempo ha posto il problema. In un dibattito al Consiglio regionale il presidente del Consiglio regionale il presidente del Consiglio regionale...

« Oltre un anno e trascorso, ma la giunta regionale non ha presentato il progetto di ristrutturazione...

Anche il direttore del « Palestrina » coinvolto nell'indiscriminata operazione

« Nostro servizio »

CAGLIARI — Sul filo delle recenti e clamorose iniziative dell'autorità giudiziaria sono riproposti all'opinione pubblica i problemi drammatici della vita musicale sarda...

« Il direttore del « Palestrina » è coinvolto nell'operazione... « La struttura è stata costruita da una DC...

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

Un colpo (di spugna) agli enti lirici ma non al loro passato

« Nostro servizio »

« Si è giocato — parliamo dell'Ente lirico di Cagliari — un gioco al massacro che è servito ed ha momento di parossismo sveduto. Alcune forze politiche e la DC in particolare, hanno assistito all'opera di batta...

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

« Oltre un anno e trascorso, ma la giunta regionale non ha presentato il progetto di ristrutturazione...

La DC ha perso infatti, qui le elezioni perché la gente di questo minuscolo centro del vallone (una grande distesa di agricoltura stenta, i campi secchi, nel cuore geografico della Sicilia) ha rivoltato la vecchia discriminazione.

Una volta era « proibito » parlare di mafia di terra in quella piazza dalla quale scoccò la scintilla dei moti contadini. Il 28 l'elettorato ha puntato la riproposizione sotto nuova veste dell'antico divieto: la DC aveva infatti escluso dalla sua lista gli amministratori uscenti, « rei » di aver collaborato con la minoranza di sinistra per risolvere i problemi di questo emblematico villaggio contadino.

Ansia di rinnovamento e vecchie prepotenze convivono dunque in una terra niente affatto « tranquilla » come invece vorrebbe dipingerla il « Corriere della Sera » che si è mostrato « ingenuo » favorevolmente impressionato da un pizzico di aristocratico razionalismo dalla efficacia della pena di morte inflitta per i pochi sequestri di persona avvenuti nell'isola dalla mafia, nella veste di super-poliziotto: eppure basta sfogliare le collezioni dei giornali per rileggervi il solito canovaccio di morti violente, esecuzioni pubbliche, avvertimenti e sfregi.

Ma c'è di più: solo nello ultimo mese gli investigatori sono stati messi in scacco matto da almeno tre episodi di gravissima e inconfondibile « omertà ». La decisione a Palermo di due protagonisti della cronaca mafiosa degli anni sessanta, Giuseppe Sirchia e Beppe Di Cristina.

Cosa c'è allora, sotto le nuove stragi? L'interrogativo ripropone le antiche espressioni unilaterali e contraddittorie dei lavori della commissione antimafia alla fine degli anni sessanta, misure di prevenzione e di repressione e di assistenza sociale e di educazione. La verità a questo proposito è drammaticamente semplice: un fenomeno che non si conosce e che non si conosce, può nelle sue nuove dimensioni di articolazione — non si può combattere.

A Riesi, di fronte all'altare di Sant'Antonio, i braccianti milanesi scuotono la testa rivolgendosi verso il cielo. La strage del 1969 — « un mese e cinquanta giorni » — è risposta allo sparare di due terzine di contrada Paladina, ordita dal cavaliere commissario Ettore Messana, lo stesso che non mancherà un dio per impedire l'eccezione di Portella, trenta anni più tardi; l'emancipazione a quel tempo, sulla stessa barricata degli agrari, delle prime cosche.

Dell'ultimo dei Di Cristina, di certo era stato sollevato in piedi dopo la troppa corsa della ondata antimafia. Rabbellito dopo la sequenza di assallazioni, financo rientrato al lavoro allente miniera, lo dicono facese adesso il bello e il cattivo tempo per



Bisogna chiedersi per quali ragioni il piano di rinascita non va avanti - I comunisti devono entrare a far parte della giunta

Dalla nostra redazione

CAGLIARI — Una società a scacchi. Siamo alla Cento... « Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

MOLISE - Contro i tentativi di sabotaggio, occorre predisporre strutture adeguate

Aborto: la Regione non può stare a guardare

Diversi ginecologi si sono già dichiarati « obiettori di coscienza » - E' urgente l'organizzazione di un servizio medico sanitario per la piena attuazione della legge - Ancora non risolve il problema dell'istituzione dei consultori familiari

Dal nostro corrispondente

CAMPOBASSO — Domani entra in vigore la legge sull'aborto in tutto il paese. Contro questa conquista cominciano a schierarsi le forze più retrive del paese, ma soprattutto alcuni medici che forti della normativa (art. 9 della legge) si schierano contro la stessa, per continuare il loro e clandestino mercato dell'aborto, dichiarandosi obiettori di coscienza.

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

Ad esempio, ci dice Franco Bernini, del reparto ginecologia dell'ospedale di Campobasso, che per lui non è solo un caso morale ma anche umano ed è proprio per questo che è contro l'aborto. Poi « continua: « come posso annientare una vita umana senza aver rimorsi? »

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

« Oltre un anno e trascorso, ma la giunta regionale non ha presentato il progetto di ristrutturazione...

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

« Oltre un anno e trascorso, ma la giunta regionale non ha presentato il progetto di ristrutturazione...

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

« Oltre un anno e trascorso, ma la giunta regionale non ha presentato il progetto di ristrutturazione...

CAGLIARI - Discussione tra compagni sul problema del governo della Regione

Una sera all a sezione «Centro» del PCI

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

« Il problema è serio ed è affrontato con responsabilità e con tempestività. Prendiamo ad esempio la situazione che si è determinata in Molise dove tutti i medici ginecologi sono schierati con l'aborto...

Advertisement for Intercaravans, featuring a motorhome and text: 'INTERCARAVANS STATALE ADRIATICA N°16 Km 811 300 - BARI - TORRE A MARE - TEL. 080 - 491084'. Below it, 'ESPOSNE INNOVI MODELLI 1978' and 'LE CARDINAL' logos.

Advertisement for Italturist, featuring a logo and text: 'Italturist L'ESTERNO DI VIAGGIARE'.

Composta da 18 giovani di Catanzaro

Una coop nei quartieri ghetto per rispondere all'inerzia del Comune

Atteggiamenti elusivi dell'amministrazione - Il progetto per l'assistenza agli anziani e all'infanzia - Continua la lotta per l'applicazione della «285»

Dalla nostra redazione

CATANZARO. Antonella tutte le sue speranze le butta lì, nel piccolo ma animato di battito con le compagne del futuro della cooperativa.

di emigrare. Poi ancora una volta rapite con forza da «bambini battenti» rimarrà qui a per lotare. Nasce dunque una nuova cooperativa.

Com'è stato messo e già le speranze di partenza sono venute di delusione, mentre si si avverte che non basta andare da un notaio o versare la solita quota sociale per ottenere un lavoro. Ad anziana sono 18 anni, la figlia è un ragazzo. Lo «stop» è contenuto in un corpo documento che, dopo l'azione della coop, avrà un'azione sociale per gli anziani.

«Mi ricordo...» dice ad un certo punto Antonella, 24 anni, laureata in filosofia, abituata da tre anni a cavare di sottopelle «di pensare» e di lusingare l'alternativa su quella

De segni vengono emanati i progetti elaborati da Co

muale e Regione e su quella la coop, va la affermazione di ottenere da parte del Comune. «Tutte cose possibili», spiega ancora Raffaella, 45 anni, «il Comune di fronte alle nostre richieste non si delibere per cercare all'ombra di progetti che punteggiano lo spazio e pochissimi mezzi ad un problema che in altre città italiane, in Emilia, per esempio, è da tempo oggetto di attenzione».

Ma per la DC reggina la corsa alle tessere è «rinnovamento»?

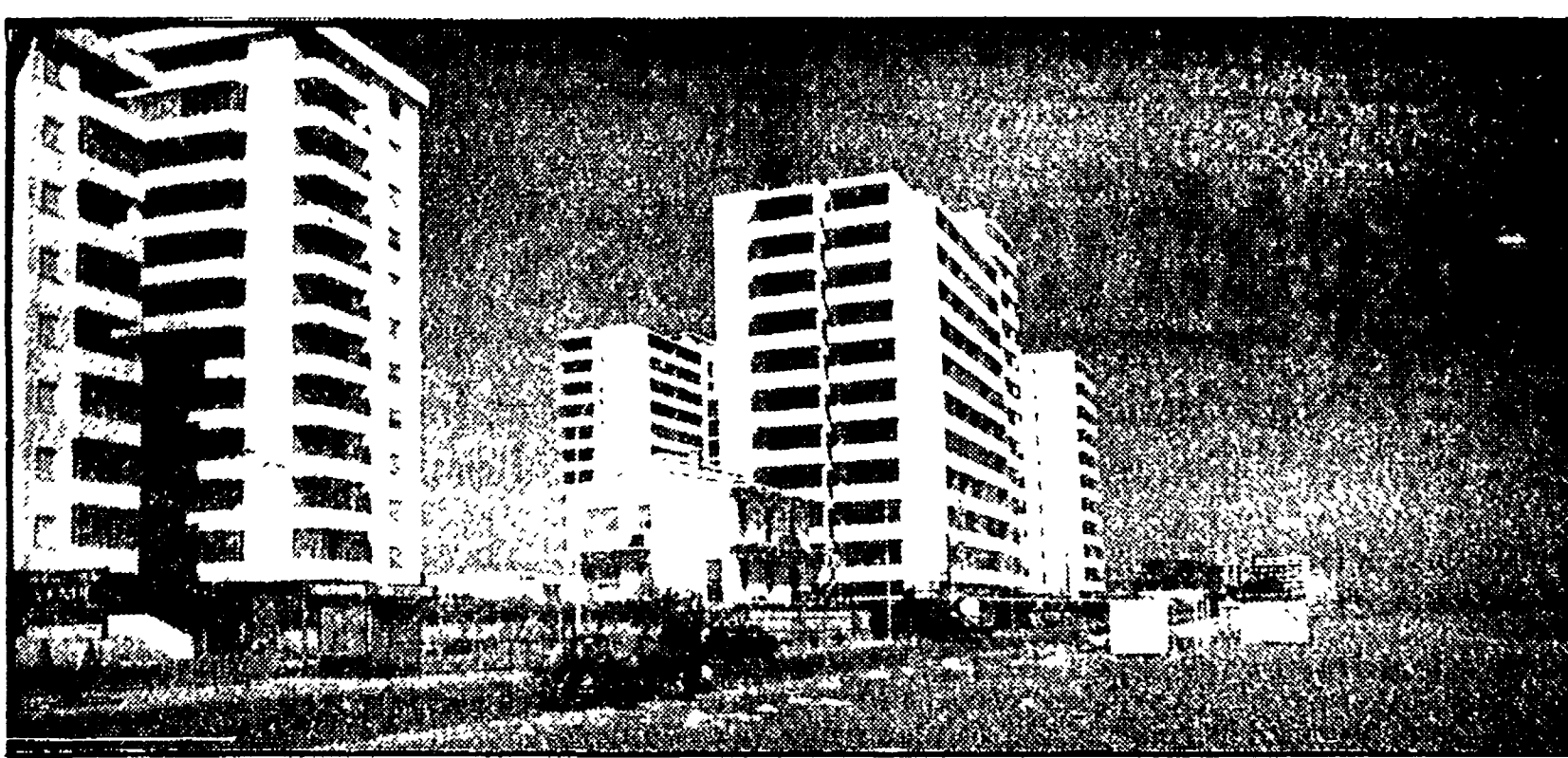
REGGIO CALABRIA

«Questa è la sede di e lo spirito...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«D'altra parte la loro espone...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«L'incarico della direzione...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«L'incarico della direzione...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».



Quando si vota al mare vanno poco

Dal nostro corrispondente

PESCARA. «L'andamento...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«L'andamento...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«L'andamento...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«L'andamento...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

Abruzzo - Si lamentano gli albergatori e se la prendono anche con la politica

Dopo una primavera «magra», le strutture turistiche puntano sulla carta degli sconti per l'estate - Non ci sono solo problemi turistici - Gli studenti dell'istituto alberghiero, denunciano anche il «mercato nero» dei loro colleghi diplomati

«L'andamento...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«L'andamento...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

Una legge approvata all'unanimità dal consiglio regionale

Un primo miliardo in Puglia per indagare sulle malattie dei lavoratori in fabbrica

Viene istituito un servizio regionale decentrato nei comuni - Compiti di prevenzione - Opposizioni degli industriali - Migliaia di casi nella regione

Dalla nostra redazione

BARI. «C'è un problema...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«C'è un problema...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«C'è un problema...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«C'è un problema...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

Ultimi ritocchi al piano regionale

Il dove e il come dello sviluppo biotecnologico pugliese

Le proposte sugli indici di incremento

Dal nostro inviato

FOGGIA. «Si lavora...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«Si lavora...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO
COMITATO COMUNALE
MARSALA

COMUNICATO
avere ottenuto il finanziamento di VIA SAFFI (i cui lavori ha corso)

PIETRO PIZZO
avere ottenuto il finanziamento di

VIA OBERDAN
un importo di L. 160.000.000.

Ciò è dimostrazione che il P.S.I. ed Comp. On. PIZZO mantengono gli impegni assunti.

IL SEGRETARIO
(Dott. ENZO GENNAI)

E' dura a morire la vecchia logica dei santi in paradiso

PALEOMO. Il manifesto che pubblichiamo qui sopra, prodotto dalla sezione socialista di Marsala, denuncia non solo una concezione profondamente distorta della regione, ma un rapporto con le potestà centrali e con i comuni della Sicilia, ma anche uno stravolgimento del ruolo di un partito di governo, particolarmente grave nel caso di un partito operaio. E' la concezione «elementare» dell'istituto autonomo, e l'idea dell'azione di governo «sotto al parasole» e passacostole di favore, e di un'idea di un'azione di lavoro di via Saffi e di via Oberdan sarebbe non un diritto di Marsala, ma una cosa dovuta dal governo della regione, ma un regalo dell'onorevole Pietro Pizzo, assessore regionale alla cooperazione, artigianato e pesca.

Questa concezione è questa idea, mentre «sanciscono la passività e la subalternità delle masse e la rinuncia all'azione di un rapporto democratico del popolo con le istituzioni, contrastano nettamente con l'impegno, condiviso dal P.S.I., di cambiare nettamente il modo di governare tradizionale della Democrazia Cristiana e del centro-sinistra, offrendo la credibilità della prospettiva di rinnovamento aperta dai nuovi rapporti politici tra i partiti autonomisti, indebolendo la stessa forza politica del P.S.I. nel governo della Regione.

Nuccio Marullo

INAUGURATO A SAMBUCA UN CENTRO DI STUDI AGRIGENTINI

Si avvieranno ricerche sulla cultura del mondo contadino

Alla scoperta di una storia troppo spesso dimenticata

Dalla nostra redazione

PALEOMO. «Il sereno...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«Il sereno...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«Il sereno...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

«Il sereno...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

In ricordo del compagno

Oronzo Luperto

LECE. «Poco dopo...» dice un attivista della DC reggina, «ma questo è un problema del tessimento, depositato come anche le opere più monumentali possono restare inalterate o a semplice modifiche procedurali quando non si affrontano con necessario rigore i nodi di fondo e i problemi veri».

